



Comune di Mori
PROVINCIA DI TRENTO



**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

PERIODO 2019 2020 2021

INDICE

Premessa	Pag.	1
Linee programmatiche legislatura 2015-2020	Pag.	3
Sezione strategica	Pag.	69
Analisi delle condizioni esterne	Pag.	71
Contesto internazionale e nazionale	Pag.	71
Popolazione	Pag.	74
Territorio	Pag.	78
Economia insediata	Pag.	83
Analisi delle condizioni interne	Pag.	85
Servizi pubblici locali	Pag.	85
Organismi partecipati	Pag.	88
Sostenibilità Economico-Finanziaria	Pag.	93
Evoluzione situazione finanziaria	Pag.	94
Fonti di finanziamento	Pag.	96
Analisi delle necessità finanziarie strutturali	Pag.	97
Entrate correnti	Pag.	98
Entrate tributarie	Pag.	99
Entrate extratributarie	Pag.	101
Spese correnti	Pag.	103
Entrate straordinarie	Pag.	103
Spese di investimento	Pag.	104
Ricorso all'indebitamento	Pag.	110
Patrimonio	Pag.	111
Dotazione personale	Pag.	112
Equilibri di bilancio	Pag.	113
Obiettivi strategici	Pag.	114

<i>Sezione operativa – parte prima</i>	Pag.	121
Obiettivi operativi	Pag.	123
<i>Sezione operativa – parte seconda</i>	Pag.	167
Programmazione lavori pubblici e investimenti	Pag.	169
Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali	Pag.	185
Programmazione fabbisogno di personale	Pag.	189
Piano di miglioramento	Pag.	209

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce la guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Ai sensi dell'articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta presenta al Consiglio comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni. Il Consiglio riceve ed esamina il DUP presentato dalla Giunta e adotta la deliberazione conseguente.

Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. La nota di aggiornamento al DUP si configura con Documento Unico di Programmazione definitivo, e va approvato dal Consiglio comunale.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Sezione strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la Sezione strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne dell'ente e di quelle interne.

L'analisi delle condizioni esterne, affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale, e valuta la situazione socio-economica.

L'analisi delle condizioni interne abbraccia le tematiche connesse con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali, con attenzione al ruolo degli organismi ed enti partecipati, gli indirizzi relativi alle risorse e agli impieghi, le scelte di politica tributaria e tariffaria, ponendo attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo in termini di competenza e cassa.

Infine, vengono definiti gli obiettivi strategici dell'ente, definiti per ogni missione di bilancio.

Sezione operativa

La Sezione Operativa riprende le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma.

La Sezione operativa passa cioè dalla visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, ad una programmazione più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti e gli investimenti.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 di data 29 ottobre 2018. Poiché alla data di redazione del documento non c'erano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, il DUP approvato contiene i soli indirizzi strategici e rimanda la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento.

Questo documento costituisce pertanto la versione aggiornata del DUP approvato a ottobre ed in esso è presente sia la sezione operativa che la programmazione settoriale: la programmazione dei lavori pubblici e degli investimenti, il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali e la programmazione del fabbisogno di personale.

La sezione strategica è preceduta dalle Linee Programmatiche del Sindaco per la legislatura 2015-2020, approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 di data 31 agosto 2015.

Il documento si conclude con il piano di miglioramento.



COMUNE DI MORI

LINEE PROGRAMMATICHE

**SINDACO
STEFANO BAROZZI**

LEGISLATURA 2015 – 2020

INDICE

Premessa	1
I. Comunità	3
A. Crescita e formazione	3
A.1 Asilo nido e Tagesmutter	4
A.2 Scuola materna	4
A.3 Istituto Comprensivo (Scuola primaria e secondaria)	5
A.4 I momenti extrascolastici	6
A.5 Formazione permanente adulti	6
B. Giovani	7
C. Terza età	9
D. Nuovi cittadini e diritti	10
E. Innovazione e partecipazione attiva	12
E.1 Trasparenza ed accessibilità	12
E.2 Un comune al servizio dei cittadini – organizzazione comunale	14
F. Terzo settore e rapporti di coinvolgimento comune-cittadino	16
F.1 Attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale	17
F.2 Piano sportivo	18
F.3 Piano culturale	20
F.4 Piano sociale	21
G. Sicurezza	23
H. Rapporti istituzionali	24
II. Lavoro, sviluppo sostenibile e coesione sociale	26
A. Attività economiche	26
A.1 Artigianato e Industria	26
A.2 Gassificatore	27
A.3 Commercio e centro storico	29
B. Turismo	32
C. Agricoltura	34
Biodistretto della Val di Gresta	34
D. Politiche per l'occupazione	38
III. Territorio	39
A. Ambiente	39
B. Viabilità e mobilità	42
B.1 Viabilità per l'Alto Garda, attraversamento abitato di Loppio e svincolo per la Valle di Gresta	42

B.2 Collegamento Svincolo Est circonvallazione con Sp3 Altipiano di Brentonico	43
B.3 Collegamento S.P.90 Destra Adige con Aree Casotte, Brianeghe	44
B.4 Riqualificazione della Ss 240 interna all'abitato di Mori	44
B.5 Intersezioni a Mori Ovest su Ss 240	44
B.6 Besagno strada agricola a sud-est dell'abitato	45
B.7 Piano della mobilità: piano parcheggi e percorsi ciclabili	45
B.8 Collegamento ferroviario Vallagarina Alto Garda	46
C. Pianificazione urbanistica	48
Urbanistica condivisa	48
Urbanistica e azioni di risparmio energetico	48
Riqualificazione urbana	48
D. Patrimonio pubblico e frazioni	50
D.1 Edilizia scolastica	50
Scuola media	50
Scuola materna	50
Asilo nido, Via Scuole	51
Scuola elementare/biblioteca/auditorium	51
D.2 Patrimonio pubblico	52
D.3 Frazioni	53
Ravazzone	54
Molina – Seghe I e II	55
Tierno	55
Besagno	56
Mori Vecchio	57
Sano	58
Loppio	59
Valle S.Felice	60
Manzano	61
Nomesino	62
Pannone e Varano	62

PREMESSA

L'Italia è sulla buona strada e può farcela. Cresce nel paese la fiducia e finalmente gli indicatori sembrano confermare l'inizio di una ripresa economica non breve. Mori, con la sua gente, pur provata dalla crisi, giunge a questo passaggio ancora in piedi ed unita intorno alle sue istituzioni e alle sue associazioni.

Indubbiamente ha potuto fruire delle forme di protezione sociale proprie del Trentino e degli atti che la Provincia di Trento ha promosso nei settori strategici dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura e del turismo. Ma è giusto riconoscere che di fronte alla durata e all'asprezza della crisi Mori ha saputo mettere in campo le sue qualità che sono lo spirito propositivo dei suoi cittadini e la loro disponibilità a collaborare e costruire insieme. Costituiscono l'identità della borgata, sono il risultato di storia e tradizioni che la comunità ha preservato e innovato e a cui si appoggia nei periodi difficili.

Le Linee Programmatiche proposte al Consiglio Comunale credo debbano partire dal mettere a fuoco e specificare ulteriormente i punti di forza della nostra Comunità perché essi, oltre che essere il nostro comune retroterra, sono le risorse più preziose per affrontare l'oggi e il domani.

Mi riferisco pertanto a quanto ogni ospite o visitatore attento coglie e apprezza di noi: la coesione sociale, il silenzioso ma concreto spirito solidaristico, il valore che le famiglie danno all'educazione e alla crescita culturale, la vitalità dell'associazionismo culturale, sportivo e sociale, l'azione di stimolo dei comitati di frazione, il volontariato in tutte le sue forme.

Sono i punti di forza di cui l'amministrazione comunale ha potuto giovare per contenere gli effetti della crisi, riuscendo così a valorizzare le professioni, incoraggiare lo spirito di resistenza di artigiani e commercianti e insieme ad investire con successo nella formazione scolastica, a mantenere vitale il tessuto sociale per fare affidamento alla rete di aiuto diffuso e capillare.

Una linea che l'amministrazione comunale ha perseguito nella piena trasparenza dei provvedimenti pubblici, nella concretezza operativa, nella definizione dei piani strategici di sviluppo economico ed urbanistico (PRG, Parco Naturale Monte Baldo, Biodistretto della Val di Gresta), nel rapporto stretto con le frazioni, nell'ascolto e nel confronto costante con i cittadini.

Così la crisi ha morso di meno e così si sono mantenute intatte le condizioni e le potenzialità per ripartire.

Non solo sulle strade del passato. Il futuro chiede già ora ad ognuno di noi disponibilità al cambiamento, spirito di iniziativa, formazione continua. Alla comunità il futuro chiede di mettere in

campo l'energia e la creatività del suo associazionismo per affiancare le istituzioni nel portare aiuto alle famiglie di anziani, per promuovere percorsi di formazione e riqualificazione individuale, per proseguire nell'integrazione della famiglie straniere. Il futuro, infine, chiede all'amministrazione comunale competenza ed operatività nuova in tutti i settori, la messa in campo di iniziative di traino e di stimolo in campo economico, un'azione di supporto massimo nell'area educativa e formativa, il costante raccordo e il pieno sostegno alle associazioni.

Queste sono le basi su cui si fondano le linee programmatiche presentate oggi nella relazione oggetto di discussione del Consiglio Comunale.

I. COMUNITA'

A. CRESCITA E FORMAZIONE

Il **sistema dell'istruzione e della formazione delle persone** è necessario per la **buona crescita dei cittadini**. Un comune pertanto deve curarne gli interessi e promuoverne lo sviluppo, con l'obiettivo di mettere a disposizione dei bambini e dei giovani importanti occasioni educative.

L'attenzione deve e dovrà essere volta a garantire **una scuola per tutti**, supportando in questo le istituzioni scolastiche che già pongono l'attenzione a questo aspetto fondamentale per una comunità, dove **nessuno resti indietro e nessuno si senta escluso**. Le azioni del comune devono essere rivolte a questo obiettivo tanto semplice quanto fondamentale per la crescita di cittadini consapevoli dei valori della solidarietà, della formazione come occasione di relazione, della **valorizzazione di tutte le future donne e i futuri uomini nelle loro specificità, diversità e ricchezza**. Senza nessuna discriminazione. Questi valori tanto importanti trovano il proprio fondamento proprio nei momenti formativi pre-scolastici e scolastici, per una crescita della persona in tutti i suoi aspetti.

Sul territorio del comune di Mori varie e diversificate sono le istituzioni scolastiche e pertanto l'amministrazione ha il compito di porsi come centro e incrocio nella dimensione fondamentale della formazione e della crescita per lo **sviluppo sociale, culturale e morale di bambini e ragazzi**, i futuri cittadini adulti. L'attenzione alla fascia di popolazione giovane è stata alta nella legislatura precedente e continuerà ad esserlo: dimostrazione è stato l'impegno nel reperimento di risorse economiche sia per l'ampliamento della scuola elementare che per il rifacimento della scuola media.

A.1 ASILO NIDO E TAGESMUTTER	<p>Nel quinquennio precedente si è notato un calo della domanda di servizi che andrà monitorato con l'andamento demografico della popolazione e la necessità conseguente del servizio. In tale ambito l'analisi reale dei bisogni è garantito dal coinvolgimento del Comitato di Partecipazione con cui avviene e avverrà anche la verifica costante della qualità del servizio e si potranno valutare le eventuali proposte migliorative. In questo senso il mantenimento della coordinatrice pedagogica garantirà la qualità del servizio sia per quanto riguarda la programmazione didattico-pedagogica sia per la consulenza sulle problematiche legate all'età del bambino nella fascia 0-3 anni.</p> <p>Per quanto riguarda le tariffe attraverso modelli di simulazione si è riusciti ad abbassare la tariffa massima e anche nei prossimi anni si cercherà di garantire un rapporto prezzo/qualità migliore possibile.</p> <p>Il servizio di Tagesmutter è stato e sarà garantito cercando, attraverso l'elaborazione di modelli di simulazione, di redistribuire nella maniera migliore possibile il contributo orario medio provinciale.</p> <p>La costruzione di un secondo nido per il momento è accantonata visto il calo di richiesta, ma nella legislatura precedente è stato previsto un progetto preliminare che sarà possibile utilizzare (riducendo così i tempi di un'eventuale progettazione) nel caso in cui la richiesta tornasse a salire.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento del comitato di partecipazione • Verifica costante della qualità del servizio • Abbassamento tariffe
TEMPISTICA	2015 abbassamento tariffe, lungo tutto l'arco della legislatura gli altri obiettivi

A.2 SCUOLA MATERNA	<p>Le due scuole materne presenti sul territorio (Peratoner e Tierno) coprono le esigenze della comunità. Anche in questo caso la parola chiave è condivisione e partecipazione: con la scuola materna di Tierno, di competenza provinciale, continuerà ad essere assicurata una piena collaborazione con la coordinatrice e la Provincia, assicurando il pieno soddisfacimento degli oneri relativi a forniture, personale, manutenzione e altro. Sono stati fatti i lavori di adeguamento norme antincendio che continueranno anche in futuro fino al completamento</p>
-------------------------------------	--

	<p>dei lavori previsti.</p> <p>Con la scuola materna Peratoner i contatti sono stati e saranno costanti anche attraverso la partecipazione al Consiglio direttivo della scuola.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione e partecipazione • Lavori adeguamento norme antincendio scuola materna di Tierno fino a completamento
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

<p>A.3 ISTITUTO COMPENSIVO (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)</p>	<p>La collaborazione sarà costante, attenta alle esigenze e al supporto delle esigenze scolastiche. In questa direzione va l'impegno profuso nel reperimento dei fondi per l'ampliamento delle scuole elementari, con i lavori già terminati, per soddisfare le esigenze di aule speciali sempre più necessarie per offrire una didattica completa e attenta alle esigenze di tutti.</p> <p>E' stato fatto negli anni scorsi il primo passo per il rifacimento della scuola media attraverso il reperimento dei fondi necessari: i prossimi 5 anni saranno quelli della realizzazione e quindi avremo un'estrema attenzione a tutte le fasi progettuali da realizzarsi con la massima condivisione con l'istituto, per creare una scuola a misura di ragazzo (fascia età 11-14) e di insegnante, per una didattica che trovi nella forma della scuola la realizzazione di un contenuto. Nell'ottica di una maggiore condivisione con l'Istituto Comprensivo di Mori comunicare, nel rispetto dei rispettivi ambiti e con cadenza periodica, alla Commissione progetto rifacimento scuola secondaria di primo grado Mori, presieduta dal Dirigente scolastico ed istituita dal Consiglio dell'Istituzione, l'iter e le fasi della realizzazione della scuola.</p> <p>Si punterà anche alla crescita etica nell'attenzione ai modelli di comportamento legati all'ambiente dei bambini e ragazzi (a fianco della già presente attenzione all'interno della didattica da parte degli insegnanti). Attraverso i progetti Pedibus (avviato nell'anno 2012) e car pooling scolastico (progetto M.I.S. - Muoversi In Sicurezza, che ha ricevuto il contributo della Provincia ritenendolo un progetto di interesse provinciale, primo nella Provincia Autonoma di Trento, avviato nell'anno scolastico 2014/2015) si cercheranno pertanto di implementare le azioni avviate in questi anni attraverso l'attivazione dove possibile del maggior</p>
--	--

	numero di linee di pedibus e l'ampliamento della condivisione da parte delle famiglie del progetto car pooling scolastico. Questo per sensibilizzare all'ambiente ma anche per dare alla parola 'vivibilità' un significato concreto. Per migliorare la sicurezza dei bambini, intervenire sulla segnaletica delle stazioni di sosta e fermata del <i>pedibus</i> onde evitare l'ingombro sulle fermate da parte di mezzi e/o altro.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Rifacimento scuola media attraverso condivisione nelle fasi progettuali • Collaborazione costante con l'istituto
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

A.4 MOMENTI EXTRASCOLASTICI	Gli strumenti delle colonie estive sono infine un importante strumento per garantire un supporto alle famiglie nei periodi di chiusura delle scuole e ai ragazzi per trovare luoghi di relazione e socialità meno strutturati del contesto scolastico. In questa direzione anche la valutazione di implementare progetti, già esistenti e curati da associazioni del territorio, nell' aiutare i ragazzi più in difficoltà , anche magari nella strutturazione di stage in cui vengano valorizzati giovani studenti di Mori che possono cimentarsi nell'arte dell'insegnamento, sotto la supervisione di professionalità esistenti.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Colonie estive • Per supportare le giovani famiglie si prevede di valutare, progettare e rendere attivo un servizio che, unitamente alle colonie estive, garantisca durante tutto l'anno il servizio di asilo/animazione/custodia per bambini dei genitori che lavorano. Nello specifico, allo stato attuale, per il periodo estivo durante il quale le strutture scolastiche e prescolastiche sono chiuse.
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

A.5 FORMAZIONE PERMANENTE ADULTI	La formazione diventa sempre più legata ad una formazione permanente. In questa direzione andrà l'organizzazione e promozione di eventi e momenti che rispondono alla formazione permanente.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione e organizzazione momenti di formazione

	permanente
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

B. GIOVANI

Le politiche giovanili dovranno essere finalizzate ad una maggiore **partecipazione alla vita democratica da parte dei giovani**. La **partecipazione attiva** della fascia giovane dei cittadini è **fondamentale per la crescita stessa della comunità**, che dai giovani può trarre energia verso il futuro, visioni nuove e creative, messa in discussione dell'esistente. Le politiche giovanili hanno e dovranno avere il ruolo di **messa in discussione positiva e costruttiva del mondo esistente**, per innestare attraverso il coinvolgimento dei suoi attori principali nella comunità **nuovi orizzonti di senso**. Il cittadino giovane non può e non deve sentirsi estraneo al paese in cui vive, ed ha il diritto di poter esprimere necessità e bisogni. Nel contempo riuscire a creare attraverso questo processo giovani cittadini responsabili e responsabilizzati delle loro scelte, in un'azione di convergenza dove l'amministrazione ed il comune diventano luoghi della possibilità e non dell'ostacolo.

	<p>Il tavolo Giovani dei Quattro Vicariati è stato in questi anni un importante strumento per promuovere attività, sviluppare azioni e progetti e proseguirà l'importante ruolo di programmazione e coinvolgimento che rappresenta.</p> <p>Ma l'azione futura dovrà essere ancora più orientata al coinvolgimento dei giovani attraverso nuovi strumenti come l'istituzione di tavoli di partecipazione. Il tavolo giovani informale dovrà essere uno strumento indispensabile per il profondo coinvolgimento dei giovani cittadini per intercettare le esigenze e i bisogni e renderli parte attiva.</p> <p>Uno dei punti da realizzare sarà l'individuazione di un luogo di incontro e aula studio e, attraverso il coinvolgimento e la condivisione, strutturare insieme ai partecipanti modalità organizzative e di gestione che permettano la sua apertura nel maggior numero possibile di ore. Tale luogo potrà avere anche implementazioni nelle sue funzioni a seconda delle energie e sinergie a disposizione.</p>
--	--

	<p>L'altro aspetto è quello legato al mondo del lavoro giovanile, inteso come <i>stage</i> o forma lavorativa vera e propria. In un mondo dove le tipologie contrattuali hanno ormai assunto le forme più strane il comune può diventare un piccolo produttore di lavoro. Il progetto 'Giovani all'opera' attuato in questi anni in condivisione con i Quattro Vicariati e la Comunità di Valle va in questa direzione nel coinvolgimento dei giovani dai 16 ai 19 anni. Nei prossimi anni potrà essere implementato ulteriormente.</p> <p>Per quanto riguarda invece gli stage scolastici e universitari dovrà essere compito del comune valorizzare realmente le competenze e le capacità degli stagisti cercando anche delle interlocuzioni concrete con le aziende locali, nella dimensione dello <i>stage</i> come reale apprendimento ed opportunità lavorativa futura.</p> <p>Il rapporto con la comunità Casa Dalri va continuata e valorizzata, perché rappresenta un servizio unico su cui fare molto affidamento nella direzione del non lasciare nessuno indietro.</p> <p>Nessun bambino, ragazzo o giovane deve perdere l'opportunità e la possibilità di scegliere il proprio futuro, seguendo le proprie inclinazioni. I luoghi e le occasioni di aiuto verso i ragazzi più in difficoltà sono fondamentali per perseguire questo obiettivo.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Tavolo giovani Quattro Vicariati • Tavolo giovani informale • Aula studio e punto d'incontro • Mondo del lavoro giovanili (Giovani all'opera, stage scolastici e universitari) • Rapporti con la Comunità Casa Dalri
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

C. TERZA ETA'

Un'aspettativa di vita sempre più lunga consente agli anziani di **divenire protagonisti di esperienze culturali, testimoni della memoria storica e prezioso braccio operativo in vari momenti della comunità**. La miglior prevenzione dall'emarginazione è il sostenere tutte quelle opportunità in grado di offrire occasioni di relazione e di coinvolgimento in progetti intergenerazionali.

	<p>Importante è il rinnovo dell'accordo di programma con l'Azienda Pubblica Servizi alla Persona 'Cesare Benedetti' che permette di svolgere assieme numerose attività e offrire ancora più servizi per la terza età. Andranno pertanto sviluppate ancora di più le potenzialità date dall'accordo di programma, aprendo tale collaborazione anche alle realtà mediche e socio assistenziali del territorio, creando sinergie che permettano di raccogliere i bisogni del territorio ed adeguare assieme le risposte ai bisogni.</p> <p>Da valorizzare ulteriormente le associazioni di volontariato ed energie e competenze di persone in pensione che però sono ancora molto attive e possono essere un'enorme risorsa per la comunità.</p> <p>Sono da potenziare le disponibilità degli orti comunali, coinvolgendo anche enti e istituti presenti sul territorio.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Accordo di programma APSP 'Cesare Benedetti' • Valorizzare associazioni di volontariato
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

D. NUOVI CITTADINI E DIRITTI

La salvaguardia e la garanzia dei diritti a tutti senza nessun tipo di discriminazione è una dei fondamenti di questo programma, volto a **non escludere nessuno dalla vita sociale della comunità e a favorire i processi e le occasioni, invece, di inclusione**. Le pari opportunità non possono che essere attuate con l'eliminazione delle discriminazioni e di ogni tipo di barriera fisica e culturale.

	<p>Verrà costituito un tavolo informale degli stranieri con la volontà di raccogliere e condividere le necessità, valorizzando anche competenze e specificità appartenenti a culture diverse che diventano occasione di arricchimento per la comunità. Attraverso questo tavolo inoltre ci sarà la volontà di mantenere gli strumenti già esistenti a favore degli stranieri. Istituire un percorso concreto, in collaborazione e concerto con le professioni, arti e mestieri, di fattiva realizzazione delle pari opportunità, volto ad eliminare qualsiasi ostacolo.</p> <p>In continuità con il lavoro svolto dalla commissione sociale, in linea con le iniziative legislative del governo e del parlamento italiano, intendiamo valutare la possibilità di istituire e conferire la cittadinanza onoraria a giovani nati in Italia ma cittadini stranieri che abbiano compiuto almeno 9 anni.</p> <p>Va continuato il percorso rivolto a sostenere concretamente l'inserimento delle persone di nazionalità non italiana presenti sul territorio anche attraverso i corsi di lingua italiana cercando gli strumenti migliori per un sempre più ampio coinvolgimento delle diverse comunità straniere e, attraverso il tavolo, indirizzare tali corsi verso la migliore fruibilità possibile.</p> <p>Proseguire e rafforzare l'appuntamento in collaborazione con la parrocchia e le associazioni sociali del territorio della Festa del migrante, appuntamento apprezzato proprio per la sua valenza concreta e simbolica in seno al rispetto di tutte le culture. La presenza di famiglie straniere nella comunità di Mori si attesta ormai intorno al 10% della popolazione ed è quindi importante ricercare una coesione sociale che arricchisca la comunità attraverso la multiculturalità.</p> <p>In questa direzione e sui temi dei diritti va anche la possibilità di istituire il registro per riconoscere la convivenza, aderendo</p>
--	---

	<p>all'iniziativa legislativa in atto oggi a livello parlamentare.</p> <p>Verrà valutata anche attraverso strumenti di condivisione l'attivazione del registro testamento biologico.</p> <p>Il principio dell'autodeterminazione e del consenso informato è una grande conquista civile delle società culturalmente evolute; esso permette alla persona di decidere autonomamente e consapevolmente se effettuare o meno un determinato trattamento sanitario e di riappropriarsi della decisione sul se e a quali cure sottoporsi.</p> <p>Si cercheranno di rimuovere ove ancora esistenti le barriere architettoniche che non permettono ai diversamente abili di potersi muovere in autonomia e libertà all'interno del territorio comunale, coinvolgendo le associazioni anche provinciali nel supporto di tale iniziativa.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Tavolo informale degli stranieri • Cittadinanza onoraria giovani nati in Italia dopo i 9 anni • Registro per riconoscere la convivenza • Registro testamento biologico
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

E. INNOVAZIONE E PARTECIPAZIONE ATTIVA

<p>E.1 TRASPARENZA ED ACCESSIBILITA'</p>	<p>Attraverso la trasformazione del sito internet comunale, con l'adesione all'offerta del Consorzio dei Comuni, è iniziato il percorso di trasparenza ed accessibilità, oltre a quello di ampliamento comunicativo nei confronti del cittadino.</p> <p>Tale lavoro appena iniziato andrà implementato attraverso il rafforzamento di un servizio di comunicazione individuando una professionalità che possa valorizzare la potenzialità comunicativa ad ampio spettro.</p> <p>L'esigenza oggi di esplorare tutti i possibili canali comunicativi per un comune si lega inscindibilmente al ruolo che può avere il cittadino nel processo comunicativo e informativo. La partecipazione muove dal concetto imprescindibile di una comunicazione capillare e diffusa che diventa però anche modalità del comunicare. I luoghi dell'informazione non sono più, o meglio non solo, quelli del passato, bensì ad essi si aggiungono altri luoghi, virtuali, dove ampie fasce di popolazione trovano il reperimento di informazioni e diventano anche luogo di espressione della propria soggettività.</p> <p>Certo non è solo il virtuale oggi la nuova risposta comunicativa ed informativa di un comune, perché necessario e importante resta trovare nuovi modi di partecipazione attiva della cittadinanza, anche attraverso modalità relazionali. Il tutto, però, si lega in maniera inscindibile e spesso complementare.</p> <p>Un buon sito internet e una presenza istituzionale sui social permette al cittadino di avere più informazioni in maniera pratica e veloce, di avere un'accessibilità ed una trasparenza oggi normativamente ed 'eticamente' necessarie per una corretta definizione di 'cosa pubblica'. Una buona informazione attraverso strumenti cartacei permette di raggiungere ampie fasce di popolazione e la comunicazione più 'lenta' (quella cartacea) ridà al tempo della lettura e dell'approfondimento la sua dignità, soverchiata talvolta dalla velocità virtuale. Per questo il comune avrà bisogno di una professionalità esterna che garantisca un servizio di comunicazione, che riempia cioè la forma di contenuti fruibili, oltre a monitorare e strutturare l'accessibilità attraverso la rete ai servizi del comune. Più</p>
---	--

comunicazione significa più democrazia. Più democrazia significa più partecipazione. E viceversa in un circolo virtuoso di cittadinanza attiva.

In questa direzione lo **statuto comunale** permetterà di attuare notevoli novità nell'ambito della **partecipazione attiva del cittadino**. Soprattutto i punti legati alla **consultazione popolare** (art.6), **consulte e conferenze** (art.7) e **referendum** (art.8) garantiscono strumenti per trasparenza e partecipazione attiva del cittadino alla vita pubblica. Con questi strumenti si potranno pertanto coinvolgere fasce di popolazione ancora più ampie. Soprattutto con il referendum, il cui quorum è stato stabilito al 20%, sarà possibile anche far esprimere i cittadini di singole frazioni su precise questioni, coinvolgendoli quindi in maniera concreta.

Strumenti di innovazione sono anche le **infrastrutturazioni legate alle fibre ottiche**. Nella scorsa legislatura è stata estesa la copertura agli edifici scolastici della scuola primaria ed alla biblioteca e posato nella frazione di Besagno il primo stralcio della rete. Il secondo stralcio è in via di completamento. Il comune di Mori, in un delicato periodo storico di spending review, considerando l'accesso al digitale come una delle priorità soprattutto in periferia, ha stimolato le sinergie con Trentino Network (ambito telematico) e Set Distribuzione (ambito energia elettrica) per sviluppare un modello funzionale che porterà la fibra ottica nelle abitazioni di Besagno.

È un progetto pilota per portare la fibra ottica all'interno delle abitazioni sfruttando la concomitanza di interventi di posa e la disponibilità delle due società. Trentino Network realizza gli interventi e interconnette alla propria rete di telecomunicazioni e Set Distribuzione mette a disposizione le proprie infrastrutture di rete elettrica, concretizzando a tutti gli effetti la fattibilità del progetto dal punto di vista infrastrutturale.

Bisognerà in questa legislatura raggiungere con le infrastrutture in fibra anche le abitazioni non ancora coperte, passare alla posa della fibra rendendola funzionale ed individuare almeno un operatore per l'erogazione del servizio.

Anche a Pannone si cercherà di predisporre per la posa dei cavi. Si cercherà pertanto di implementare sempre più la fibra ottica, organizzando anche incontri con i privati per favorire il collegamento

	<p>delle case con questa importante innovazione tecnologica.</p> <p>In questa direzione si favoriranno incontri con i privati delle attività economiche per concretizzare la fruizione della già presente fibra ottica (posata nell'autunno 2014 nella zona industriale di Mori).</p> <p>Allo stesso tempo l'attenzione dell'amministrazione sarà anche sulla salute pubblica, monitorando costantemente gli effetti delle nuove tecnologie (antenne telefoniche, reti wifi, ecc.) sul cittadino, promuovendo anche incontri pubblici con esperti che possano approfondire tali tematiche ancora talvolta poco approfondite.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione di un servizio di comunicazione per accessibilità e trasparenza • Partecipazione attiva del cittadino • Infrastrutturazioni legate alle fibre ottiche • Monitoraggio effetto elettromagnetismo
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

E.2 UN COMUNE AL SERVIZIO DEI CITTADINI – ORGANIZZAZIONE COMUNALE	<p>L'organizzazione comunale può giocare un ruolo determinante nella traduzione delle linee programmatiche in azioni concrete e risultati misurabili, per passare dalla volontà politica alla gestione e alla operatività. Il Personale dell'amministrazione costituisce la risorsa più preziosa, specie per un ente che, come il Comune, eroga servizi. Una gestione trascurata e disattenta è causa di disagio individuale che si ripercuote sull'intera organizzazione, compromette la qualità dei servizi e il conseguimento dei risultati. Investire sul personale è importante e nella 'gestione del personale' deve prevalere l'orientamento alla persona, per recepirne esigenze, bisogni e proposte.</p> <p>Lo spazio delle 'relazioni' tra il responsabile e la sua struttura e tra strutture e gruppi diversi non costituisce uno spreco. È un valore sociale, misurabile in termini di incremento di efficienza e qualità dei servizi oltre che di benessere organizzativo e individuale.</p> <p>Le leve su cui occorre lavorare sono il metodo ed i valori.</p> <p>Il metodo deve essere improntato al rispetto dei reciproci ambiti di autonomia tra amministratori e personale e all'ascolto dei dipendenti</p>
--	--

	<p>come portatori di esperienza e di un potenziale spesso non valorizzato.</p> <p>I valori devono essere quelli della trasparenza (realizzata attraverso la partecipazione e condivisione, la comunicazione, la rendicontazione e la verifica), della semplificazione (tangibile all'esterno in termini di velocità e semplicità di accesso alle pratiche e alle informazioni, realizzata attraverso la diffusione delle applicazioni informatiche per lo snellimento delle procedure, per la fluidità dei processi, per l'interoperabilità tra soggetti pubblici e privati), dell'etica (intesa come condivisione delle regole, legittimità delle azioni e delle procedure, responsabilità sociale nei confronti della cittadinanza), della meritocrazia (valorizzando le professionalità e le competenze interne all'ente) nel rispetto dell'economicità (realizzata attraverso l'utilizzo proficuo delle risorse disponibili e il controllo della spesa e dei costi, e sfruttando le infrastrutture informatiche e tecnologiche per applicazioni e servizi).</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione comunale basata su metodo, valori, condivisione
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

F. TERZO SETTORE E RAPPORTI DI COINVOLGIMENTO COMUNE-CITTADINO

Per il terzo settore, ambito in cui la comunità di Mori esprime molteplici energie, l'obiettivo è quello di **aumentare ulteriormente la condivisione dei percorsi attraverso l'istituzione di tavoli di confronto** con le associazioni per **sviluppare insieme piano culturale, sociale e sportivo**.

Realizzare un reale supporto alle attività ordinarie e straordinarie delle associazioni oltre che a favorire una messa in rete delle singole associazioni.

Questo significherà individuare una **specificità risorsa** che sia di legame tra il comune e le associazioni **nel supporto amministrativo a tutte le attività**. Ma creare rete significherà istituire un numero significativo di incontri con tutte le associazioni, calendarizzati ogni anno, in modo che si costruisca in maniera condivisa un percorso sulle attività e ci sia un costante monitoraggio e riscontro su eventuali problemi, proposte, temi da affrontare. La parola chiave è: insieme.

Uno dei problemi di questi anni sono stati anche gli spazi associativi e da questo punto di vista bisognerà **trovare modalità di condividere gli spazi**. L'idea dei tavoli di lavoro hanno al suo interno la convinzione che il confronto continuo e costante farà nascere sinergie importanti per il territorio.

Inoltre sarà importante elaborare un **regolamento**, seguendo alcuni esempi già realizzati in Italia, per **valorizzare e promuovere la sussidiarietà**: le **persone sono portatrici non solo di bisogni ma anche di capacità** ed è possibile che queste capacità siano messe a disposizione della comunità per contribuire a dare soluzione, insieme con le amministrazioni pubbliche, ai problemi di interesse generale.

La vera essenza della sussidiarietà non sta tanto nel fungere da principio regolatore dei confini fra una sfera pubblica ed una privata considerate fra loro ineluttabilmente confliggenti, quanto nell'essere la piattaforma su cui costruire un nuovo modello di società caratterizzato dalla presenza diffusa di cittadini attivi, cioè cittadini autonomi, solidali e responsabili, alleati dell'amministrazione nel prendersi cura dei beni comuni.

È un modo di essere cittadini del tutto nuovo e finora irrealizzabile, perché l'ordinamento non consentiva ai cittadini comuni di occuparsi della cosa pubblica pur continuando ad essere semplici cittadini, nell'idea di una 'sussidiarietà responsabile'. L'esperienza di Labsus promuove e raccoglie tali iniziative e a queste si intende guardare e muoversi per l'approvazione di un regolamento che favorisca tale cittadinanza attiva.

F.1 ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE

La sussidiarietà orizzontale non è altro che il criterio di ripartizione delle competenze in ambito locale tra amministrazioni e soggetti privati, individuali e collettivi, laddove l'iniziativa per lo svolgimento di attività di interesse generale spetta ai cittadini, singoli e associati, mentre all'amministrazione pubblica residua un ruolo di coordinamento, controllo e promozione.

Il capovolgimento di prospettiva nel rapporto tra amministrazione e cittadino, attraverso l'introduzione nell'ordinamento del principio di sussidiarietà orizzontale, ha avuto l'effetto di ampliare anche altri diritti dell'individuo, già richiamati dalla Costituzione come fondamentali, ed aprire la strada in molte amministrazioni locali a nuove forme di sperimentazione.

Il Comune di Mori ha recentemente richiamato nel proprio Statuto (art.3) il principio di sussidiarietà orizzontale. Tra gli indirizzi programmatici non può quindi mancare uno specifico ambito di intervento riservato alla sua concreta declinazione.

Nel far questo l'amministrazione comunale intende operare in particolare su tre livelli:

1. Dotarsi di una disciplina organica per la concessione di forme di sostegno in attuazione del principio di sussidiarietà e promuovere una semplificazione degli adempimenti a carico dei cittadini, singoli o associati che intendano svolgere attività nell'interesse generale attraverso l'adozione di uno specifico Regolamento.

Si tratta in particolare di ripensare e razionalizzare il modo con cui il Comune di Mori sostiene progetti di iniziativa privata attraverso un regolamento che ricomprende, valorizza e disciplina tutte le possibili forme di sostegno, dai contributi finanziari, al supporto reale, ai diritti di immagine mediante patrocinio, la messa a disposizione dei suoi simboli, del logo e dello stemma, e dei suoi spazi pubblici più significativi. Nel far questo si dovrà porre la massima attenzione alla semplificazione degli adempimenti burocratici richiesti ai cittadini che, in attuazione del principio di sussidiarietà, si adoperano nella realizzazione dell'interesse generale.

Quale elemento di ulteriore riflessione va considerato ora anche quanto previsto dal decreto Sblocca Italia, che prevede che "i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi" a favore di quei cittadini che

	<p>realizzino interventi di pulizia, manutenzione, abbellimento di aree verdi, piazze, strade.</p> <p>2. Adottare un Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Sono sempre di più le sollecitazioni che provengono dai cittadini che chiedono di potersi occupare della cura di determinati beni urbani, dalla pulizia della propria strada, alla sistemazione della fontana di una frazione. Sulla base di un'ampia gamma di esempi, si tratta quindi di adottare anche a Mori uno specifico Regolamento che disciplina questo tipo di intervento dei cittadini. Operativamente, i diritti e doveri dei cittadini e dell'amministrazione saranno contenuti in singoli accordi di collaborazione.</p> <p>3. Realizzazione di un punto unico di contatto e di responsabilità delle funzioni di sussidiarietà. L'attuazione dei punti 1 e 2 si concretizzerà attraverso l'individuazione di una struttura amministrativa di riferimento, adeguata in consistenza e competenza, che avrà il compito di elaborare la documentazione amministrativa e gestire sotto tutti i profili i rapporti di sussidiarietà orizzontale. Tale struttura, dovrà avere una collocazione logistica adeguata, e costituire l'unico punto di contatto per tutte le esigenze di associazioni, comitati, e singoli cittadini che, nell'interesse generale, richiederanno la collaborazione dell'amministrazione di Mori.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere una semplificazione degli adempimenti a carico dei cittadini • Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione • Struttura unica di riferimento
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

F. 2 PIANO SPORTIVO	<p>L'obiettivo del nostro programma nel settore dello sport è quello di favorire la pratica sportiva e ricreativa con una particolare attenzione alla promozione della cultura dello sport e dell'attività motoria nell'ambito scolastico. L'attività sportiva nel Comune di Mori è praticata settimanalmente da più di 1200 persone di cui almeno 700 giovani,</p>
--------------------------------	--

	<p>grazie soprattutto alla presenza di tante associazioni sportive ed ai numerosi impianti sportivi presenti in borgata, riconosciuti a livello nazionale. Numeri importanti che collocano la nostra borgata tra le più attive dell'intera provincia. La necessità, però, di avere impianti sportivi sempre efficienti e manutentati (palestre, campi da calcio, tennis, hockey, tamburello, velodromo, ecc.) è un onere al quale il Comune deve sempre più porre attenzione.</p> <p>Completati i lavori di rifacimento del campo di via Dante, la nostra priorità assoluta alla quale daremo risposta sarà la realizzazione di una seconda palestra all'interno del complesso delle scuole medie. I lavori di rifacimento dell'intero istituto comprensivo vedranno la completa ristrutturazione dell'attuale palestra ed inoltre si prevederà la progettazione e contestuale realizzazione di una seconda palestra omologata per le attività agonistiche principali, così come previsto dal C.O.N.I.</p> <p>Sarà anche prevista, come da progetto depositato, la realizzazione di una zona a parcheggio sulla via Lomba a fianco del nuovo campo da hockey.</p> <p>Sarà studiata e valutata la possibilità di un nuovo impianto sportivo a Valle S.Felice, all'interno della proposta turistico-sportiva dell'intera Valle di Gresta.</p> <p>Il rapporto Scuola-Comune-Sport è da consolidare e favorire per il tramite dell'Agenzia dello Sport della Vallagarina. Con la stipula di specifici accordi quadro si sosterrà il progetto 'Scuola – Sport' e si andrà a promuovere un nuovo accordo per l'attivazione anche a Mori del progetto 'Lo sport per tutti' coinvolgendo le associazioni sportive moriane. Per favorire i rapporti tra associazioni sportive, comune e scuola sarà nominata la Commissione Sport, la quale avrà ruolo di indirizzo sulle tematiche sportive e in particolare formulerà le proposte relative ai contributi ordinari e promuoverà l'organizzazione della manifestazione "Mori e i suoi sportivi".</p> <p>La nostra Amministrazione si farà promotrice e contribuirà alla realizzazione di manifestazioni sportive di livello nazionale e internazionale, organizzate sul nostro territorio anche dalle società sportive della borgata.</p> <p>Infine l'Amministrazione comunale al fine di essere vicina al mondo</p>
--	--

	dello sport moriano si impegnerà per sostenere le società impegnate nell'organizzazione di manifestazioni sportive sul territorio comunale e a stipulare o rinnovare, con le associazioni sportive dilettantistiche (A.S.D.) di Mori e frazioni, le necessarie convenzioni per la gestione dei tanti impianti sportivi comunali . In questi anni un evento sportivo che è andato a rafforzarsi, anche per il suo valore di identità all'interno della nostra comunità, è stato il "Torneo delle Frazioni di Mori" al quale non mancherà il necessario appoggio.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la pratica sportiva e ricreativa • Impianti sportivi efficienti • Realizzazione seconda palestra • Zona parcheggio su Via Lomba • Progetto 'Sport per tutti' (Agenzia dello Sport Vallagarina) • Convenzioni gestione impianti sportivi
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

F. 3 PIANO CULTURALE	<p>L'intreccio tra azioni dirette del comune e risorse della comunità deve essere sempre più stretto. Questo può avvenire strutturando fin da subito un tavolo della cultura, facendolo diventare uno strumento fluido e dinamico come dovrebbe essere la cultura stessa, coinvolgendo associazioni e singole persone di alto profilo, già presenti nella comunità, dal punto di vista dell'ambito culturale.</p> <p>Cultura intesa come elemento di conoscenza e sviluppo umano, ma anche elemento per la creatività e l'innovazione, cultura come messa in discussione dell'esistente, raccogliendo le sfide che provengono dall'oggi per rilanciare verso un futuro tutto da interpretare e costruire. La lettura della realtà dal punto di vista culturale diventa fondamentale per tutti gli ambiti in cui un comune intende operare. Si dovrà pertanto dare al tavolo cultura non solo il ruolo di individuare le azioni di natura prettamente culturale ma di innestare in tutti gli ambiti quella visione che la cultura porta con sé: quella di creare e stabilire connessioni, proporre visioni, stimolare suggestioni. Aprire cuori e menti, in una dimensione di creazione di comunità sempre più salda sia nelle radici sia nei rami. Come un albero che cresce forte e rigoglioso.</p> <p>Da questo punto di vista gli intrecci tematici sono molteplici, nella</p>
---------------------------------	---

	<p>valorizzazione dei luoghi presenti sul territorio di Mori che raccontano arte, storia, musica, cinema, letteratura: teatro, trincee, scuola musicale, biblioteca. I luoghi fisici sono per la cultura anche luoghi invisibili, che gli eventi culturali permettono talvolta di toccare in una dimensione dove si riescono a mescolare emozione, ragione, intuito, creatività.</p> <p>In considerazione dell'attenzione posta nel programma all'aspetto educativo e di riflessione culturale sulle molteplici implicazioni che i nostri comportamenti, sia come singoli che come comunità hanno sulla costruzione della qualità delle relazioni tra le persone e tra le persone e l'ambiente. Viste le numerose richieste, anche con raccolta firme, volte a tutelare la popolazione, l'ambiente, gli animali domestici e la fauna selvatica dagli effetti dannosi derivanti dall'utilizzo di tale pratica. Si prevede di attivare una riflessione in seno alla commissione cultura per arrivare a vietare l'utilizzo di artifici pirotecnici nelle manifestazioni culturali.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Tavolo della cultura • Piano annuale culturale per Mori
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

F. 4 PIANO SOCIALE	<p>Realtà associative importanti vanno sostenute, come in questa legislatura, nel loro importante ruolo a favore delle fasce più deboli della popolazione. La recente Convenzione con la Parrocchia ha l'obiettivo di aiutare a sostenere finanziariamente l'attività del Cedas di distribuzione dei Pacchi alimentari. Tale strumento, pensato come applicazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, dovrebbe porsi come regola generale nella gestione dei rapporti con soggetti terzi che svolgono servizi a favore dei cittadini. Tale convenzione permetterà anche in futuro di sostenere adeguatamente l'importante servizio di sostegno alle famiglie in difficoltà. Nell'ottica di condivisione dell'attività di volontariato con le associazioni locali, agevolare la comunicazione tra le associazioni stesse onde consentire una migliore calendarizzazione delle attività nel territorio comunale.</p> <p>Le associazioni di volontariato, che rappresentano una importante ricchezza per la nostra comunità, debbono essere coinvolte e supportate nei progetti di sostegno alle famiglie e alle categorie disagiate. Gli interventi in campo sociale saranno progettati e gestiti in</p>
-------------------------------	--

	<p>una logica di 'sistema', ben sapendo che è necessario affrontare i problemi da diversi fronti: ad esempio è impossibile dissociare le politiche di promozione del welfare da quelle di carattere urbanistico (intendendo l'urbanistica nella accezione più nobile di 'disegno della città'), così come queste ultime non possono non tener conto delle problematiche legate alla viabilità e così via. Solo in una visione d'insieme ogni risposta a bisogni particolari potrà trovare la sua più giusta ed efficace collocazione, garantendo un'armonizzazione degli interventi. Nello sviluppo delle politiche sociali sarà prioritario realizzare il principio della 'sussidiarietà': la grande ricchezza del volontariato sarà valorizzata in un disegno comune e condiviso dove ciascuno concorrerà alla realizzazione di progetti coerenti, tra loro integrati, capaci di creare la massima sinergia e ottimizzazione di tutte le risorse in campo. Compito dell'amministrazione pubblica sarà quello di favorire una regia comune degli interventi e sostenere anche economicamente interventi e progetti. Va sollecitato il diretto coinvolgimento dei cittadini nella costruzione della rete di relazioni e azioni per costruire un autentico 'welfare di comunità'. La partecipazione alla costruzione di questo modello potrà favorire e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, un valore che oggi purtroppo si sta sempre più perdendo.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione con la Parrocchia • Coinvolgimento associazioni di volontariato
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

G. SICUREZZA

Troppo spesso si parla di sicurezza in termini propagandistici, vaghi e inefficaci. È riduttivo pensare ad un concetto di sicurezza che coincida soltanto con la tutela e la salvaguardia dell'incolumità fisica o dei nostri beni, è necessario invece estendere il concetto all'intero universo in cui viviamo, dalla tutela dell'ambiente, alla sicurezza dei luoghi di lavoro o alla sicurezza alimentare.

	<p>Noi crediamo che la sicurezza della città e dei cittadini si possa garantire solo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantendo la presenza del Comune, dei suoi uffici e delle sue attività su tutto il territorio adottando misure di decentramento; • garantendo il protagonismo dei cittadini e dell'associazionismo nella creazione di attività aggregative, culturali e ricreative su tutto il territorio, con particolare riferimento alle frazioni; • creare le condizioni affinché i cittadini si riappropriino della città e dei suoi spazi: occorre realizzare una mappatura del territorio cittadino che individui le aree e i percorsi percepiti dalla popolazione come pericolosi, individuando gli strumenti più adeguati per renderli accessibili e sicuri (illuminazione, uso delle telecamere, progetti di rivitalizzazione della zona, sostenendo il tessuto del commercio di vicinato in ogni frazione); • la corretta e chiara gestione della viabilità cittadina è il presupposto essenziale per una efficace attività di controllo del territorio (segnaletica stradale chiara e visibile, manutenzione del manto stradale ecc.).
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Misure di decentramento • Protagonismo dei cittadini e dell'associazionismo • Rendere sicuri e accessibili i luoghi percepiti come pericolosi
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

H. RAPPORTI ISTITUZIONALI

	<p>Quale il ruolo del Comune di Mori nella Comunità della Vallagarina con la modifica della riforma istituzionale? Nel novembre scorso è stata modificata la L.P. 3/2006 che aveva istituito le Comunità di Valle. La nuova Comunità è significativamente cambiata rispetto alla precedente spostando il suo ruolo, che era politico, ad un ruolo associativo dei Comuni, tanto che gli amministratori non verranno più eletti a suffragio universale dai cittadini della Vallagarina ma eletti dai Consigli comunali e il Presidente e la Giunta potranno essere Sindaci, assessori o consiglieri comunali.</p> <p>La Comunità avrà compiti più importanti degli attuali: oltre alle funzioni ora svolte nei servizi sociali, edilizia abitativa sia pubblica che sovvenzionata, assistenza scolastica, della Pianificazione territoriale, la Comunità, per esempio, gestirà la programmazione degli interventi infrastrutturali e dei lavori pubblici con l'assegnazione dei fondi ai Comuni per la loro realizzazione.</p> <p>Relativamente alle gestioni associate dei servizi comunali, che hanno l'obiettivo di fornire servizi migliori, a costi più contenuti, è stato ridotto l'obbligatorietà per i Comuni fino a 10.000 abitanti portandola a 5.000 pur ampliando i servizi da gestire assieme, introducendo una serie di deroghe. Mori pertanto non sarebbe obbligato alle gestioni associate. Si tratta ora di vedere se a fronte del pesante calo di risorse cui andremo incontro nei prossimi anni convenga valutare le opportunità che questo nuovo assetto consente, anche perché nella gestione della nuova Comunità sarà ancor più determinante la capacità di visione e di collaborazione che i rappresentanti dei singoli Comuni riusciranno ad instaurare con tutti gli altri, partendo proprio dalle gestioni associate.</p> <p>Altro tema strategico da affrontare riguarda la opportunità-possibilità di fusioni con i Comuni limitrofi, sempre tenuto conto degli scenari che si prospettano e della conseguente esigenza di efficientare la Pubblica Amministrazione. È decisione recente quella di 55 comuni che hanno deciso di fondersi (in 19 comuni): se tale decisione venisse approvata dai referendum indetti dovrebbero portare gli attuali 208 Comuni trentini a 172. Su tale decisione hanno senz'altro influito le prospettive difficili, la possibilità di fruire di contributi finalizzati alle fusioni per 20 anni anziché per 10 a coloro che decidono dopo, e l'obbligo delle gestioni associate per i Comuni sotto i 5000 abitanti.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare in quali casi realizzare gestioni associate

	<ul style="list-style-type: none">• Valutare opportunità/possibilità della riforma istituzionale
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

II. LAVORO, SVILUPPO SOSTENIBILE E COESIONE SOCIALE

A. ATTIVITA' ECONOMICHE

Anche a Mori la lunga crisi economica e finanziaria ha creato e sta creando gravi difficoltà alla tenuta del tessuto artigianale e industriale locali, provoca la perdita di posti e occasioni di lavoro, una preoccupante disoccupazione e il conseguente grave disagio sociale legato alle ristrettezze economiche che stanno colpendo troppe famiglie.

E' evidente che le difficoltà del settore produttivo non potranno non produrre conseguenze negative anche sugli altri comparti economici: commercio e servizi ma non solo.

Le attività artigianali e industriali rappresentano un'importantissima fonte di entrate per la PAT e per gli Enti locali in generale, e il loro ridimensionamento provoca una riduzione delle capacità finanziarie dell'intervento pubblico in settori chiave quali l'ambiente, le infrastrutture e, di riflesso, l'agricoltura. Si sa anche che la caratteristica morfologica della Provincia richiede, rispetto alle Regioni limitrofe, maggiori costi di investimento e di gestione che giustamente devono essere oggetto di una particolare "attenzione pubblica".

Il necessario clima di fiducia, di collaborazione e di reciproca comprensione tra i settori produttivi artigianali e industriali e la cittadinanza nel suo complesso, richiede una costante attenzione finalizzata al suo continuo miglioramento.

Sotto questo aspetto l'urbanizzazione dell'Area Casotte rappresenta un'importante occasione di stimolo agli investimenti in nuove attività, riallocazioni, trasferimenti e ristrutturazioni, a beneficio della comunità Moriana ma non solo. E' anche vero che in questo periodo si sta vivendo la peggiore crisi economica dal dopoguerra e sono note le difficoltà delle imprese ad investire; ma un'operazione di questo livello deve essere vista in un'ottica di evoluzione a medio/lungo termine e quindi come "un'apertura di credito" per il futuro.

A. 1 ARTIGIANATO E INDUSTRIA	<p>Va istituito un tavolo di confronto con i soggetti che rappresentano le imprese del territorio, con l'obiettivo di verificare l'insieme delle problematiche che investono il settore, sia quelle più di carattere generale che quelle riconducibili alla quotidianità nei rapporti con l'ente pubblico.</p> <p>A Mori la situazione strutturale è in piena evoluzione. Trentino Sviluppo sta completando la predisposizione dell'area Casotte. Confinante con questa e con la stessa destinazione urbanistica sono inoltre l'area ex Montecatini, ancora da bonificare e predisporre, e l'area Brianeghe (10 ettari), attualmente utilizzata come cava e lavorazione di inerti.</p>
---	--

	<p>Questo complesso è vicino alla zona industriale di Rovereto e a quella di Mori ed inoltre è ben collegato e non molto distante dall'altra importante zona industriale di Ala. Nel raggio di 15 chilometri è compreso quasi tutto il territorio della Comunità lagarina e la viabilità di accesso è molto facilitata dalla presenza del casello autostradale di Rovereto Sud e dal collegamento con le arterie Nord/Sud di sinistra e destra Adige.</p> <p>Questo insieme di aree, tutte destinate ad attività produttive, può quindi essere visto come facente parte di un'unica ampia zona industriale/artigianale di importanza senz'altro provinciale.</p> <p>La contiguità/vicinanza tra le aziende attive all'interno di una stessa area va vista come un fattore utile allo sviluppo e al miglioramento delle loro varie attività operative. Questo è più valido quanto più ampia è la zona e quanto più numerose sono le aziende stesse. In un simile ambiente, infatti, le varie attività aziendali (progettuali, tecniche, produttive, commerciali, gestionali e finanziarie) possono fruire di servizi migliori e puntuali, più facili scambi di lavorazioni e di personale, più ampia varietà di servizi senza costi particolari di collegamento e di trasferimento. Può realizzarsi così un'ampia 'contaminazione delle conoscenze' nei vari aspetti tecnici, commerciali e organizzativi a tutto vantaggio delle singole aziende. La sostanziale tenuta dei distretti industriali ne è una conferma. In una dimensione di sinergia e quindi sviluppo sostenibile.</p> <p>In questo contesto è necessario quindi, che tutti i nuovi insediamenti produttivi nella Comunità della Vallagarina, che richiedono nuova edificabilità, vengano destinati all'area Casotte. Questo, in primis, nell'interesse delle singole aziende ma anche della collettività.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Tavolo di confronto con le imprese • Ragionamenti su un'unica area di sviluppo industriale/artigianale di importanza provinciale • L'infrastrutturazione dell'area Casotte dovrà prevedere un piano attuativo progettato secondo il modello delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) introdotte dal D.L. 31/03/1998 n. 112.
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

A.2 GASSIFICATORE

Nei mesi scorsi la società SOFC Syngas Srl ha presentato una proposta di localizzazione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in località Casotte di Mori.

Sul progetto proposto e sulla relativa documentazione a supporto, nei mesi successivi sono stati attivati numerosi percorsi di analisi e di valutazione da parte di privati cittadini, enti e comitati per la presentazione di osservazioni entro il termine di trenta giorni previsto dalla procedura.

Le numerose osservazioni presentate al Servizio Valutazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento evidenziano molteplici criticità, sia sulla procedura di localizzazione stessa che risulta non essere adeguata alla valutazione di un progetto di questo tipo, sia nel merito del progetto con evidenze negative importanti anche in termini di tutela della salute pubblica, tutela ambientale e tutela paesaggistica.

Sui dati di progetto e sui dati e le risultanze delle osservazioni sono stati posti in essere numerosi percorsi informativi che hanno coinvolto anche le istituzioni amministrative dei territori direttamente interessati alle ricadute del progetto di localizzazione.

In data 28 gennaio 2015 il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità una mozione in cui, oltre alla richiesta di sospensione dei termini per il deposito delle osservazioni di pubblico interesse alla VAS, riteneva necessario che al termine del periodo di informazione, partecipazione, approfondimento e valutazione, veissero consultati i cittadini attraverso l'uso dell'istituto del referendum consultivo così come previsto dallo Statuto Comunale al capo III – Referendum.

La procedura di approvazione di tale proposta ad oggi risulta sospesa a seguito della necessità di approfondimento tecnico richiesta da parte dei servizi PAT competenti, del Comune di Mori, del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina.

Nella comunità di Mori e nelle comunità dei comuni limitrofi è sorto un ampio dibattito che ha fatto emergere, anche nel recente voto amministrativo per l'elezione del nuovo Sindaco, una diffusa contrarietà

	<p>a tale insediamento data dalla convinzione che la Vallagarina abbia già dato un grande contributo all'intero Trentino alla soluzione finale sul tema rifiuti ed al fatto che l'impianto in oggetto potrebbe contribuire a peggiorare ulteriormente la qualità dell'aria e quindi ad incidere negativamente sulla salute dei cittadini.</p> <p>In base a tutte queste premesse il consiglio comunale in data 22 giugno ha espresso giudizio negativo rispetto all'ipotesi di realizzazione del gassificatore. Pertanto ci si impegna ad esprimere parere negativo sul progetto di localizzazione LOC-2014-02 "impianto tecnologico a gasplasma", ad attivarsi con la Giunta provinciale affinché esprima parere negativo sul progetto di localizzazione, a chiedere alla Giunta provinciale di verificare l'effettiva volontà della ditta al ritiro del progetto di localizzazione, vista la posizione chiaramente espressa il mese scorso sulla stampa locale dei proponenti, a confrontarsi con le altre Amministrazioni Comunali e con la Comunità di Valle per trovare l'iter idoneo per non autorizzare l'impianto anche attraverso strumenti di partecipazione diretta, a relazionare al Consiglio Comunale entro 90 giorni sull'esito delle richieste, a richiedere alla Giunta provinciale una relazione sullo stato della qualità dell'aria e dell'inquinamento in Vallagarina comprese le correlazioni tra malattie e qualità dell'aria, al fine di garantire la tutela della salute dei cittadini.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Attivarsi presso la Giunta provinciale affinché esprima parere negativo sul progetto di localizzazione • Chiedere alla Giunta provinciale di verificare l'effettiva volontà della ditta al ritiro del progetto • Confrontarsi con le altre Amministrazioni Comunali e con la Comunità di Valle per trovare l'iter idoneo per non autorizzare l'impianto • richiedere alla Giunta provinciale una relazione sullo stato della qualità dell'aria e dell'inquinamento in Vallagarina
TEMPISTICA	Autunno 2015

A. 3 COMMERCIO E CENTRO STORICO	Con la legge Olivi del 2010 la riflessione sulla valorizzazione e promozione dei centri storici commerciali naturali si è concretizzata nella nascita dei Consorzi commerciali. A Mori si è costituito il Consorzio
--	--

Centriamo Mori che negli anni si è dimostrato molto attivo nella promozione di eventi con ricaduta commerciale nel centro storico (allargato alle zone con esercizi commerciali afferenti al centro).

A Mori il Consorzio si sta caratterizzando per la presenza pressoché paritaria tra commercianti e artigiani e questo si sta dimostrando un valore aggiunto. La storia artigianale del paese si rinsalda con quella commerciale e si fonde concretamente negli eventi e nella promozione degli stessi.

Il lavoro di questi anni all'interno del Consorzio e tra Consorzio e comune ha mostrato come obiettivo importante la **messa in rete**: dalla crisi economica abbiamo imparato che l'unione e il mettersi insieme aggiunge valore alla somma di singoli, che siano individui, aziende, gruppi, associazioni. Pertanto la nascita e il consolidamento del Consorzio Centriamo Mori risulta importante per fondare e promuovere un cambio di mentalità, culturale prima che economico.

In questa direzione **il rilancio va creato nell'integrazione fra i soggetti che operano nel settore** (Consorzio e Associazioni di categoria) **e associazionismo culturale, turistico, ricreativo e sportivo** per la creazione di eventi di richiamo e attrazione nel centro storico e nelle zone limitrofe.

Nella legislatura passata si sono create importanti sinergie tra Consorzi di Comuni diversi (Rovereto, Ala e Brentonico) e stipulato un accordo di programma tra Comunità di Valle e i tre Comuni di Mori, Ala e Rovereto, i tre rispettivi Consorzi e le Casse Rurali con l'obiettivo di **razionalizzare e migliorare le azioni volte alla promozione e rilancio dei centri storici commerciali naturali**. Anche qui la parola chiave è condivisione nelle scelte.

Ex cinema Vittoria: andrà avviato un confronto per valutare l'avvio di uno studio di fattibilità finanziaria ed economica che ponga le basi per la riconversione del volume attraverso il coinvolgimento di attori pubblici e privati. La riconversione dell'ex cinema potrebbe diventare spazio per attività commerciali, turistiche, pubbliche innescando la valorizzazione dell'intero comparto commerciale del centro storico.

Andrà valutata anche nello studio la vicinanza delle aree limitrofe di Piazza Malfatti e del comparto Alpimarmo, al fine di individuare le potenzialità di sviluppo e rigenerazione dell'intera area, data la

	<p>favorevole posizione di cerniera rispetto alla viabilità statale.</p> <p>Sull'area commerciale integrata e sulla lottizzazione del Pgz9 si andranno a valutare le opportunità di sviluppo dell'area per una possibile riqualificazione dell'area stessa che possa soddisfare sia le esigenze di natura urbanistico-commerciale che di comfort e vivibilità di tutti i cittadini.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione e promozione dei centri storici commerciali naturali • integrazione fra i soggetti che operano nel settore e associazionismo culturale, turistico, ricreativo e sportivo • Sinergia tra comuni per razionalizzare e migliorare le azioni volte alla promozione e rilancio dei centri storici commerciali naturali • Riqualificazione delle aree commerciali
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

B. TURISMO

I territori di Mori, della Val di Gresta e del comune di Brentonico costituiscono nel loro insieme il confine orografico dell'Alto Garda.

I flussi turistici che arrivano sulla sponda nord del lago di Garda transitano esclusivamente sul territorio del comune di Mori che, di fatto, ne rappresenta **la porta d'ingresso alla parte nord del lago di Garda**.

Più in generale l'area che comprende il Monte Baldo, la Val di Gresta ed il fondo valle da Mori ovest fino all'alveo del Lago di Loppio sono interessati negli ultimi anni da offerte turistico-ambientali e agricole che, una volta strutturate, saranno in grado di costituire un'importante volano economico per il Comune di Mori. Obiettivo del piano di interventi che potremmo definire strategico per importanza e priorità sarà quello di fare in modo che i nostri territori e le nostre peculiarità entrino a far parte dell'offerta strutturata del turismo del Garda.

	<p>Gli interventi proposti, in stretta coerenza con l'identità e le attrattive del territorio, convergono tutti in tale direzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> dovranno essere intensificate le relazioni con l'Alto Garda, con i soggetti istituzionali (amministrazioni comunali), turistici (Ingarda Spa) e privati (Associazioni di categoria e associazionismo). Si dovranno realizzare una serie di prodotti turistici territoriali strutturati in stretta relazione con le risorse ambientali ed agricole (Parco del Baldo, Biodistretto della Val di Gresta, prodotto enogastronomico, lago di Loppio e Val di Gresta), storiche (caposaldo del Nagia Grom, recupero dei sentieri e delle trincee della Grande Guerra), sportive (piste ciclabili, velodromo, impianti sportivi, via ferrata di Montalbano, percorsi Mountain bike, palestre di arrampicata sportiva). Piano di interventi minori di segnaletica turistica e di abbellimento sull'asse stradale fra Mori Ovest e Loppio. Individuazione di un'offerta turistico commerciale nell'area di Loppio che preveda anche il recupero dell'area destinata al Parco dei Saperi con la valorizzazione ed il commercio del prodotto agricolo ed enologico locale e regionale: per favorire l'attuazione delle previsioni urbanistiche sarà predisposto idoneo Piano Guida per regolamentare i
--	---

	singoli interventi di lottizzazione sull'area commerciale.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Intensificare le relazioni con l'Alto Garda • Realizzare prodotti turistici territoriali • approvazione di Piano Giuda sull'area turistica-commerciale • Piano di segnaletica turistica • Offerta turistico commerciale nell'area di Loppio
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

C. AGRICOLTURA

Lo sviluppo sostenibile costituisce l'anima del progresso del territorio e della sua popolazione. È stato fondato il Biodistretto della Val di Gresta, strumento fondamentale per valorizzare al meglio la risorsa agricoltura.

	<p>Si ritiene importante farsi parte attiva e promotori per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attivazione di un Gruppo di Azione Locale (GAL) attingendo ai fondi strutturali resi disponibili dalla Comunità Europea ai fini di sostenere gli approcci partecipativi e la gestione integrata per lo sviluppo delle aree rurali attraverso il rafforzamento e la valorizzazione dei partenariati locali, valorizzare le risorse naturali e culturali e sostenere la loro promozione turistica, valorizzare il patrimonio culturale e storico locale. <p>Inoltre in linea con quello che si è detto per il turismo sarà importante promuovere e sviluppare il comparto agricolo locale attraverso un'integrazione con il comparto turistico rivolto in particolare al flusso dei turisti verso l'Alto Garda.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di un Gruppo di Azione Locale (GAL) • Promuovere e sviluppare il comparto agricolo locale
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

BIODISTRETTO DELLA VAL DI GRESTA	<p>In linea con la deliberazione della Giunta Provinciale del 5 marzo 2015, considerato che l'agricoltura in Provincia di Trento è essenzialmente un'agricoltura di montagna, dotata pertanto di svantaggi naturali permanenti (clima, orografia, distanza dai mercati ecc), una limitata disponibilità di superficie agricola ed una elevata frammentazione e dispersione del sistema fondiario, la competitività va ricercata essenzialmente nella qualità dei prodotti e quindi nell'aggiornamento professionale dei produttori.</p> <p>L'Agricoltura Biologica è un metodo di coltivazione e di allevamento, per la produzione di materie prime per diversi usi, che ammette l'impiego di sostanze naturali ed esclude l'impiego di sostanze chimiche di sintesi, nonché di organismi geneticamente modificati (OGM) o</p>
---	---

	<p>prodotti da essi derivati. Gli obiettivi di tale metodo sono la conservazione dell'ambiente, il rispetto degli equilibri naturali nonché la tutela della salute dei consumatori e degli operatori agricoli.</p> <p>Considerato che l'agricoltura biologica in Trentino è in costante incremento negli ultimi anni sia per quanto concerne la superficie coltivata sia per il numero degli operatori notificati e considerato anche il potenziale sviluppo del settore biologico nel territorio del Trentino e più in particolare nel perimetro del Biodistretto della Val di Gresta, l'impegno deve essere volto a programmare iniziative per promuovere e diffondere il metodo di produzione biologico fra i produttori e l'utilizzo dei prodotti biologici fra i consumatori.</p> <p>A tale fine sono da perseguire e fare propri i principi e gli obiettivi della associazione culturale Biodistretto Val di Gresta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere, tutelare e diffondere il metodo di produzione biologico in campo agricolo, zootecnico, agro-industriale, forestale, ambientale e della cura e tutela del verde e del paesaggio, nonché nelle aree protette ai sensi della vigente legislazione nazionale e/o regionale; • promuovere la diffusione del metodo di agricoltura biologica non solo come metodo di produzione, ma anche come particolare modello di conversione dei territori e di gestione delle risorse naturali, il quale possa costituire la leva fondamentale per uno sviluppo economico-sociale ed ambientale sostenibile, tale da agire come sistema territoriale; • favorire e ricercare la collaborazione e le sinergie fra agricoltori, produttori, trasformatori, operatori turistici ed altri settori economici, pubbliche amministrazioni e cittadini, finalizzati ad una gestione sostenibile delle risorse che origini proprio dal modello biologico di produzione e consumo; • promuovere ed organizzare attività di ricerca, divulgazione, formazione ed informazione riguardanti l'agricoltura biologica, l'educazione ambientale, lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia dell'ambiente, delle tradizioni e dei saperi locali; • promuovere e diffondere il consumo di alimenti provenienti
--	--

	<p>dall'agricoltura biologica, nell'ambito di una alimentazione sana e naturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • perseguire, attraverso la diffusione del metodo di agricoltura biologica, un costante miglioramento della qualità della vita in particolare per le persone che vivono in Val di Gresta, promuovendone il territorio e favorendo così lo sviluppo turistico nella Valle; • concorrere ad elaborare ed aggiornare, tramite la partecipazione agli organismi privati e pubblici (locali, nazionali ed internazionali) che hanno come oggetto la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura biologica, norme e disciplinari relativi all'attività e ai mezzi che caratterizzano il metodo di produzione biologico, nonché controllarne la corretta osservanza nei vari processi di produzione, conservazione, trasformazione e distribuzione; • garantire adeguata rappresentatività alle istanze di tutti quei soggetti, singoli o associati, che nell'ambito della Provincia autonoma di Trento, ed in particolare dell'Area del Biodistretto della Val di Gresta, perseguono finalità coincidenti con gli scopi suddetti. <p>Ci si impegna, inoltre, a mantenere viva l'identità del territorio del Biodistretto Val di Gresta legata alla propria agricoltura, rendendolo specchio della popolazione locale e della sua cultura. In questa maniera un territorio e un paesaggio acquistano qualità, che a sua volta si riflettono su tutte le attività umane, favorendo la creazione di una rete, non solo tra gli ecosistemi, ma anche tra gli agricoltori e tutta la comunità residente.</p> <p>Da qualche anno ogni giovedì la piazza di Mori è lo spazio dedicato al mercato contadino proprio per la vendita dei prodotti locali. Questo verrà continuato e migliorato attraverso la risistemazione della planimetria dei banchi.</p> <p>La nuova Cantina Sociale di Mori in loc. Formigher è oggi una realtà unica nel panorama provinciale per la caratteristica costruttiva. I grandi risultati di produzione e qualità raggiunti negli anni pongono la cantina sociale ai vertici della produzione trentina. Sarà garantito il costante confronto e dialogo con gli amministratori, nella consapevolezza del ruolo che ricopre per la nostra borgata l'agricoltura vitivinicola.</p>
--	--

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Perseguire gli obiettivi del Biodistretto della Val di Gresta• confronto e dialogo con il mondo della viticoltura
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

D. POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

In questi ultimi anni sono diventate sempre più importanti risorse sia per il comune sia per i cittadini le **politiche pensate dalla Provincia a sostegno dei soggetti deboli o non facilmente ri-occupabili**. Infatti la valenza è doppia: da una parte la possibilità di creare lavoro in un momento in cui molte persone si trovano in seria difficoltà per sostenersi economicamente, dall'altra il comune che con le nuove norme ha limitatissime possibilità di assumere personale (1 ogni 5 pensionamenti) e trova in queste misure la possibilità di reperire anche ottime competenze in alcuni casi.

	<p>Andranno pertanto implementate sempre più le possibilità di creare lavoro.</p> <p>I progetti dell'intervento 19 saranno rivolte alla cura del patrimonio comunale e con un nuovo progetto anche destinati alla cura, alla gestione e manutenzione dell'area verde di Montalbano. A seguito della riapertura della Ferrata è importante garantire decoro e pulizia ai numerosi sportivi e non che frequentano il parco sottostante la via attrezzata, oltre che ai numerosi cittadini che fruiscono della bellezza e serenità di tale luogo.</p> <p>Anche per quanto riguarda gli stage scolastici e universitari è importante valorizzare le competenze in campo.</p> <p>Una recente nuova normativa provinciale consente agli enti pubblici di usufruire di prestazioni lavorative da parte di lavoratori in cassa integrazione o in mobilità. Diverse sono le professionalità presenti nell'elenco. Il costo a carico dell'Ente pubblico è la differenza tra lo stipendio che spetta alla figura professionale rivestita nello stesso Ente pubblico e quanto percepito in quanto cassa integrato o lavoratore in mobilità. Questa nuova legge consentirà pertanto di trovare figure e competenze da impiegare in progetti o per soddisfare precise necessità dell'amministrazione.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Intervento 19 – nuovo progetto Montalbano (2015) • Occupazione mobilità e disoccupati
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

III. TERRITORIO

A. AMBIENTE

Negli ultimi decenni il nostro pianeta ha continuato a subire un processo di degradazione ambientale difficilmente arrestabile, dovuto in massima parte alle attività umane. La necessità di politiche organiche volte alla salvaguardia dell'ambiente è stata riconosciuta a livello internazionale nel 1972, con la creazione da parte dell'ONU (United Nations Enviroments Programme), mentre venti anni più tardi, con la conferenza di Rio de Janeiro, è stato sancito il legame tra tutela ambientale e sviluppo sostenibile. In aggiunta il settimo degli otto obiettivi del Millennio è finalizzato a garantire questo percorso: la sostenibilità ambientale. Le azioni di un comune sono e diventano importanti per la salvaguardia e la protezione di un territorio che fa della sua integrità un punto di forza verso il mondo esterno.

	<p>Il progetto di certificazione Emas è in fase di completamento. La politica ambientale perseguita e da perseguire sempre più ha molteplici obiettivi.</p> <p>Sensibilizzazione ambientale e azioni concrete</p> <p>Uno degli obiettivi è promuovere la sensibilizzazione dei dipendenti comunali ad ogni livello verso la protezione ambientale con programmi di formazione. In questa direzione l'adozione di programmi informatici che sempre più hanno sostituito la carta con un risparmio notevole, anche per quanto riguarda la convocazione e i documenti dei consiglieri comunali, attraverso l'istituzione di Caselle di Posta Certificata e accessi specifici all'interno del sito del Comune con tutti i documenti necessari per l'attività consiliare.</p> <p>Dotarsi di un sistema di gestione ambientale per perseguire il miglioramento continuo, teso alla riduzione delle incidenze ambientali delle proprie attività e di quelle sulle quali possono avere influenza.</p> <p>Consumi idrici ed energetici</p> <p>Monitorare sistematicamente i consumi di risorse idriche del territorio comunale, impegnandosi a valutare opportunità di risparmio energetico anche tramite gli strumenti di pianificazione, obiettivo da perseguire attraverso l'attuazione dei piani adottati: del PRIC, Piano Regolatore di Illuminazione Comunale, e del PAES, Piano d'Azione per Energia.</p>
--	--

	<p>Bisognerà misurarsi con l'intera Comunità della Vallagarina per la gestione del bacino idrico. Il punto di riferimento è la sorgente di Spino che eroga mediamente 600 litri/secondo, dei quali quasi il 50% non viene utilizzato per rifornire l'acquedotto di Rovereto. La Comunità di Valle dovrà pertanto occuparsi anche di potenziare il collegamento Rovereto – Mori, anche in previsione dell'industrializzazione dell'area Casotte.</p> <p>Emergenze ambientali</p> <p>Perseguire iniziative volte alla prevenzione di emergenze ambientali correlate all'assetto geologico e idrogeologico del territorio, attraverso il PPCC, Piano di Protezione Civile Comunale, approvato in questa legislatura.</p> <p>Salvaguardia terreno agricolo</p> <p>Salvaguardare e promuovere il terreno agricolo quale elemento fondamentale per uno sviluppo armonico del territorio, proseguendo nelle iniziative già partite e le altre che partiranno all'interno del Parco Naturale del Monte Baldo e alla valorizzazione territoriale del Distretto Biologico della Val di Gresta.</p> <p>Raccolta differenziata</p> <p>Sensibilizzare la popolazione sulla necessità di diminuire la quantità di rifiuti prodotti e di aumentare quantità e qualità della loro differenziazione. Proseguire i rapporti con la Comunità di Valle per la gestione del C.R.M. e per la manutenzione e pulizia delle isole ecologiche.</p> <p>Criteri per il rispetto dell'ambiente</p> <p>Continuare ad utilizzare criteri tesi al rispetto dell'ambiente nella gestione delle proprie forniture (acquisti verdi), con riferimento anche ai veicoli in dotazione alle strutture comunali; promuovere la mobilità sostenibile estendendo la rete delle piste ciclabili, continuando il progetto Pedibus e il car pooling scolastico.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzazione ambientale e azioni concrete • Consumi idrici ed energetici • Emergenze ambientali • Salvaguardia terreno agricolo

	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta differenziata• Criteri per il rispetto dell'ambiente
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

B. VIABILITA' E MOBILITA'

Il territorio di Mori sopporta, suo malgrado, i disagi dovuti alla presenza della viabilità che serve l'Alto Garda, l'altipiano di Brentonico e la Valle di Gresta. I veicoli che giornalmente attraversano il territorio di Mori, compresa la circonvallazione, superano i 25.000.

La circonvallazione in doppia galleria solo in parte ha risolto il problema, poiché una rilevante quota di traffico a tutt'oggi transita sulla vecchia S.S. 240 all'interno dell'abitato di Mori. Inoltre la doppia galleria non ha risolto il problema dell'accesso a Besagno e all'altipiano di Brentonico, che genera oltre 3500 veicoli al giorno.

Provincia e territori circostanti devono riconoscere nei confronti della nostra Comunità il principio risarcitorio, rendendosi disponibili ad affrontare tale problematica in modo unitario ed integrato al fine di ridurre al minimo i danni ambientali ed i problemi della sicurezza, principio che deve valere per tutti.

<p>B.1 VIABILITÀ PER L'ALTO GARDA, ATTRAVERSAMENTO ABITATO DI LOPPIO E SVINCOLO PER LA VALLE DI GRESTA</p>	<p>Partendo dalle qualità e dalle vocazioni dei territori che abbracciano la valle di Loppio, le amministrazioni comunali e le Comunità di Valle, con l'aiuto della Provincia, hanno istituito il Parco Naturale Locale del Monte Baldo e fondato l'Associazione Bio - Distretto Val di Gresta. Queste due organizzazioni ora stanno ben interpretando i concetti di sostenibilità e sviluppo economico dei nostri territori.</p> <p>Per tenere conto della complessità del tema il comune ha ottenuto dalla Provincia l'istituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare il quale ha affrontato il problema a 360 gradi, studiando più soluzioni, che poi ha messo a confronto.</p> <p>La proposta emersa dal Gruppo di lavoro è stata la sintesi delle soluzioni inizialmente pensate: dall'esame delle risultanze emerse nelle riunioni e nei sopralluoghi effettuati, sintetizzate nella compilazione delle matrici e ben evidenziato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti, è emerso che la soluzione B-C 'variante Loppio' risulta ottimale da vari punti di vista. Tale soluzione prevede il by-pass dell'abitato di Loppio mediante la realizzazione di una galleria naturale di 1350 metri a nord sotto lo Stivo, che prosegue con una galleria artificiale di m 240 sotto il piano campagna fino a raccordarsi altimetricamente con la S.S. 240 in corrispondenza di 'Villa Citterini'. Soluzione che permette di tenere</p>
---	--

	<p>inalterato il collegamento naturale tra l'abitato di Loppio ed il lago. Infine la soluzione emersa dalle valutazioni espresse dai vari servizi provinciali mantiene inalterata la possibilità del collegamento in galleria tra il by pass di Loppio (sol. B-C) e la soluzione C ottimizzata essendoci il possibile corridoio come soluzione futura per chiudere tutta la tratta Mori-Nago-Arco. Il by-pass di Loppio, soluzione B-C, è stato condiviso dall'assemblea dei Sindaci, fatto proprio dalla Comunità di Valle ed inserita nel Piano stralcio per la mobilità in Vallagarina, ora facente parte del PTC, Piano territoriale della Comunità. Il by pass di Loppio deve essere visto dall'Alto Garda come un primo e importante intervento sulla SS 240, dopo la soluzione "C ottimizzata", tra passo S. Giovanni e Mori ovest.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento nei Piani PAT e Piano della Comunità della Soluzione B – C 'Variante Loppio'
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

B.2 COLLEGAMENTO SVINCOLO EST CIRCONVALLAZIONE CON SP 3 ALTIPIANO DI BRENTONICO	<p>Il PRG ha mantenuto una fascia inedificata tra Mori e Tierno corrispondente al tracciato che doveva seguire la circonvallazione di Mori, poi realizzata in galleria. Questa fascia andrà utilizzata per realizzare una strada che colleghi via Cooperazione in prossimità della rotatoria della "Laezza" con la S.P. 3 del Monte Baldo (fino alla località ex Heidi, ora centro commerciale) con rotatoria per gli svincoli. Questa nuova strada (da prevedere interrata per evitare incroci con le strade per Tierno) avrebbe il pregio di incanalare anche il traffico della SS 240 per portarlo sulla Laezza o sulla circonvallazione e toglierlo, quindi, dal tratto compreso tra Oratorio ed bivio per Brentonico. Questo allo scopo di ridurre l'inquinamento a ridosso della scuola materna, dell'asilo nido e delle scuole elementari. Questa soluzione è stata condivisa con l'amministrazione di Brentonico e comunicata alla Provincia; inoltre, successivamente, è stata condivisa dall'assemblea dei Sindaci, fatto proprio dalla Comunità di Valle ed inserita nel Piano stralcio per la mobilità in Vallagarina, ora facente parte del PTC, Piano territoriale della Comunità.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento nei Piani PAT e Piano della Comunità del progetto di realizzazione collegamento con Altipiano di Brentonico

TEMPISTICA	Nel corso della legislatura
-------------------	-----------------------------

B.3 COLLEGAMENTO S.P. 90 DESTRA ADIGE CON AREE CASOTTE, BRIANEGHE	Nel nuovo PRG è prevista una fascia di rispetto in destra canale Mori-Ala, tra le Brianeghe ed il nuovo ponte d'accesso alle Casotte, per la realizzazione del completamento verso nord della S.P. 90. Si aprirà un tavolo di confronto tra Comune, Pat e aziende private per capire la fattibilità dell'opera anche per stralci.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamento Sp 90 Destra Adige – per stralci funzionali
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

B.4 RIQUALIFICAZIONE DELLA S.S. 240 INTERNA ALL'ABITATO MORI	Tale arteria è destinata a diventare una strada di collegamento interna all'abitato di Mori necessaria per decongestionare il traffico delle vie interne. Si dovranno quindi mettere in pratica tutti gli interventi ed accorgimenti utili a scoraggiare il traffico di solo transito pendolare che dovrà essere deviato sulla circonvallazione e apportare le migliorie necessarie per trasformare la strada in un boulevard cittadino, il progetto di riqualificazione urbanistica in corso sarà quindi tema di dialogo e confronto con i cittadini.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Riqualificazione Ss 240 tratto urbano
TEMPISTICA	Anno 2016

B.5 INTERSEZIONI A MORI OVEST SU SS 240	<p>L'intersezione stradale Mori ovest rappresenta sempre una fonte di pericoli e d'incidenti, in particolare tra i veicoli che escono dalla galleria e quelli che arrivano dall'Alto Garda e girano verso Mori. Si dovrà richiedere alla Provincia lo studio e la messa in pratica di soluzioni che risolvano il problema.</p> <p>La realizzazione della circonvallazione in galleria ha comportato la inoltre chiusura dell'accesso diretto dalla SS 240 alle campagne in località Vinchel. Il progetto della circonvallazione non ha inoltre previsto la realizzazione di nessun'altra soluzione alternativa. Conseguentemente l'accesso a tali campagne e le altre lungo la</p>
--	--

	<p>ciclabile avviene attraverso la stessa pista ciclabile. L'uso promiscuo di una delle piste ciclabili più trafficate del Trentino non è certo positiva.</p> <p>Si dovrà sollecitare la Provincia alla realizzazione di una soluzione definitiva per far conciliare le diverse esigenze di ciclisti e automobilisti sempre nell'ottica di migliorare la sicurezza viabilistica.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Soluzioni intersezioni accesso a Mori da Ovest
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

B.6 BESAGNO, STRADA AGRICOLA A SUD-EST DELL'ABITATO	<p>La sentenza del Consiglio di Stato ha annullato tutti gli atti adottati dal Consorzio di Miglioramento Fondiario (CMF) di Besagno e relativi alla realizzazione della strada agricola ad est di Besagno, che ha lo scopo di togliere il traffico agricolo dal centro abitato. L'importanza di questa arteria agricola è stata più volte ribadita sia dalla maggioranza dei soci del CMF che in assemblee pubbliche organizzate dall'amministrazione, anche dopo la sentenza.</p> <p>Per sancire definitivamente l'importanza di questa strada agricola si prevede di indire un referendum tra gli abitanti di Besagno.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Ottenere dalla PAT il finanziamento sul PSR per realizzare la strada agricola
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

B.7 PIANO DELLA MOBILITÀ: PIANO PARCHEGGI E PERCORSI CICLABILI	<p>Va prevista un'ulteriore attenta analisi della situazione del traffico sulle strade interne attraverso un Piano Comunale della Mobilità per valutare la trasformazione di alcuni tratti in sensi unici e/o la chiusura al traffico, in primis in via Scuole e valutare altre strade del centro storico. All'interno del piano di mobilità dei centri storici, valutare gli interventi dei sensi unici all'interno del centro storico, per dare maggior sicurezza ai pedoni in transito.</p>
---	---

	<p>Piano parcheggi</p> <p>All'interno del piano della mobilità da mettere in evidenza è la situazione parcheggi a Mori e frazioni. Come già individuato nel piano sarà ora possibile risolvere alcune situazioni di criticità come a Manzano e Pannone o offrire la possibilità di parcheggi pertinenziali, in particolare a Molina o Mori Vecchio. A Tierno sarà possibile confrontarsi con i privati per realizzare un nuovo parcheggio su via Carbiol. Situazione che merita particolare attenzione per la presenza di numerose abitazioni è la zona tra via Battisti e via Zandonai, dove è possibile pensare alla realizzazione di un nuovo parcheggio, a disposizione dei censiti, di chi si reca agli ambulatori medici ma anche a servizio delle associazioni e patronati presenti nelle sedi della nostra comunità.</p> <p>Percorsi ciclabili</p> <p>E' stata migliorata la segnaletica della ciclabile in attraversamento di Mori ed inoltre è stato redatto un progetto preliminare di una nuova ciclabile che inizia alle Seghe Ultime e che termina all'incrocio con la SS 240 a Mori Vecchio; nel tratto tra piazza Cal di Ponte e la SS 240 esso utilizza una striscia di terreno a fianco del Rio Cameras di proprietà del Comune. Si svilupperanno rapporti con la Provincia per accertare la realizzazione di alcuni tratti, in particolare verso Mori Vecchio. All'interno del nuovo piano sono stati ipotizzati molti collegamenti ciclo-pedonali per collegare tra loro le varie frazioni di Mori e i luoghi più significativi della borgata: scuole, impianti sportivi, parchi.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Piano comunale della mobilità • Piano parcheggi • Nuovi percorsi ciclabili
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

<p>B.8 COLLEGAMENTO FERROVIARIO VALLAGARINA ALTO GARDA</p>	<p>L'importanza delle ferrovie minori è crescente in Trentino, così come in tutta l'area alpina. La Provincia ha lanciato da tempo il progetto Metroland pensato per servire con collegamenti ferroviari veloci la periferia del Trentino con l'asta dell'Adige. Recentemente ha approfondito la fattibilità della tratta Rovereto-Alto Garda-Tione con un concorso di idee. La grande vocazione turistica dell'Alto Garda sarebbe</p>
---	--

	notevolmente accresciuta con un collegamento ferroviario, che la porterebbe all'altezza delle migliori aree turistiche mondiali. Un collegamento ferroviario con fermata a Mori consentirebbe non solo di accrescere l'offerta di mobilità pubblica ma anche di rendere la borgata più attrattiva per i turisti. Per sensibilizzare sulla tematica della mobilità alternativa si organizzerà l'esposizione di tutti i porgetti presentati al concorso di idee.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • organizzare l'esposizione di tutti i porgetti presentati al concorso di idee.
TEMPISTICA	Anno 2017

C. PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Il territorio comunale ha un'estensione di 34 km², ed è in gran parte territorio rurale montano. L'abitato del comune di Mori è suddiviso in 11 frazioni, che sono per gran parte centri abitati con caratteristiche e peculiarità proprie.

L'urbanistica è lo strumento essenziale per lo sviluppo del territorio nella sua complessità, ponendosi come una materia trasversale che deve sintetizzare attraverso i piani regolatori le aspettative ambientali ed economiche dei suoi abitanti.

	<p>Urbanistica condivisa</p> <p>La pianificazione urbanistica per essere efficace e condivisa ha necessità di un continuo confronto. Per questo si intende istituire un tavolo di lavoro e confronto permanente costituito da tecnici operanti nel comune, assessore all'urbanistica e tecnico competente, che, attraverso contatti con la popolazione e con le categorie economiche e sociali raccolga le istanze, le traduca in programmi di azione pianificatoria, in un confronto assiduo con le competenti strutture di comunità di valle e provinciali. La condivisione andrà fatta però anche con la popolazione in una visione 'allargata' del concetto di urbanistica. La creazione di una delega specifica va nella direzione di avviare questo processo di condivisione.</p> <p>Urbanistica e azioni di risparmio energetico</p> <p>Alcune azioni significative per uno sviluppo sostenibile e armonico del territorio sono attuabili attraverso varianti normative che introducano sistemi incentivanti volti a favorire ulteriormente la riduzione del consumo energetico degli edifici e a innescare un processo di valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, che funge altresì da volano economico per la realtà economica locale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso un sistema di incentivi volumetrici che permetta la sopraelevazione degli edifici residenziali, si genera un meccanismo virtuoso che permette di costruire senza occupare nuovo terreno, a fronte di una riqualificazione energetica e qualitativa dell'intero edificio. - La normativa provinciale ha introdotto lo strumento della perequazione urbanistica grazie al quale diventa possibile e auspicabile l'implementazione degli accordi pubblico-privato che permettano di
--	---

	<p>attuare iniziative private o pubblico-private per opere di interesse collettivo.</p> <p>Riqualificazione urbana</p> <p>Alcune aree, pubbliche ma anche private, meritano particolare attenzione nell'individuazione di un nuovo programma di utilizzo che le restituisca attivamente alla città.</p> <p>Ex cantina sociale</p> <p>Andranno promosse una serie di azioni e un pubblico dibattito al fine di fare emergere e individuare le migliori proposte per la riconversione e valorizzazione del comparto dell'ex cantina sociale, che conducano, attraverso la ricerca di un possibile paternariato pubblico-privato, all'attuazione di un programma di riqualificazione dell'area.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Tavolo di lavoro e confronto permanente costituito da tecnici • Introdurre sistemi incentivanti volti a favorire ulteriormente la riduzione del consumo energetico degli edifici • Riqualificazione urbana di alcune aree
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

D. PATRIMONIO PUBBLICO E FRAZIONI

D.1 Edilizia scolastica

Il nostro programma di legislatura per quello che riguarda le opere e gli investimenti pubblici deve essere uno strumento di programmazione realistica, dinamico rispetto alla politica di spesa del Comune, concreto ed in grado di potersi confrontare sia con le difficoltà economiche e le contrazioni nei trasferimenti da parte della provincia, ma anche e ancor di più con la possibilità di andare a **reperire nuove risorse attraverso nuovi canali sia nazionali che europei.**

SCUOLA MEDIA	L'opera più importante che la nostra comunità aspetta è la realizzazione della nuova scuola media . La strada che porterà all'inizio dei lavori è già stata aperta, avendo il Comune di Mori ottenuto dalla Giunta Provinciale, con delibera n. 1412 del 12 agosto 2014, l'ammissione a finanziamento dell'intera opera per un importo totale di euro 12 milioni. Una scuola sovracomunale come la nostra, frequentata giornalmente da più di 300 alunni, necessità di ampi spazi sia didattici che ricreativi e l'attuale collocazione nella zona del Linar è l'ideale, garantendo standard ben al di sopra dei limiti minimi dei 10.000mq di area e con la possibilità in futuro di trovare nuove superfici di espansione così come prospettato nel nuovo Prg. La progettazione avverrà tramite l'indizione di un concorso così come convenuto in sede di accordo provinciale tra comuni-Pat e ordini professionali.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione nuova scuola media.
TEMPISTICA	Inizio lavori 2018

SCUOLA MATERNA	Negli ultimi anni le classi presenti alla scuola materna di Tierno si sono alternate, alcuni anni 5 sezioni e un anno 6 sezioni, dando così la possibilità di intervenire con i lavori per la completa messa a norma della scuola materna di Tierno senza andare mai ad intralciare l'attività didattica. Si prevede la conclusione dei lavori di messa a norma con adeguamento alla normativa antincendi dell'ala ovest, la zona adiacente l'ingresso alle cucine e l'ala utilizzata come dormitorio
-----------------------	--

	<p>per i più piccoli. Da riqualificare l'area a verde e giochi esterna.</p> <p>Di fondamentale importanza per tutta la comunità è la presenza e il lavoro che svolge la scuola materna "M. Peratoner". Saremo sempre vicini a nuove esigenze che la stessa struttura dovesse richiedere.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Completamento messa a norma scuola materna di Tierno e sostegno a riqualificazioni della Materna Peratoner
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

ASILO NIDO, VIA SCUOLE	<p>Presso l'Asilo nido di via Scuole saranno previsti interventi di sistemazione e manutenzione in riferimento in particolare alle norme sulle certificazioni antincendio. L'edificio necessita di una riqualificazione energetica e di comfort per meglio ospitare i piccoli della nostra comunità. Il calo delle domande di iscrizione e il rallentamento della crescita demografica della borgata hanno fermato l'urgenza di realizzare un secondo nido. All'interno della prossima pianificazione si cercherà di individuare la più corretta posizione per un eventuale secondo nido.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di sistemazione e manutenzione
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

SCUOLA ELEMENTARE / BIBLIOTECA / AUDITORIUM	<p>I lavori di ampliamento della Scuola primaria dell'Istituto comprensivo di Mori sono prossimi alla conclusione con le finiture, gli arredi e gli impianti tecnologici, la consegna alla nostra comunità avverrà ad inizio dell'anno scolastico 2015/2016.</p> <p>Saranno da progettare e realizzare i lavori di bonifica e rifacimento del manto di copertura dell'edificio che ospita oltre alle classi anche la biblioteca e l'auditorium comunale.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Arredi Nuova parte scuola primaria (2015) • Progettazione e realizzazione bonifica e rifacimento manto copertura edificio biblioteca ed auditorium
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

D.2 Patrimonio pubblico

Il Comune si è dotato dei piani di intervento, PRIC e PAES, strumenti fondamentali per l'adesione al Patto dei Sindaci e per arrivare al rispetto delle direttive europee sul 20-20-20.

	<p>Saranno previsti interventi mirati sull'illuminazione pubblica, in particolare in alcune frazioni e di efficienza energetica e risparmio energetico su edifici pubblici e centri sociali, andando a sviluppare nuovi accordi con le aziende pubbliche di gestione della rete idrica comunale e degli impianti di illuminazione pubblica ma anche con società private come per la gestione calore.</p> <p>Oltre a nuovi probabili interventi da programmare, come la progettazione e realizzazione del castello di manovra, saranno completati i lavori di sistemazione e messa a norma della caserma dei Vigili del Fuoco per l'adeguamento alle nuove normative sui C.P.I. dell'autorimessa della caserma.</p> <p>Saranno completati i lavori di realizzazione della piastra per skate park presso la zona verde di via Dante, idea nata dalla raccolta firme di molti giovani skater moriani e alla stessa si potrà poi affiancare un struttura dedicata al parkour.</p> <p>I parchi pubblici sono sempre più luogo di incontro e aggregazione e per questo necessitano di continue attenzioni e manutenzioni, per alcuni parchi dedicati ai più piccoli sarà prevista la sostituzione di alcuni giochi (Tierno, Molina) o l'ampliamento (via Scuole) o la completa riqualificazione (Sano, Valle S.Felice). Un nuovo parco giochi sarà previsto e realizzato a Manzano contestualmente al nuovo parcheggio per il Nagia-Grom.</p> <p>Sarà importante sviluppare nuovi progetti con il Servizio Conservazione della natura e Valorizzazione Ambientale della PAT finalizzati ad interventi di miglioramento dei percorsi ciclabili e pedonali sul territorio, e creazione di nuove aree a parco urbano anche lungo il Rio Cameras, in primis il tratto da via don Sturzo lungo il Cameras.</p> <p>Gli interventi straordinari sui cimiteri comunali risultano particolarmente significativi, per il valore di luogo storico e della memoria che la nostra comunità sempre più gli attribuisce. Sarà compito</p>
--	--

	<p>del Comune elaborare un proposta affinché per ricordare di tutti i defunti rimanga una memoria scritta in tutti i cimiteri comunali. Lavoro non più rimandabile è la riqualificazione delle coperture del cimitero di Mori capoluogo.</p> <p>Occorre riqualificare la camera mortuaria del cimitero di Mori, per realizzare le condizioni idonee ad accogliere, custodire e visitare dignitosamente i defunti che vi vengono collocati.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi mirati sull'illuminazione pubblica • Completati i lavori di sistemazione e messa a norma della caserma dei Vigili del Fuoco • Completati i lavori di realizzazione della piastra per skate park presso la zona verde di via Dante • Manutenzione e cura parchi pubblici • Sviluppare nuovi progetti con il Servizio Conservazione della natura e Valorizzazione Ambientale della PAT • Riqualificazione delle coperture del cimitero di Mori capoluogo. • Riqualificazione della Camera Mortuaria del Cimitero di Mori
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

D.3 Frazioni

La valorizzazione delle specificità e del patrimonio comunitario di ognuna delle frazioni che compongono il Comune è obiettivo cardine della nostra proposta.

La futura amministrazione, a tal proposito, si impegnerà a mantenere costanti relazioni con le frazioni e i loro abitanti individuando all'interno delle deleghe assessorili una competenza specifica sulle frazioni. Si propone di istituire un **'tavolo delle associazioni di frazione'**, in cui periodicamente si incontreranno alcuni rappresentanti (da definire attraverso le realtà associative più attive in loco) per confrontarsi sulle questioni che potranno emergere.

Una particolare attenzione deve essere rivolta a mantenere una consultazione permanente sul territorio da effettuarsi mediante **incontri programmati dalla Giunta Comunale presso le Frazioni**, finalizzati a recepire le richieste di intervento, le esigenze e le particolarità che si andranno a evidenziare nei bilanci annuali. **La pulizia e manutenzione delle strade, delle isole ecologiche e dei parchi dovranno essere sempre al centro dell'agire quotidiano.**

Per le frazioni di Ravazzone, Molina e Seghe, Tierno, Besagno, Morivecchio, Sano, Loppio, Valle San Felice, Manzano, Nomesino, Pannone e Varano si propone una programmazione specifica sotto riportata.

RAVAZZONE	<p>Completati i lavori di allargamento della strada interna e migliorata l'uscita sulla statale dalla frazione si vuole ora iniziare a riqualificare la parte storica dopo la chiesa anche grazie all'acquisizione di aree cedute da privati.</p> <p>Saranno previsti interventi di recupero e valorizzazione di alcune aree pubbliche sul Camanghen anche grazie alla disponibilità dell'associazione di frazione, alla quale si assegnerà una sede permanente visto il tanto lavoro fatto in questi anni per la frazione.</p> <p>Il recupero delle trincee dell'Asmara vedrà nei prossimi anni la possibilità di rendere il luogo attrazione turistica e meta di visite studentesche legate agli eventi del centenario della Prima Guerra Mondiale.</p> <p>Il percorso che collega la frazione a Mori Stazione lungo via del Dazio va illuminato per renderlo sempre più fruibile a bici e pedoni anche grazie al nuovo tratto di ciclabile realizzato lungo l'Adige proprio in via del dazio.</p> <p>I recenti eventi franosi hanno riportato l'attenzione sulla necessità di fare interventi di messa in sicurezza di tutto il versante del Biaena da Ravazzone a Morivecchio. Sono in fase di completamento i primi e importanti interventi sopra Ravazzone grazie anche al recente contributo ottenuto dalla Pat.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione riqualificazione parte storica dopo la chiesa • Interventi di recupero e valorizzazione di alcune aree pubbliche sul Camanghen • Recupero trincee dell'Asmara apre alla valorizzazione turistica del luogo • Migliorare l'illuminazione del percorso che collega la frazione a Mori Stazione lungo via del Dazio. Realizzare l'intervento con affidi a ditte locali o in subordine che venga almeno realizzato ai meri fini della tutela della sicurezza delle persone il tratto tra la SS 240 e le abitazioni.

	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio costante e interventi versante roccioso sopra la frazione
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

MOLINA – SEGHE I E II	<p>Si porrà sempre attenzione alla costante sistemazione delle strade delle frazioni, la pulizia delle isole ecologiche e la manutenzione del parco lungo il Cameris. Saranno monitorati i livelli della falda sotto il parco coinvolgendo il servizio geologico della PAT.</p> <p>Sarà inviato a tutti i residenti un questionario per capire l'interesse sulla realizzazione del parcheggio pertinenziale su via Roma.</p> <p>È necessario per il recupero del parco di San Biagio una maggior valorizzazione e cura del campanile romanico.</p> <p>Si cercherà anche in accordo con il Servizio Piste Ciclabili della Pat di realizzare la ciclabile da Seghe I a Seghe II, un percorso naturale lungo le dolci pendenze del Rio Cameris, garantendo al contempo maggior sicurezza ai ciclisti ma anche ai censiti che percorrono via San Biagio.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> Costante sistemazione delle strade delle frazioni, la pulizia delle isole ecologiche e la manutenzione del parco lungo il Cameris Questionario per capire l'interesse sulla realizzazione del parcheggio pertinenziale su via Roma Valorizzazione e cura del campanile romanico di S.Biagio Realizzazione della ciclabile da Seghe I a Seghe II
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

TIERNO	<p>I lavori di riqualificazione di Piazza della Repubblica e il collegamento pedonale tra Via Cooperazione e Via S.Michele saranno i cantieri che interesseranno la frazione per i prossimi mesi. La piazza avrà finalmente un nuovo aspetto e sarà restituita alla gente come punto di aggregazione e di incontro e il nuovo percorso pedonale consentirà di eliminare completamente il passaggio di autobus da Via S.Michele</p>
---------------	--

	<p>rendendo ancor più fruibile la nuova fermata.</p> <p>Il PRG appena adottato prevede la realizzazione di un nuovo parcheggio su via Carbiol con la possibilità di collegamento pedonale su Via Nardigna: sarà quindi promosso un rapido confronto tra comune e privati per accelerare la messa a disposizione dell'area.</p> <p>Serviranno altri interventi per ridurre e rallentare il traffico sia in Via Cooperazione sia in Via S.Agnese, il dosso rallentatore ne ha migliorato la sicurezza, serve adesso continuare realizzandone altri in corrispondenza degli attraversamenti pedonali, e così anche su Via Battisti.</p> <p>La previsione urbanistica del collegamento tra la Sp3 del Monte Baldo e la Sp90 è già nel nuovo PRG, anche in accordo con il Comune di Brentonico l'opera è stata inserita all'interno del piano della mobilità della Vallagarina è ora necessario che venga prevista come opera da realizzare da parte della PAT.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di riqualificazione di Piazza della Repubblica e realizzazione del collegamento pedonale tra Via Cooperazione e Via S.Michele • Realizzazione di un nuovo parcheggio su via Carbiol con la possibilità di collegamento pedonale su Via Nardigna • Interventi per ridurre e rallentare il traffico sia in Via Cooperazione sia in Via S.Agnese • Collegamento tra la Sp3 del Monte Baldo e la Sp90
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

BESAGNO	<p>Besagno sarà il primo centro abitato della provincia ad avere la fibra ottica nelle case. Grazie all'accordo con Trentino Network si procederà a completare la posa della fibra nella parte di frazione non ancora raggiunta.</p> <p>I lavori di rifacimento della copertura della Casa Sociale, ora progettati saranno adesso appaltati.</p> <p>Verrà approvato il progetto e affidati i lavori della nuova struttura di</p>
----------------	--

	<p>servizio/magazzino a servizio dell'area sportiva.</p> <p>Nel prossimo FUT (Fondo Unico Territoriale) dovrà essere inserita la richiesta per il rifacimento del serbatoio dell'acquedotto.</p> <p>Maggior attenzione alla mobilità cercando di ampliare il piano d'area dei trasporti pubblici e anche attraverso l'adesione al progetto Jungo della Provincia, già attivo in alcuni comuni trentini con ottimi risultati. Si tratta di un autostop 'affidabile' dove le persone che offrono e chiedono il passaggio sono iscritte all'Associazione Jungo con una tessera di riconoscimento.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Completamento posa della fibra ottica nella parte non ancora raggiunta • Completamento lavori di rifacimento della copertura della Casa Sociale • i lavori del magazzino a servizio dell'area sportiva • PSR per strada agricola a sud-est dell'abitato • richiesta di fondi al FUT per il rifacimento del serbatoio dell'acquedotto • Adesione al progetto Jungo della Provincia sulla mobilità
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

MORI VECCHIO	<p>Per la frazione di Mori Vecchio, storico nucleo della borgata, si prevedono interventi a tutela e valorizzazione degli spazi pubblici, volti anche ad agevolare e promuovere l'intensa vita associativa della sua comunità.</p> <p>Verrà affrontata la sistemazione della p.ed. 439/1 c.c. Mori - ex Galetera, per cui è già stato inserito a bilancio l'importo ritenuto necessario per la messa in sicurezza. Nel rispetto delle istanze dei soggetti che attorno al volume strutturano molte e fondamentali attività collettive - Associazione A.R.C.A., Circolo Operaio Rurale Mori Vecio, Comitato Gran Carneval de Mori Vecio - ci si impegnerà a mettere in atto un intervento che permetta di conservarne una parte, e a ricercare eventuali ulteriori risorse per completarne la sistemazione.</p> <p>I volumi dello storico Palazzo Salvotti, entrato a far parte del</p>
---------------------	--

	<p>patrimonio pubblico, saranno oggetto di costante attenzione. L'obiettivo sarà la ricerca di una forma di collaborazione tra pubblico e privato, in grado di soddisfare le esigenze dell'uno e dell'altro, volta al risanamento e al riutilizzo della struttura. Si promuoverà anche un concorso di idee quale strumento per raccogliere spunti sulle possibili destinazioni d'uso e per pubblicizzare l'edificio all'esterno del comune.</p> <p>Piazza Santa Maria a Bindis, a breve oggetto di un già appaltato lavoro di rifacimento della pavimentazione, conoscerà entro il prossimo quinquennio un secondo intervento di riqualificazione, in grado di completarne la sistemazione. Il nuovo collegamento pedonale lungo Via del Garda sarà aperto ancora nell'estate con la posa della passerella su Rio Cameras.</p> <p>Anche il completamento dei lavori di restauro di Villa Annamaria e degli spazi verdi attigui sarà oggetto di attenzione; a tal fine si metteranno in campo azioni adeguate alla ricerca delle risorse necessarie.</p> <p>Infine, nell'ambito del più generale progetto di sistemazione del percorso ciclabile che attraversa la borgata, ci si impegnerà a realizzare un tratto di collegamento lungo il rio Cameras tra Via Don Sturzo e Via del Garda, anche con l'aiuto del servizio ripristino e valorizzazione della Pat.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemazione ex Galetera • Attenzione ai volumi dello storico Palazzo Salvotti con una ricerca di collaborazione tra pubblico e privato • Riqualificazione Piazza S.Maria a Bindis • fondi per restauro Villa Annamaria • Collegamento ciclabile lungo il rio Cameras tra Via Don Sturzo e Via del Garda
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

SANO	<p>Punto centrale per le attività nella frazione è l'area a verde destinata a parco giochi e campetto. Si andranno a potenziare e riqualificare i giochi per bambini presenti.</p> <p>Saranno previsti i necessari lavori per la sistemazione del primo tratto</p>
-------------	--

	<p>di strada che sale verso Bordina.</p> <p>Il prossimo passaggio di proprietà tra l'APSS "C. Benedetti" e ITEA dell'ex scuola sarà l'occasione per consolidare i rapporti tra Comune e ITEA sulla futura ristrutturazione dell'edificio e la contestuale messa a disposizione degli spazi per la frazione.</p> <p>La strada comunale che porta a Sano dopo la completa asfaltatura richiede adesso un intervento di ripristino sul tratto di Via P. Orsi che si collega alla statale.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento e riqualificazione dell'area verde e dei giochi per bambini • Lavori di sistemazione primo tratto di strada verso Bordina • Rapporti con Itea per futura ristrutturazione edificio e messa a disposizione degli spazi per la frazione • Ripristino strada comunale sul tratto di Via Orsi che si collega alla statale
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

LOPPIO	<p>La frazione di Loppio rappresenta una delle porte d'accesso al Parco Naturale Locale del Monte Baldo e l'accesso principale al territorio del Distretto Biologico della Val di Gresta. Per meglio supportare le potenzialità delle iniziative turistiche che attorno a Loppio potrebbero svilupparsi si intendono ricercare le risorse per realizzare un centro polifunzionale nella ricerca di soluzioni vicine alle esigenze della comunità di Loppio con una sala pluriuso (casa sociale e ambulatorio), collocandola all'interno di un piano d'azione di promozione del turismo e del prodotto locale. Potrà divenire un punto promozionale per Loppio e di valorizzazione dei siti storici, ambientali e naturali presenti (Isola di S. Andrea, Biotopo del lago di Loppio, Arche Castrobarcensi), della ciclabile ma anche come spazio di aggregazione sociale per l'attiva della comunità.</p> <p>All'inizio degli anni '90 la PAT ha finanziato il recupero di tre tra i più importanti sarcofagi presenti in Trentino, ovvero le così dette Arche</p>
---------------	---

	<p>Castrobarcensi, di proprietà dei Conti Castelbarco di Loppio. Dopo il loro restauro non sono mai più state esposte perché non è stato realizzato un idoneo e sicuro, seppur piccolo, spazio museale. Ora s'intende creare uno spazio espositivo per ricollocarle a fianco della chiesa di Loppio, ove erano storicamente esposte sotto una rustica tettoia.</p> <p>Il continuo aumento di bikers sulla ciclabile per Torbole richiedono un intervento di messa in sicurezza nel tratto prospiciente la chiesa e nei pressi degli accessi alle proprietà. Sarà da concordare con la Pat, così come si dovrà spingere per l'abbellimento urbano della rotatoria e per il ripristino del collegamento pedonale lungo il lato sud della rotatoria.</p> <p>Con il Servizio Valorizzare Natura si cercherà di trovare una soluzione per realizzare il percorso pedonale attorno a tutto il lago.</p> <p>Sarà importante individuare un'offerta turistico commerciale nell'area di Loppio che preveda anche il recupero dell'area destinata al Parco dei Sapori con la valorizzazione ed il commercio del prodotto agricolo ed enologico locale e regionale: per favorire l'attuazione delle previsioni urbanistiche sarà predisposto idoneo Piano Guida per regolamentare i singoli interventi di lottizzazione sull'area commerciale.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca delle risorse per realizzare un centro polifunzionale nella ricerca di soluzioni vicine alle esigenze della comunità di Loppio con una sala pluriuso • Creazione di uno spazio espositivo per ricollocare le Arche Castrobarcensi a fianco della chiesa di Loppio • Messa in sicurezza della ciclabile nel tratto prospiciente la chiesa e nei pressi degli accessi alle proprietà • Ricerca di una soluzione per realizzare il percorso pedonale attorno a tutto il lago • individuazione di un'offerta turistico commerciale nell'area di Loppio che preveda anche il recupero dell'area destinata al Parco dei Sapori
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura
VALLE S.FELICE	La sistemazione della biblioteca e la collocazione del nuovo

	<p>ambulatorio hanno aperto la strada per la conversione definitiva dell'edificio della scuola elementare in casa sociale e sede per le associazioni della frazione.</p> <p>All'interno di un piano di rilancio turistico sportivo della Valle di Gresta ben si inserirebbe il progetto di spostamento del campo da tamburello presso il paese di Valle San Felice. È nostra intenzione sostenere l'Associazione sulla proposta della costruzione di un nuovo campo da gioco. La posizione pensata sarebbe nei campi adiacenti la ex scuola elementare, lì sorgerebbe un impianto sportivo in grado di garantire una perfetta qualità del gioco e con la possibilità di sfruttare completamente gli spazi della futura casa sociale. Saranno poi da programmare i necessari interventi per rendere completamente fruibili i locali.</p> <p>La struttura di San Vi, in un ottica di ospitalità e rilancio dell'intero comparto turistico in Valle di Gresta potrebbe diventare un area turistica attrezzata con campeggio e spazio dedicato alla sosta dei camper.</p> <p>Si cercherà di garantire la linea adsl per internet e promuovere un soluzione tecnica con i gestori della rete per la telefonia mobile coinvolgendo Trentino Network in un nuovo accordo quadro che consenta di portare tramite la fibra ottica il segnale per l'uso dei cellulari a Valle San felice.</p> <p>Una volta completati i lavori di allaccio alle rete idrica da parte dei censiti di via S.Anna si interverrà nel rifare il manto stradale della zona la Rì.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Conversione definitiva dell'edificio della scuola elementare in casa sociale e sede per le associazioni della frazione • Sostenere l'Associazione sulla proposta della costruzione di un nuovo campo da gioco nei campi adiacenti la ex scuola elementare • La struttura di San Vi potrebbe diventare un area turistica attrezzata con campeggio e spazio dedicato alla sosta dei camper • Si cercherà di garantire la linea adsl per internet e promuovere un soluzione tecnica con i gestori della rete per la telefonia mobile coinvolgendo Trentino Network • Rifacimento manto stradale zona la Rì

TEMPISTICA	Nel corso della legislatura
-------------------	-----------------------------

MANZANO	Contestualmente alla realizzazione del nuovo parcheggio per il Nagià-Grom sarà previsto e realizzato un nuovo parco giochi per la frazione. Si intende realizzare un parcheggio a disposizione di quello che è il più grande polo attrattore delle vestigia della 1ª Guerra Mondiale nella valle del Camaras. Il sito del Nagia Grom è sempre più sede di eventi culturali, anche legati alla diffusione della cultura della pace.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione nuovo parcheggio per il Nagià-Grom • Nuovo parco giochi
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

NOMESINO	<p>I lavori di allargamento e messa in sicurezza su alcuni tratti della Sp 45 hanno reso più sicuro l'arrivare a Nomesino. È ora necessario condividere con il Servizio Gestione Strade della Pat alcuni interventi di messa in sicurezza del tratto di provinciale che attraversa il paese. Interventi necessari per rallentare i mezzi in transito all'interno della frazione e per consentire di raggiungere l'area verde e il parco giochi in massima tranquillità da parte di bambini e anziani.</p> <p>Sarà monitorata la strada che collega la frazione con la piana di cèle e previsti gli eventuali interventi di manutenzione.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di messa in sicurezza del tratto di provinciale che attraversa il paese • Monitorata la strada che collega la frazione con la piana di cèle e previsti gli eventuali interventi di manutenzione
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

PANNONE E VARANO	<p>I lavori per la realizzazione della nuova fognatura e acquedotto della frazione, ora in appalto all'APAC, entreranno nella fase di cantiere. Un'opera importante prima per i cittadini di Pannone ma anche per tutta la vivibilità della valle di Gresta.</p> <p>Contestualmente verranno anche posati i cavidotti per la fibra ottica. Completati i lavori di posa, si potrà iniziare a progettare un nuovo arredo</p>
-------------------------	--

	<p>urbano partendo da Piazza Grande.</p> <p>Si progetterà la realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio di tutta la frazione così come inserito nella previsione di piano nei pressi del cimitero.</p> <p>A Varano sarà rifatto completamente il manto stradale d'asfalto e poi si procederà alla riqualificazione dell'area di accesso al paese prevedendo di realizzare, come da Prg, un parcheggio pubblico con area verde e nuova fermata autobus.</p> <p>La zona del Doss Alt è ora inserita a pieno titolo come area a verde pubblico e quindi si potranno completare le strutture necessarie a valorizzare l'intera area.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Inizio cantiere per la realizzazione fognatura e acquedotto • Contestualmente verranno anche posati i cavidotti per la fibra ottica • Progettazione per la realizzazione di un nuovo parcheggio • A Varano rifacimento del manto stradale e riqualificazione dell'area di accesso al paese • Completamento delle strutture necessarie a valorizzare l'intera area di Doss Alt
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

Comune di Mori

SEZIONE STRATEGICA

PERIODO 2019 – 2020- 2021

Analisi delle condizioni esterne

Di seguito si analizzano le condizioni esterne all'ente, a partire da una breve analisi del contesto internazionale, nazionale e provinciale, per proseguire con la situazione socio-economica ed in particolare la popolazione, la realtà territoriale e la realtà economico-produttiva. I dati e le considerazioni relative al contesto internazionale, nazionale e provinciale sono tratti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1119 di data 29 giugno 2018 ad oggetto "Approvazione del Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2018".

Contesto internazionale e nazionale

Nel 2017, l'economia globale ha registrato una crescita superiore alle attese e pari al 3,8%. Questa fase espansiva risulta sostenuta dalla buona evoluzione del commercio internazionale e si prevede un 2018 leggermente migliore del 2017, tendenza che dovrebbe confermarsi anche nel 2019. Le previsioni del Fondo Monetario Internazionale migliorano, in particolare per il periodo 2017-2019, le stime di un anno fa. L'economia mondiale nel 2018 dovrebbe crescere del 3,9%.

Andamento del Pil

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Mondo	3,2	3,8	3,9	3,9	3,8	3,8
Area Euro	1,8	2,3	2,4	2,0	1,7	1,5
Italia	0,9	1,5	1,5	1,1	0,9	0,8

Per l'area Euro nel 2018 è prevista una variazione positiva del Pil pari al 2,4%.

Il Pil in Italia nel 2017 è cresciuto dell'1,5%, caratterizzato da una ripresa in intensificazione e in diffusione a tutti i settori dell'economia ad eccezione dell'agricoltura. L'Italia, nonostante le previsioni al rialzo, evidenzia un gap di crescita rispetto all'area Euro ancora marcato. Il triennio in corso mostra un contesto favorevole che deve essere sfruttato per impostare politiche che imprimano un chiaro andamento in contrazione del debito pubblico italiano.

Nel 2017 l'economia trentina prosegue il percorso di crescita iniziato già nel 2013 e si stima un aumento del Pil pari all'1,6% in termini reali, leggermente più elevato di quello italiano (1,5%), e in accelerazione rispetto agli anni precedenti. Il Pil nel 2017 è prossimo a 19,5 miliardi di euro valori correnti. La crescita è sostenuta soprattutto dal buon andamento delle esportazioni e dalla evidente ripresa degli investimenti. I consumi delle famiglie mostrano una dinamica positiva con un'intensità più marcata dei consumi turistici. Più modesta l'evoluzione dei consumi pubblici. L'occupazione supporta la ripresa economica. Sono, in particolare, i servizi a registrare il maggior dinamismo.

Gli investimenti saranno l'elemento trainante dell'evoluzione positiva del Pil trentino accompagnati da un sostegno significativo dei consumi delle famiglie, in particolare quelli dei turisti. Meno brillante l'andamento dei consumi pubblici. Nell'ambito degli investimenti si rileva anche la ripresa di quelli pubblici che si concretizzano non solo in opere pubbliche ma anche in contributi agli investimenti e alle famiglie. Le prospettive positive dell'economia trentina sono sostenute da una costante crescita dell'occupazione.

Nel 2017 il sistema produttivo rileva un miglioramento nel valore aggiunto pari all'1,6% e riflette il buon andamento del

fatturato che, in media annua, è aumentato a valori correnti del 3,1% rispetto al 2016, in rafforzamento negli ultimi trimestri dell'anno.

L'evoluzione positiva continua anche nel 1° trimestre 2018 nel quale si osserva un incremento del fatturato, su base annua, pari al 6,2%.

E', in particolare, il mercato nazionale a mostrare la maggiore dinamicità. Anche le imprese che hanno a riferimento il mercato internazionale confermano buoni andamenti. Le imprese che operano sul mercato provinciale sembrano aver ritrovato nel 1° trimestre 2018 una crescita evidente del fatturato (+4,6%).

Nel 2017 la ripresa economica sembra essersi allargata a tutto il sistema economico e in rafforzamento nella seconda parte dell'anno. La dinamica settoriale premia i comparti aperti internazionalmente: manifattura, commercio all'ingrosso, trasporti.

Risultano positivi e con intensità crescenti nei trimestri dell'anno 2017 sia la produzione industriale che gli ordinativi, confermati anche nei dati relativi al 1° trimestre 2018.

Gli imprenditori si confermano ottimisti sull'evoluzione futura del ciclo economico e mostrano una maggiore propensione all'investimento. Circa la metà degli imprenditori ha intenzione di effettuare investimenti nel corso del 2018 per importi superiori all'anno precedente.

La motivazione principale che guida l'imprenditore nel fare l'investimento è l'andamento della domanda e del mercato di riferimento.

L'apertura agli altri territori permette al Trentino di migliorare la competitività della propria economia.

Il Trentino è collocato in una ripartizione a vocazione estera. Il Nordest, infatti, ha una propensione ad esportare pari al 35% rispetto al valore nazionale pari al 24,8% con il Veneto che supera il 37%. In Trentino questo indicatore ha raggiunto nel 2017 il 19%, valore che si inserisce in un trend decennale in crescita.

Le imprese che esportano sono un numero contenuto, però si osserva che aumenta sia il valore medio di esportazioni nell'anno, sia il numero di paesi di destinazione delle merci trentine per impresa.

La quasi totalità delle esportazioni trentine è rappresentata da prodotti manifatturieri. La penetrazione sui mercati globali delle imprese trentine è ancora incentrata sui paesi europei. Le esportazioni verso questi paesi rappresentano il 73% della totalità.

I paesi partner di rilievo per il sistema produttivo trentino si confermano nell'ordine: Germania, Stati Uniti, Francia. Assieme questi tre paesi assorbono oltre il 37% delle esportazioni annuali del Trentino.

Le importazioni evidenziano una variazione positiva del 9,1%.

L'internazionalizzazione del Trentino può essere osservata anche tramite il turismo. Il turismo, in termini di movimento dei clienti, registra da alcuni anni stagioni positive. L'anno 2017 ha contabilizzato un aumento delle presenze turistiche pari al 5,0%, variazione simile nella crescita sia per gli italiani che per gli stranieri.

L'incidenza degli stranieri è prossima al 42% delle presenze annuali, proveniente da Germania, Polonia e Paesi Bassi. Questi tre paesi rappresentano oltre il 50% delle presenze straniere annuali.

I principali indicatori del mercato del lavoro mostrano una situazione favorevole con l'aumento del tasso di occupazione e la diminuzione sia del tasso di disoccupazione che di inattività. Anche il 1° trimestre 2018 ha fornito riscontri positivi confermando i buoni risultati dell'anno 2017.

Nel 2017 gli occupati in Trentino sono prossimi alle 237mila unità, con la componente femminile in crescita evidente. Le donne rappresentano circa il 45% degli occupati.

Gli occupati sono sempre più istruiti ma invecchiano rispecchiando quanto avviene nella popolazione. Negli ultimi dieci anni raddoppiano i lavoratori nelle classi più adulte e diminuiscono di oltre il 20 punti percentuali nelle classi più giovani.

Il tasso di occupazione è pari al 67,6%, con differenze sia per genere che per età. Infatti, il tasso di occupazione maschile risulta pari al 73,0%, quello femminile al 62,1%.

Gli scostamenti per classi sono più marcati. Si passa dal 23,9% per la classe 15-24 anni, valore più basso, all'85,3% della classe 35-44 anni, valore più alto. Il tasso di disoccupazione, pari nel 2017 al 5,7%, sta tornando su valori più abituali per il Trentino anche se è ancora chiaramente superiore a quello del 2007 (2,9%).

Anche per questo tasso si osservano differenze importanti per classe di età, con una situazione svantaggiata per le classi più giovani. Infatti, si passa dal 20,1% della classe 15-24 anni al 2,6% per la classe 55-64 anni.

Se dal punto di vista quantitativo il mercato del lavoro trentino ha saputo reagire al lungo periodo di crisi, aumentando nel decennio l'occupazione di circa 7 punti percentuali, si sono però registrati effetti sulla qualità del lavoro.

Indicatori, che rilevano ancora difficoltà nel mercato del lavoro, sono la crescita dei lavoratori sovraistruiti, in particolare per la componente femminile e l'aumento dell'incidenza sia del part-time involontario che dei dipendenti a tempo determinato, in particolare per la componente maschile e dei lavoratori irregolari.

Di contro, si osserva la diminuzione dell'incidenza del precariato e della permanenza in un'occupazione a termine. Migliora la percezione dei lavoratori in merito alla sicurezza del proprio lavoro e rimane stabile, su buoni valori, la soddisfazione per il proprio lavoro e, su valori contenuti, la quota di occupati con bassa paga.

In un contesto consolidato di ricchezza relativa che conferma il Trentino tra le prime 50 regioni europee, il livello di benessere economico, misurato tramite il Pil pro-capite in PPA (Parità di potere di acquisto, tecnica che neutralizza i differenziali nei livelli generali dei prezzi fra gli Stati da permettere il confronto omogeneo fra i dati), risulta pari a 35.600 euro, contro i 28.200 euro dell'Italia e il 29.200 della media europea. Fra le regioni italiane solo l'Alto Adige e la Lombardia registrano valori superiori.

Coerentemente con la misura del benessere economico fornita dal Pil pro-capite, per le famiglie si osserva una crescita del reddito disponibile pro-capite dell'1,6% con un aumento dei consumi dell'1,3%.

Il reddito medio disponibile pro-capite è pari a 21.255 euro a valori correnti .

Il Trentino, nonostante il lungo periodo di crisi che si è riflesso anche sulla qualità della vita degli individui, conferma il sistema di welfare distintivo del territorio che, però, deve affrontare la sfida della sua sostenibilità in considerazione delle previsioni demografiche e dell'invecchiamento della popolazione.

In un contesto favorevole, sostenuto da una dinamica positiva del mercato del lavoro, la qualità della vita delle famiglie mostra evidenti miglioramenti anche se persistono ancora elementi di difficoltà.

Gli indicatori soggettivi mostrano un'evoluzione positiva. In particolare le percezioni delle persone e delle famiglie sulla soddisfazione per la vita, sulla situazione economica, sulle relazioni familiari e amicali risultano in miglioramento rispetto al 2013 e significativamente più alte sia della media italiana che delle regioni del Nord.

Gli indicatori oggettivi, che necessitano di un periodo di tempo più lungo per modificarsi, mostrano i problemi che ancora rimangono nella società. Indicatori quali la povertà monetaria, la deprivazione materiale, la bassa intensità lavorativa, il

part-time involontario denotano ancora andamenti negativi o stazionari.

Il Trentino presenta una parte della sua popolazione fragile economicamente. La povertà misurata attraverso la spesa per consumi non è statisticamente significativa in Trentino, grazie probabilmente alle politiche provinciali che supportano le marginalità economiche. La fragilità economica, cioè le famiglie o gli individui che entrano in crisi se devono far fronte a spese straordinarie o non programmate, ha mostrato un andamento in crescita seppur contenuta fino al 2013 per poi iniziare a migliorare.

Le persone hanno probabilità diverse di trovarsi in situazione di fragilità economica. Risultano maggiormente esposti ad episodi di povertà gli stranieri, le donne, i giovani e le famiglie numerose.

Popolazione

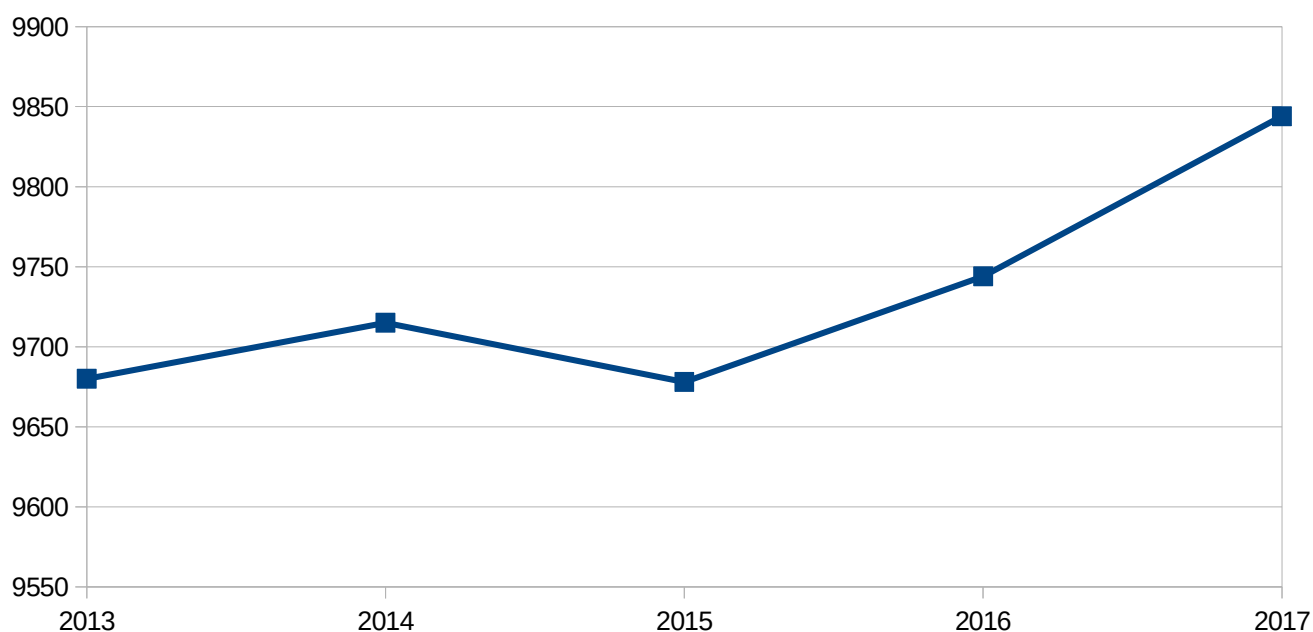
Andamento demografico

DATI DEMOGRAFICI	2013	2014	2015 (*)	2016	2017
Popolazione residente	9680	9715	9678	9744	9844
Maschi	4777	4787	4773	4801	4852
Femmine	4903	4928	4905	4943	4992
Famiglie	4262	4342	4324	4377	4427
Stranieri	899	865	802	775	804
n. nati (residenti)	92	85	86	84	84
n. morti (residenti)	87	80	105	80	68
Saldo naturale	5	5	-19	4	16
Tasso di natalità	0,95	0,87	0,89	0,86	0,85
Tasso di mortalità	0,9	0,82	1,08	0,82	0,69
n. immigrati nell'anno	348	357	323	417	422
n. emigrati nell'anno	245	327	397	355	338
Saldo migratorio	103	30	-74	62	84

(*) popolazione di partenza ricalcolata in base agli esiti della regolarizzazione delle rilevazioni censuarie del 2011

La popolazione legale al censimento del 2011 è pari a 9.456 unità.

Popolazione residente



Nel Comune di Mori alla fine del 2017 risiedono 9844 persone, di cui 4852 maschi e 4992 femmine, distribuite su 34,53 kmq con una densità abitativa pari a 285,09 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2017 :

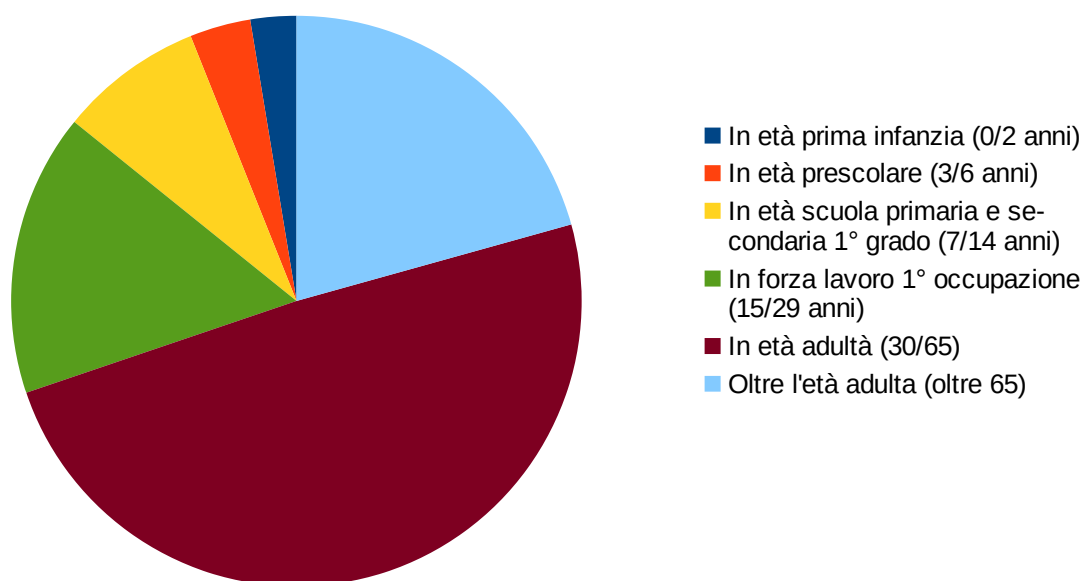
- Sono stati iscritti 84 bimbi per nascita e 422 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 68 persone per morte e 338 per emigrazione;
- Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 100 unità, modificando il trend altalenante evidenziato nell'ultimo quadriennio preso in esame, e segnando il secondo anno consecutivo di crescita demografica.

La dinamica naturale fa registrare un incremento di 16 unità. Incremento netto più consistente invece per il saldo migratorio, che ha visto un aumento di 84 unità, e segnando il maggior tasso di crescita dal 2014. Per tale indice si va configurando un andamento crescente.

L'età media dei residenti è di 44,02 anni, mentre la distribuzione per età si rappresenta come segue:

POPOLAZIONE DIVISA PER FASCE D'ETÀ	2017
Popolazione al 31.12.2017	9844
In età prima infanzia (0/2 anni)	256
In età prescolare (3/6 anni)	340
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	803
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	1578
In età adulta (30/65)	4842
Oltre l'età adulta (oltre 65)	2025

Popolazione divisa per fasce d'età

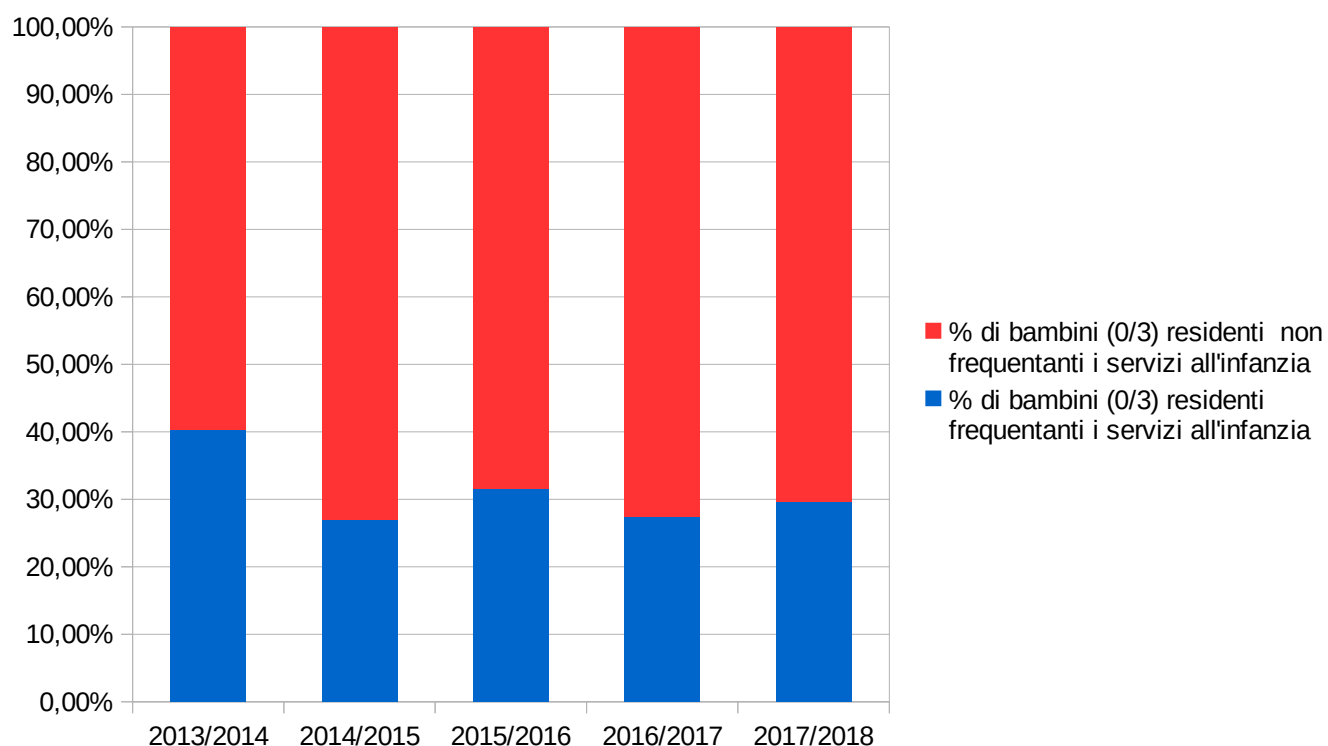


% DI CREMAZIONI REGISTRATE NEL COMUNE RISPETTO ALLE SEPOLTURE TRADIZIONALI (INUMAZIONE O TUMULAZIONE)					
	2013	2014	2015	2016	2017
n. decessi	90	81	117	80	68
n. cremazioni	29	23	54	40	44
%	32,22	28,4	46,15	50	64,71

Servizi e tendenze socio – economiche

CARATTERISTICHE DELLE FAMIGLIE RESIDENTI	2013	2014	2015	2016	2017
n. famiglie	4262	4342	4324	4372	4427
n. medio componenti	2,26	2,23	2,22	2,23	2,2
% fam. con un solo componente	30,67	31,00	31,71	32,02	31,83
% fam con 6 comp. e +	1,22	1,13	1,18	7,85	9,04
% fam con bambini di età < 6 anni	8,35	7,74	7,77	8,81	8,56
% fam con comp. di età > 64 anni	31,07	32,11	33,79	34,38	33,21

QUOTA DI BAMBINI FREQUENTANTI I SERVIZI ALL'INFANZIA					
ANNO SCOLASTICO	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
n. asili	1	1	1	1	1
n. alunni nido d'infanzia	92	61	61	52	84
n. bimbi tagesmutter	16	9	16	15	15
n. alunni residenti	268	259	244	244	256
% di bambini (0/3) residenti frequentanti i servizi all'infanzia	40,30%	27,03%	31,56%	27,46%	38,67%
% di bambini (0/3) residenti non frequentanti i servizi all'infanzia	59,70%	72,97%	68,44%	72,54%	61,33%



Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Piani e strumenti urbanistici vigenti

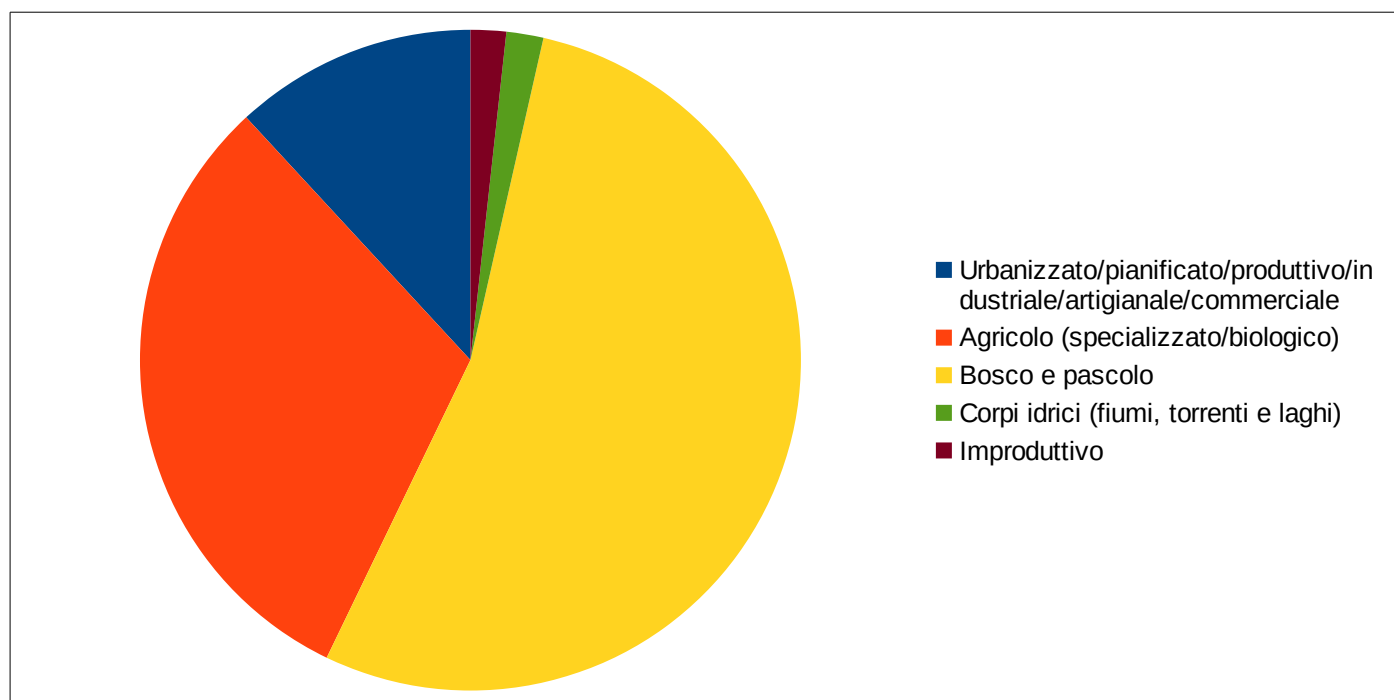
STRUMENTI	VIGENTI SI/NO	RIFERIMENTI DELIBERA APPROVATA
Piano regolatore adottato	SI	Delibera Consiglio Comunale n. 22/2017
Piano regolatore approvato	SI	Delibera della Giunta Provinciale n.2056/2015 Delibera della Giunta Provinciale n. 891/2017
Piano di governo del territorio	NO	
Piano di fabbricazione	NO	
Piano edilizia economica e popolare	NO	

Piano insediamenti produttivi

STRUMENTI	VIGENTI SI/NO	REFERIMENTI DELIBERA APPROVATA
Piano industriale	SI	Delibera Consiglio Comunale n. 46/2007
Piano artigianale	NO	
Piano commerciale	NO	
Altri strumenti (specificare)	NO	

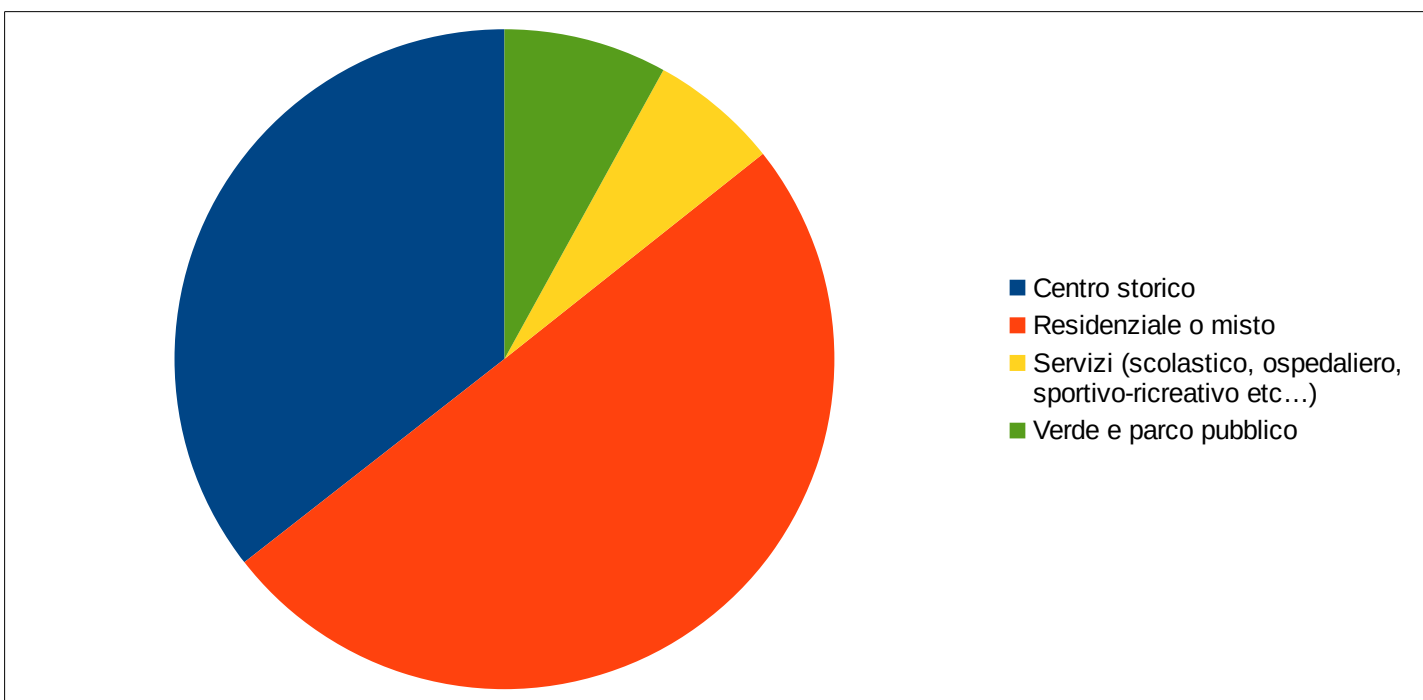
Tabella uso del suolo

USO DEL SUOLO	SUP. ATTUALE	%
Urbanizzato/pianificato/produttivo/industriale/artigianale/commerciale	4.108.900	11,90%
Agricolo (specializzato/biologico)	10.695.866	30,97%
Bosco e pascolo	18.504.136	53,58%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	622.434	1,80%
Improduttivo	602.571	1,74%
TOTALE	34.533.907	100%



Disaggregazione del suolo

SUOLO URBANIZZATO	SUP. ATTUALE	%	VARIAZIONI PROGRAMMAZIONE	%
Centro storico	763.700	35,39%	Nessuna variazione	0,00%
Residenziale o misto	1.076.300	49,88%	Nessuna variazione	0,00%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	145.925	6,76%	Nessuna variazione	0,00%
Verde e parco pubblico	171.973	7,97%	Nessuna variazione	0,00%
TOTALE	2.157.898	100,00%	0,00%	0,00%

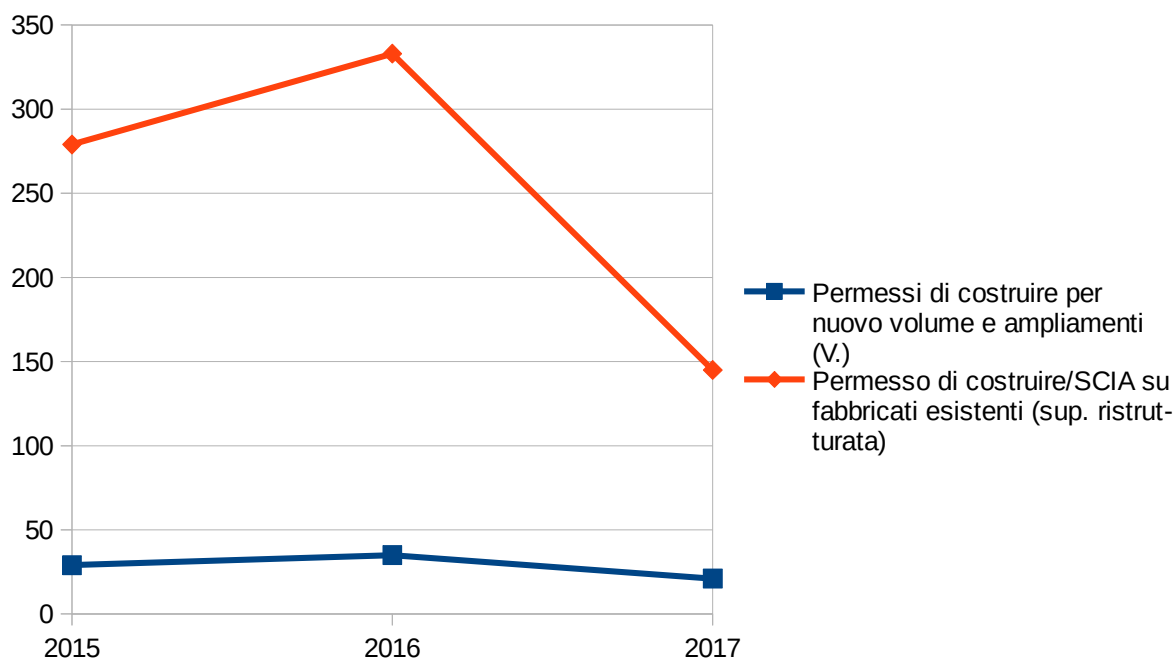


Standard urbanistici ex DM 1444/68

TIPI DI AREE	DOTAZIONE MINIMA ESISTENTE PER ABITANTE (SUP./AB.)	DOTAZIONE MINIMA PREVISTA PER ABITANTE INSEDIABILE (SUP./AB.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	50.019,00	47.029,50
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	82.466,00	20.902,00
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	182.413,00	94.059,00
Aree per parcheggi	36.903,00	26.127,50

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

TITOLI EDILIZI	2015	2016	2017
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	29	35	21
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	279	333	145



Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

DOTAZIONI	ESERCIZIO 2018		PROGRAMMAZIONE 2019		PROGRAMMAZIONE 2020		PROGRAMMAZIONE 2021	
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si		Si		Si		Si	
Piano di classificazione acustica	Si		Si		Si		Si	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	2	0	2	0	2	0	2	0
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	0	1	0	1	0	1	0
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	No		No		No		No	
Fibra ottica	Parziale		Parziale		Parziale		Parziale	

Economia insediata

SETTORI D'ATTIVITÀ SECONDA LA CLASSIFICAZIONE ISTAT ATECO 2007	2015	2016	2017
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	203	202	197
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	2
C) Attività manifatturiere	71	69	68
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	1
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	1
F) Costruzioni	128	127	126
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	165	160	153
H) Trasporto e magazzinaggio	16	18	17
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	42	42	43
J) Servizi di informazione e comunicazione	12	13	12
K) Attività finanziarie e assicurative	7	6	6
L) Attività immobiliari	19	20	18
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	13	13	13
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	23	22	22
P) Istruzione	2	2	2
Q) Sanità e assistenza sociale	3	5	3
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	4	5
S) Altre attività di servizi	35	36	37
X) Imprese non classificate	0	0	0
TOTALE	747	743	725

Analisi delle condizioni interne

L'analisi strategica delle condizioni interne fa riferimento:

- alla modalità di gestione e alla programmazione dei servizi pubblici locali;
- al ruolo degli organismi partecipati dall'ente;
- all'analisi delle risorse e degli impieghi nell'ultimo quinquennio e in visione prospettica.

Servizi pubblici locali

Gestione diretta

SERVIZIO	PROGRAMMAZIONE ATTUALE	PROGRAMMAZIONE FUTURA
Biblioteca Comunale	Gestione diretta	Gestione diretta con possibile front-office esternalizzato e back-office interno
Nido d'infanzia	Gestione diretta	

Gestione diretta in qualità di capofila di gestione associata

SERVIZIO	ENTI ASSOCIATI	SCADENZA AFFIDAMENTO	PROGRAMMAZIONE FUTURA
Polizia Locale	Comuni di Mori, Brentonico e Ronzo Chienis	26 aprile 2019	Al momento si ritiene che la situazione resti invariata.
Custodia Forestale	Comuni di Mori, Brentonico e Ronzo Chienis	31 dicembre 2025	In conformità ai contenuti della deliberazione della Giunta provinciale n. 1148 di data 21.07.2017 che suddivide i territori in cui viene assicurato il servizio in zone di vigilanza. La deliberazione della Giunta provinciale n. 2448 di data 21 dicembre 2018 differisce l'entrata in vigore della nuova zonizzazione al 1 gennaio 2020.

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

SERVIZIO	APPALTATORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	PROGRAMMAZIONE FUTURA
Gestione e manutenzione dell'impianto sportivo di via Lomba, in Mori, per il periodo 01.07.2015 – 30.06.2019	A.S.D. Mori S. Stefano	30 giugno 2019	Trattativa diretta previo confronto concorrenziale ai sensi della deliberazione n. 14 di data 19.03.2015 del Consiglio comunale in merito a "Criteri per l'affidamento degli impianti sportivi comunali ex art.2 bis 1".
Gestione dei campi da tennis in Mori dal	A.S.D. Tennis club Mori	31 maggio 2019	Trattativa diretta previo confronto concorrenziale

01.07.2012 al 31.05.2019			ai sensi della deliberazione n. 14 di data 19.03.2015 del Consiglio comunale in merito a "Criteri per l'affidamento degli impianti sportivi comunali ex art.2 bis 1".
Manutenzione e custodia del campo da hockey su prato di via Lomba per il periodo 01.06.2014 – 31.05.2019	A.S.D. Adige United Hockey club Mori	31 maggio 2019	Trattativa diretta previo confronto concorrenziale ai sensi della deliberazione n. 14 di data 19.03.2015 del Consiglio comunale in merito a "Criteri per l'affidamento degli impianti sportivi comunali ex art.2 bis 1".
Gestione e manutenzione degli impianti sportivo all'aperto ed annessa palazzina spogliatoi, in frazione Pannone - periodo 01.07.2016 – 30.06.2020	A.C.R.S. Pannone e Varano	30 giugno 2020	Trattativa diretta previo confronto concorrenziale ai sensi della deliberazione n. 14 di data 19.03.2015 del Consiglio comunale in merito a "Criteri per l'affidamento degli impianti sportivi comunali ex art.2 bis 1".
Gestione e manutenzione dell'impianto sportivo ubicato a Valle S. Felice – loc. "San Vi" per il periodo 01 luglio 2015 – 30 giugno 2021	A.S.D. Valle S. Felice	30 giugno 2021	Trattativa diretta previo confronto concorrenziale ai sensi della deliberazione n. 14 di data 19.03.2015 del Consiglio comunale in merito a "Criteri per l'affidamento degli impianti sportivi comunali ex art.2 bis 1".
Gestione e manutenzione del campo di tiro con l'arco di Via Dante per il periodo aprile 2016 – marzo 2022	Associazione 05 Arcieri Castel Albano	31 marzo 2022	Trattativa diretta previo confronto concorrenziale ai sensi della deliberazione n. 14 di data 19.03.2015 del Consiglio comunale in merito a "Criteri per l'affidamento degli impianti sportivi comunali ex art.2 bis 1".
Servizio di pulizia e custodia di n. 3 palestre comunali presso la scuola media e la scuola elementare, in Mori – periodo 01.01.2018 – 31.12.2020	A.S.D. Pallamano Rovereto Vallagarina	31 dicembre 2020	Trattativa diretta previo confronto concorrenziale ai sensi della deliberazione n. 14 di data 19.03.2015 del Consiglio comunale in merito a "Criteri per l'affidamento degli impianti sportivi comunali ex art.2 bis 1".
Servizio illuminazione pubblica – convenzione "Servizio Luce 3" di Consip	Consorzio Stabile Energie Locali scarl di Brescia	30 settembre 2027	

In concessione a terzi

SERVIZIO	CONCESSIONARIO	SCADENZA CONCESSIONE	PROGRAMMAZIONE FUTURA
Servizio Idrico Integrato	Dolomiti Energia Holding S.p.A.	Contratto di servizio n. 897 dd. 26.09.2000 e deliberazione CC n. 14 dd. 21.05.2014	Conforme a contenuti del contratto di servizio
Energia elettrica	Dolomiti Energia Holding S.p.A.	Contratto di servizio n. 925 dd. 28.12.2001	Conforme a contenuti del contratto di servizio
Gas metano	Dolomiti Energia Holding S.p.A.	Contratto di servizio n. 927 dd. 28.12.2001 e deliberazione CC n. 71 dd. 29.12.2009	Conforme a contenuti del contratto di servizio
Imposta di pubblicità	I.C.A. - Imposte Comunali Affini srl, con sede legale in Roma, Via Lungotevere Flaminio n.76	30 giugno 2019	In fase di valutazione, con gli altri comuni aderenti a Gestel srl
Gestione Cimiteri Comunali	AMR – Azienda Municipalizzata Rovereto	6 maggio 2019	In fase di valutazione il riaffidamento

Gestiti attraverso società in house

SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE	PROGRAMMAZIONE FUTURA
Gestione delle entrate tributarie (Accertamento, liquidazione, riscossione tributi, compresa riscossione coattiva e contenzioso tributario)	Gestel srl	Fino al 31/12/2024 sulla base della convenzione di servizio Rep.Atti Privati n. 2407 in data 19.12.2018
Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - COSAP	Gestel srl con sede in Via Santa Caterina 80 - ARCO TN	Fino al 31/12/2024 sulla base della convenzione di servizio Rep.Atti Privati n. 2407 in data 19.12.2018
Trasporto pubblico	Trentino Trasporti Spa	

Organismi partecipati

Di seguito si riportano i dati delle partecipazioni societarie e non attualmente detenute dal Comune di Mori.

I dati fanno riferimento alla data del 31 dicembre 2017.

CODICE FISCALE SOCIETÀ PARTECIPATA	DENOMINAZIONE	STATO DELLA SOCIETÀ	SETTORE ATECO 1	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DIRETTAMENTE
01875250225	Azienda per il turismo rovereto e vallagarina	attiva	Pubbliche relazioni e comunicazione (M.70.21)	4,52
80001130220	Consorzio dei comuni del Bacino Imbrifero Montano Adige	attiva	Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali (O.84.11.1)	0,878
01533550222	Consorzio dei comuni trentini - società cooperativa	attiva	Altri servizi di sostegno alle imprese nca (N.82.99.99)	0,51
01614640223	Dolomiti energia holding s.p.a.	attiva	Produzione di energia elettrica (D.35.11)	1,2298
02091030227	Gestione entrate locali s.r.l.	attiva	Imprese di gestione esattoriale (N.82.99.1)	0,025
00990320228	Informatica trentina s.p.a.	attiva	Produzione di software non connesso all'edizione (J.62.01)	0,0784
02002380224	Trentino riscossioni s.p.a.	attiva	Imprese di gestione esattoriale (N.82.99.1)	0,0885
02084830229	Trentino trasporti esercizio s.p.a.	attiva	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane (H.49.31)	0,0115

Trentino trasporti esercizio s.p.a., attiva alla data del 31 dicembre 2017, a far data dal 1 agosto 2018 è stata incorporata in Trentino trasporti s.p.a., in seguito ad atto di fusione perfezionato il 27 luglio 2018.

Di seguito per ciascuna partecipazione, si evidenziano sinteticamente l'attività svolta e le risultanze di bilancio.

DENOMINAZIONE	AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO E VALLAGARINA	
Funzioni svolte	Promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale tramite servizi di informazione e assistenza turistica, iniziative di valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico	
Delibera di adesione	Delibera di CC n. 46 dd 25.03.2004	
Misura della partecipazione	4,52%	
Fondo di dotazione	2015	€ 221.000,00
	2016	€ 221.000,00
	2017	€ 221.000,00
Patrimonio netto	2015	€ 248.255,00
	2016	€ 249.555,00
	2017	€ 250.874,00
Risultato d'esercizio	2015	€ 1.040,00
	2016	€ 1.302,00
	2017	€ 1.318,00
Link al sito istituzionale	http://www.visitrovereto.it/	

DENOMINAZIONE	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO BIM DELL'ADIGE	
Funzioni svolte	Consorzio costituito ai sensi dell'art. 1 della legge 27.12.1953 n. 959	
Delibera di adesione	Decreto Presidente Giunta Regionale n.130 dd 29.12.1955	
Misura della partecipazione	0,878%	
Risultati di amministrazione	2015	€ 6.917.380,23
	2016	€ 14.855.100,85
	2017	€ 14.104.565,05
Link al sito istituzionale	http://www.bimtrento.it/	

DENOMINAZIONE	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI – SOCIETÀ COOPERATIVA	
Funzioni svolte	Attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	
Delibera di adesione	Delibera CC n. 24 dd 29.04.1996	
Misura della partecipazione	0,51%	
Capitale sociale	2015	€ 12.239,00
	2016	€ 12.239,00
	2017	€ 10.173,08
Patrimonio netto	2015	€ 1.854.452,00
	2016	€ 2.227.775,00
	2017	€ 2.555.832,00
Risultati di esercizio	2015	€ 178.915,00
	2016	€ 380.756,00
	2017	€ 339.479,00
Link al sito istituzionale	www.comunitrentini.it	

DENOMINAZIONE	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	
Funzioni svolte	Gestione del ciclo integrato dell'acqua; acquisto, trasporto e distribuzione di gas combustibili; acquisto, trasporto e distribuzione di energia elettrica	
Delibera di adesione	Delibera del CC n. 29 dd 27.05.1997	
	Delibera del CC n. 66 dd 17.12.2001	
	Delibera del CC n. 67 dd 17.12.2001	
Misura della partecipazione	1,2298%	
Capitale sociale	2015	€ 411.496.169,00
	2016	€ 411.496.169,00
	2017	€ 411.496.169,00
Patrimonio netto	2015	€ 485.160.605,00
	2016	€ 501.642.754,00
	2017	€ 526.102.629,00
Risultati di esercizio	2015	€ 41.761.562,00
	2016	€ 46.710.985,00
	2017	€ 51.507.553,00
Link al sito istituzionale	www.dolomitienergia.it	

DENOMINAZIONE	GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L	
Funzioni svolte	Gestione completa delle entrate tributarie, inclusa l'attività di accertamento, liquidazione e riscossione, il contenzioso tributario nonché tutti gli altri adempimenti gestionali connessi alla disciplina del tributo	
Delibera di adesione	Delibera di CC n. 44 dd 29.12.2014 Delibera di GC n. 72 dd 08.06.2017	
Misura della partecipazione	0,025%	
Capitale sociale	2015	€ 40.020,00
	2016	€ 40.020,00
	2017	€ 40.060,00
Patrimonio netto	2015	€ 113.643,00
	2016	€ 133.197,00
	2017	€ 155.313,00
Risultati di esercizio	2015	€ 14.737,00
	2016	€ 19.556,00
	2017	€ 22.074,00
Link al sito istituzionale	http://www.gestelsrl.it/	

DENOMINAZIONE	INFORMATICA TRENTINA S.P.A.	
Funzioni svolte	Produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico	
Delibera di adesione	Delibera CC n. 23 dd 27.06.2011 Delibera GC n. 19 dd 20.02.2014	
Misura della partecipazione	0,0784%	
Capitale sociale	2015	€ 3.500.000,00
	2016	€ 3.500.000,00
	2017	€ 3.500.000,00
Patrimonio netto	2015	€ 20.589.287,00
	2016	€ 20.805.294,00
	2017	€ 21.698.244,00
Risultati di esercizio	2015	€ 122.860,00
	2016	€ 216.007,00
	2017	€ 892.950,00
Link al sito istituzionale	www.infotn.it	

DENOMINAZIONE	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	
Funzioni svolte	Riscossione coattiva entrate patrimoniali	
Delibera di adesione	Delibera CC n. 26 dd 18.03.2008	
Misura della partecipazione	0,0885%	
Capitale sociale	2015	€ 1.000.000,00
	2016	€ 1.000.000,00
	2017	€ 1.000.000,00
Patrimonio netto	2015	€ 2.768.094,00
	2016	€ 3.383.991,00
	2017	€ 3.619.569,00
Risultati di esercizio	2015	€ 257.094,00
	2016	€ 315.900,00
	2017	€ 235.574,00
Link al sito istituzionale	www.trentinoriscossionispa.it/	

DENOMINAZIONE	TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.	
Funzioni svolte	Gestione servizio di trasporto urbano	
Delibera di adesione	Delibera di CC n. 91 dd 22.12.2008	
Misura della partecipazione	0,01152%	
Capitale sociale	2015	€ 300.000,00
	2016	€ 2.300.000,00
	2017	€ 2.300.000,00
Patrimonio netto	2015	€ 1.679.945,00
	2016	€ 3.729.918,00
	2017	€ 3.809.759,00
Risultati di esercizio	2015	€ 85.966,00
	2016	€ 49.974,00
	2017	€ 79.837,00
Link al sito istituzionale	http://www.ttesercizio.it/	

Sostenibilità economico-finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Il Fondo cassa al 31 dicembre 2017 è pari ad € 3.035.678,91.

Di seguito si riporta l'andamento del Fondo cassa nel triennio precedente e l'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

ANNO	IMPORTO FONDO CASSA AL 31/12
Anno 2015	€ 1.111.231,93
Anno 2016	€ 1.961.579,72
Anno 2017	€ 3.035.678,91

ANNO	GIORNI DI UTILIZZO ANTICIPAZIONE	COSTO INTERESSI PASSIVI
Anno 2015	n. 47	€ 17,52
Anno 2016	n. //	€ //
Anno 2017	n. //	€ //

Livello di indebitamento

Ai sensi dell'articolo 22 della L.P. 20.12.2014 n. 14, con deliberazione della Giunta comunale n. 88 di data 21.05.2015, il Comune di Mori ha proceduto all'estinzione anticipata di tutti i mutui in essere, concludendo regolarmente l'operazione entro il 31.12.2015.

Successivamente il Comune di Mori non ha provveduto all'accensione di nuovi prestiti e pertanto non ha indebitamento in essere.

ANNO	INTERESSI PASSIVI IMPEGNATI	ENTRATE ACCERTATE TIT. 1-2-3	INCIDENZA
Anno 2015	€ 27.770,46	€ 9.297.199,32	0,30
Anno 2016	€ 0,00	€ 8.543.383,00	//
Anno 2017	€ 0,00	€ 8.622.406,12	//

Debiti fuori bilancio riconosciuti

ANNO	IMPORTO DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI
Anno 2015	€ 455.653,98
Anno 2016	€ 51.334,64
Anno 2017	€ 0,00

Evoluzione situazione finanziaria

Al fine di illustrare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'ente nel corso dell'ultimo quinquennio nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese registrate negli ultimi cinque esercizi di cui si dispone dei dati definitivi, risultanti dall'approvazione del rendiconto della gestione.

Evoluzione delle entrate

ENTRATE	RENDICONTO ANNO 2013	RENDICONTO ANNO 2014	RENDICONTO ANNO 2015	RENDICONTO ANNO 2016	RENDICONTO ANNO 2017
Avanzo di amministrazione	407.002,50	1.051.291,83	3.424.339,61	95.985,12	606.590,39
Utilizzo FPV di parte corrente				69.387,27	130.247,59
Utilizzo FPV di parte capitale				359.668,10	2.641.811,47
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.961.314,34	3.036.904,44	3.668.267,85	3.291.080,33	3.388.377,43
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	4.390.051,18	4.573.573,45	3.472.850,42	3.227.671,64	3.251.181,06
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.005.328,93	2.109.789,08	2.156.081,05	2.024.631,03	1.982.847,63
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.170.967,27	4.407.065,22	1.464.594,76	1.619.792,15	2.933.005,17
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.858.413,28	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.007.797,38	1.022.919,51	1.481.419,74	1.828.267,41	1.592.570,96
TOTALE	12.942.461,60	16.201.543,53	17.525.966,71	12.516.983,05	16.526.631,70

Evoluzione delle spese

SPESE	RENDICONTO ANNO 2013	RENDICONTO ANNO 2014	RENDICONTO ANNO 2015	RENDICONTO ANNO 2016	RENDICONTO ANNO 2017
Titolo 1 – Spese correnti	8.410.781,04	8.690.335,26	7.912.850,00	7.548.678,27	7.642.141,47
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.234.053,10	5.175.998,50	3.897.452,66	1.914.374,47	3.512.218,96
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	607.179,99	502.003,34	3.101.129,73	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	1.007.795,58	1.022.916,68	1.481.431,67	1.828.267,49	1.592.571,00
TOTALE	12.259.809,71	15.391.253,78	16.392.864,06	11.291.320,23	12.746.931,43

Fonti di finanziamento

ENTRATE	2016 ACCERTAMENTI	2017 ACCERTAMENTI	2018 PREVISIONE ASSESTATA	2019 PROGRAM.	2020 PROGRAM.	2021 PROGRAM.	% SCOST. COL. 4/COL. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.291.080,33	3.388.377,43	3.032.324,00	3.088.470,00	3.088.470,00	3.088.470,00	-10,51
Trasferimenti correnti	3.227.671,64	3.251.181,06	3.572.424,00	3.583.620,00	3.568.396,00	3.568.614,00	9,88
Entrate extratributarie	2.024.631,03	1.982.847,63	2.218.778,00	2.266.664,00	2.092.346,00	2.071.519,00	11,90
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.543.383,00	8.622.406,12	8.823.526,00	8.938.754,00	8.749.212,00	8.728.603,00	2,33
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	-	-	-	23.153,00	33.169,00	54.688,00	
Altre entrate di parte capitale destinate agli investimenti	-	-	-	-	-	-	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	23.968,00	-	-	-	-	-	
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinati al rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	69.387,27	130.247,59	111.167,33	66.620,43	78.075,00	78.075,00	-14,65
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	45.191,90	57.701,84	90.181,00	-	-	-	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.633.994,17	8.810.355,55	9.024.874,33	9.028.527,43	8.860.456,00	8.861.366,00	2,43
Entrate di parte capitale	1.619.792,15	2.933.005,17	4.412.643,94	5.327.058,70	4.457.347,00	4.292.188,00	50,45
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni per rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	-	-	-	-23.153,00	-33.169,00	-54.688,00	-
Accensione prestiti	-	-	-	-	-	-	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	23.968,00	-	-	-	-	-	
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	359.668,10	2.641.811,47	2.362.127,78	1.439.152,72	-	-	-10,59
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento investimenti	50.793,22	548.888,55	1.145.000,00	-	-	-	
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.054.221,47	6.123.705,19	7.919.771,72	6.743.058,42	4.424.178,00	4.237.500,00	29,33
Riscossione di crediti ed altre entrate da riduzione attività finanziarie	-	-	603.180,00	-	-	-	-
Anticipazione di cassa	-	-	5.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	-	-	5.603.180,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-
TOTALE GENERALE (A + B+ C)	10.688.215,64	14.934.060,74	22.547.826,05	16.771.585,85	14.284.634,00	14.098.866,00	50,98

Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Di seguito si riporta l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali del prossimo biennio suddivise per missione, con evidenza delle spese di parte corrente o in conto capitale. Non sono previste spese per rimborso di prestiti, in nessuna missione. Vengono riportate anche le previsioni definitive dell'esercizio in corso.

	DESCRIZIONE MISSIONE	2019			2020			2021		
		SPESE CORRENTI	SPESE PER INVEST.	TOTALE	SPESE CORRENTI	SPESE PER INVEST.	TOTALE	SPESE CORRENTI	SPESE PER INVEST.	TOTALE
1	Servizio istituzionali, generali e di gestione	3.295.864,68	1.139.630,00	4.435.494,68	3.122.873,00	100.350,00	3.223.223,00	3.097.104,00	40.000,00	3.137.104,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	588.625,87	6.500,00	595.125,87	608.693,00	0,00	608.693,00	608.693,00	0,00	608.693,00
4	Istruzione e diritto allo studio	569.938,38	784.520,00	1.354.458,38	570.734,00	1.717.893,00	2.288.627,00	570.134,00	3.050.000,00	3.620.134,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	359.970,05	34.700,00	394.670,05	371.434,00	19.000,00	390.434,00	373.084,00	0,00	373.084,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	250.540,00	2.025.402,00	2.275.942,00	250.540,00	760.000,00	1.010.540,00	250.540,00	360.000,00	610.540,00
7	Turismo	38.210,00	93.213,66	131.423,66	38.210,00	305.000,00	343.210,00	38.210,00	5.000,00	43.210,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.816,00	70.000,00	85.816,00	15.816,00	10.000,00	25.816,00	15.816,00	10.000,00	25.816,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.841.182,12	708.096,04	2.549.278,16	1.803.455,00	95.000,00	1.898.455,00	1.799.455,00	95.000,00	1.894.455,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	411.790,00	1.162.432,72	1.574.222,72	411.790,00	713.435,00	1.125.225,00	411.790,00	135.000,00	546.790,00
11	Soccorso civile	30.500,00	54.000,00	84.500,00	30.500,00	156.000,00	186.500,00	30.500,00	20.000,00	50.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	969.025,79	173.500,00	1.142.525,79	954.399,00	95.000,00	1.049.399,00	954.399,00	95.000,00	1.049.399,00
14	Sviluppo economico e competitività	100.229,54	0,00	100.229,54	96.547,00	0,00	96.547,00	96.547,00	0,00	96.547,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	78.160,00	422.500,00	500.660,00	78.160,00	422.500,00	500.660,00	78.160,00	422.500,00	500.660,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.000,00	69.564,00	85.564,00	16.000,00	30.000,00	46.000,00	16.000,00	5.000,00	21.000,00
20	Fondi e accantonamenti	379.710,00	0,00	379.710,00	409.340,00	0,00	409.340,00	438.969,00	0,00	438.969,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00
	TOTALE	8.947.062,43	6.744.058,42	15.691.120,85	8.779.991,00	4.424.178,00	13.204.169,00	8.780.901,00	4.237.500,00	13.018.401,00

Entrate correnti

Di seguito si riportano: il trend storico delle entrate correnti nel triennio precedente, le previsioni definitive dell'anno in corso e la programmazione per il prossimo biennio.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 –Acc.	2017 – Acc.	2018 – PREV. ASSEST.	2019	2020	2021
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.291.080,33	3.388.377,43	3.032.324,00	3.088.470,00	3.088.470,00	3.088.470,00
Trasferimenti corrente da Amministrazioni pubbliche centrali	20.845,38	9.002,11	31.892,00	20.000,00	3.100,00	3.100,00
Trasferimenti corrente da Amministrazioni pubbliche locali	3.206.826,26	3.242.178,95	3.540.532,00	0,00	3.565.296,00	3.565.514,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.091.709,60	1.115.188,14	1.242.201,00	1.368.136,00	1.253.263,00	1.253.263,00
Proventi derivanti dell'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	204.941,64	206.774,23	131.250,00	118.950,00	118.950,00	118.950,00
Interessi attivi	4.905,81	5.601,62	3.600,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Altre entrate da redditi da capitale	404.845,04	354.239,41	354.371,00	354.250,00	354.250,00	354.250,00
Rimborsi e altre entrate correnti	318.228,94	301.044,23	487.356,00	422.228,00	362.783,00	341.956,00
TOTALE	8.543.383,00	8.622.406,12	8.823.526,00	5.375.134,00	8.749.212,00	8.728.603,00

Entrate tributarie

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi.

IMIS

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE	DEDUZIONE
Abitazione principale, fattispecie assimilate (anziani o disabili in istituti di ricovero) e loro pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7) <u>escluse</u> categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze		0,00%	
Abitazione principale, fattispecie assimilate (anziani o disabili in istituti di ricovero) e loro pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7) - <u>solo categorie catastali A1, A8 e A9</u>	0,35 %	318,67	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2	0,55%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 con rendita catastale inferiore o uguale ad Euro 75.000,00	0,55%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/7 e D/8 con rendita catastale inferiore o uguale ad Euro 50.000,00	0,55%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 con rendita catastale superiore ad Euro 75.000,00	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/7 e D/8 con rendita catastale superiore ad Euro 50.000,00	0,79%		

(*) La deduzione, prevista per i fabbricati strumentali all'attività agricola, va detratta dalla rendita catastale

Gettito iscritto in bilancio e/o previsto:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(ACC.TI)	ACC.TI)	(ASSEST.)	(PREVISIONI)	(PREVISIONI)	(PREVISIONI)
IMIS	1.932.767,22	1.898.237,05	1.772.152,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio e/o previsto:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(ACC.TI)	(ACC.TI)	(ASSESTATO)	(PREVISIONI)	(PREVISIONI)	(PREVISIONI)
IMIS da attività di accertamento	0,00	9.308,00	500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMUP da attività di accertamento	18.247,77	298.734,95	90.000,00	90.000,00	85.000,00	85.000,00
ICI da attività di accertamento	124.099,33	10.379,95	100,00	100,00	100,00	100,00
TASI da attività di accertamento	0,00	4.690,89	100,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

TARI

Gettito iscritto in bilancio e/o previsto:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(ACC.TI)	(ACC.TI)	PREV. ASSEST.	(PREVISIONI)	(PREVISIONI)	(PREVISIONI)
TARI	1.113.749,14	1.128.624,93	1.135.722,00	1.207.620,00	1.207.620,00	1.207.620,00

RECUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI

Gettito iscritto in bilancio e/o previsto:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(ACC.TI)	(ACC.TI)	(ASSEST.)	(PREVISIONI)	(PREVISIONI)	(PREVISIONI)
Tassa Rifiuti attività di verifica e controllo	9.559,17	7.268,66	750,00	750,00	750,00	750,00

Entrate extratributarie

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dall'Ente con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio.

Alla data di redazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

ORGANO	N.	DATA	DESCRIZIONE
Giunta	164	20/07/2005	Diritti di segreteria su atti in materia urbanistico-edilizia- D.L. n. 8/1993 – 10° e 12° comma dell'art. 10 e ss.mm.: modifica importi.
Giunta	35	03/03/2011	Determinazione importi spese di accertamento, procedimento e notificazione per le violazioni alle norme del codice della strada ed altri illeciti amministrativi.
Giunta	93	16/06/2011	Determinazione rimborsi spese per il rilascio di fascicoli relativi ai sinistre stradali.
Consiglio	10	29/03/2012	Approvazione criteri e tariffe di compartecipazione alle spese per utilizzo delle palestre comunali
Giunta	40	29/03/2012	Approvazione delle tariffe per i servizi istituzionali di ricerca, visura, riproduzione e trasmissione via fax della documentazione amministrativa nell'ambito dell'esercizio del diritto di accesso.
Giunta	179	27/11/2014	Istituzione del diritto fisso per gli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e/o modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile, ed approvazione della tabella riassuntiva dei diritti di segreteria e rimborsi spesa applicati per i servizi demografici comunali.
Giunta	189	11/12/2014	Art.2 comma 2 del "Regolamento d'uso delle sale pubbliche delle attrezzature comunali" - modifica allegato "A" ed allegato "B"
Giunta	33	12/03/2015	Modifica degli allegati "D – accesso e dimissione dai servizi" ed "E – sistema tariffario" della carta dei servizi socio-educativi alla prima infanzia, adottata con deliberazione di GC. nr. 49 di data 11 aprile 2013.
Giunta	26	10/03/2016	Approvazione tariffe di utilizzo dei campi da tennis comunali a decorrere dal 10/01/2016
Giunta	191	29/12/2016	Modifica del piano tariffario per i servizi cimiteriali dall'anno 2017.
Giunta	152	23/11/2017	Definizione dei diritti di segreteria per l'emissione della carte di identità elettronica (CIE) ed in formato cartaceo
Consiglio	2	28/02/2018	Approvazione tariffe di compartecipazione alle spese per l'utilizzo di impianti sportivi comunali
Consiglio	4	28/02/2018	Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) - approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2018.
Giunta	14	21/02/2019	Approvazione tariffe dei servizi a domanda individuale erogati dal Comune in ambito culturale e sociale
Consiglio	5	11/03/2019	Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP): approvazione modifiche al regolamento di applicazione e relative tariffe
Giunta	26	21/03/2019	Approvazione tariffe per il servizio di acquedotto relativamente all'anno 2019
Giunta	27	21/03/2019	Approvazione tariffe per il servizio di fognatura relativamente all'anno 2019

Spese correnti

Di seguito si riportano le spese correnti suddivise per missione, indicando la previsione definitiva dell'anno in corso e la programmazione per il prossimo biennio.

CODICE MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.295.864,68	3.122.873,00	3.097.104,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	588.625,87	608.693,00	608.693,00
4	Istruzione e diritto allo studio	569.938,38	570.734,00	570.134,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	359.970,05	371.434,00	373.084,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	250.540,00	250.540,00	250.540,00
7	Turismo	38.210,00	38.210,00	38.210,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.816,00	15.816,00	15.816,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.841.182,12	1.803.455,00	1.799.455,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	411.790,00	411.790,00	411.790,00
11	Soccorso civile	30.500,00	30.500,00	30.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	969.025,79	954.399,00	954.399,00
14	Sviluppo economico e competitività	100.229,54	96.547,00	96.547,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	78.160,00	78.160,00	78.160,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.000,00	16.000,00	16.000,00
20	Fondi e accantonamenti	379.710,00	409.340,00	438.969,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	TOTALE	8.947.062,43	8.779.991,00	8.780.901,00

Entrate straordinarie

Di seguito si riportano: il trend storico delle entrate straordinarie nel triennio precedente, le previsioni definitive dell'anno in corso e la programmazione per il prossimo biennio.

ENTRATE	2016 – ACC.	2017 – ACC.	2018 – PREV. ASSEST.	2019	2020	2021
Contributi agli investimenti	1.024.239,40	2.493.775,54	4.297.530,94	4.891.080,70	4.255.743,00	4.160.500,00
Altri trasferimenti in conto capitale	13.269,08	6.354,70	10.000,00	10.000,00	9.500,00	9.500,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	255.006,74	204.071,54	10.113,00	72.143,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi da capitale	327.276,93	228.803,39	95.000,00	353.835,00	191.604,00	121.688,00
TOTALE	1.619.792,15	2.933.005,17	4.412.643,94	5.327.058,70	4.457.347,00	4.292.188,00

Spese di investimento

Il prospetto sotto riportato evidenzia le spese di investimento suddivise per missione. Di seguito sono inoltre riportate le somme impegnate e pagate al 31 dicembre 2018.

CODICE MISSION E	DESCRIZIONE MISSIONE	2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.139.630,00	100.350,00	40.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	6.500,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	784.520,00	1.717.893,00	3.050.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	34.700,00	19.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.025.402,00	760.000,00	360.000,00
7	Turismo	93.213,66	305.000,00	5.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	70.000,00	10.000,00	10.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	708.096,04	95.000,00	95.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.162.432,72	713.435,00	135.000,00
11	Soccorso civile	54.000,00	156.000,00	20.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	173.500,00	95.000,00	95.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	422.500,00	422.500,00	422.500,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	69.564,00	30.000,00	5.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
TOTALI		6.744.058,42	4.424.178,00	4.237.500,00

MISS/ PRO	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	PREV. INIZIALI 2018	PREV. ASSESTATE 2018	IMPEGNI 2018	PAGAMENTI 2018
01.03	0003023	0000003	ESIG. DA AP - TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' DELLA VALLAGARINA: INTEGRAZIONE FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	0,00	1.410.000,00	1.410.000,00	0,00
01.05	0003040	0000001	ESIG. - AUTOMEZZI	0,00	5.000,00	4.828,58	0,00
01.05	0003671	0000001	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CENTRI SOCIALI	5.000,00	5.000,00	4.087,00	0,00
01.05	0003674	0000001	ESIG. - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA P.ED. 439/1 C.C. MORI "EX GALETERA"	65.000,00	100.000,00	96.466,16	48.533,97
01.05	0003674	0000003	ESIG. DA AP - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA P.ED. 439/1 C.C. MORI "EX GALETERA"	0,00	136.095,92	136.095,92	92.336,16
01.05	0003676	0000001	ESIG. - PROGETTAZIONE INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE CASA SOCIALE LOPPIO	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
01.05	0003913	0000001	ESIG. - INTERVENTI PER LA MESSA A NORMA DELL'AZIENDA COMMERCIALE "MALGA SOMATOR" - BENI DI USO CIVICO - RILEVANTE I.V.A.	65.500,00	65.500,00	0,00	0,00
01.05	0003918	0000001	ESIG. - INTERVENTI STRAORDINARI EDIFICI COMUNALI	30.000,00	30.000,00	14.814,02	4.741,75
01.05	0003921	0000001	ESIG. - ATTREZZATURA PER IL CANTIERE COMUNALE	0,00	3.000,00	0,00	0,00
01.06	0003004	0000001	ESIG. - INTERVENTI PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI E GLI UFFICI DELL'ENTE	20.000,00	20.000,00	5.280,00	0,00
01.06	0003388	0000001	ESIG. - RIMBORSO CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	10.000,00	10.000,00	417,47	0,00
01.08	0003000	0000001	ESIG. - POSTAZIONI LAVORO PER UFFICI	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
01.08	0003002	0000001	ESIG. - APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE WI FI	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
01.08	0003003	0000001	ESIG. - SOFTWARE	5.000,00	5.000,00	4.268,84	0,00
01.08	0003003	0000003	ESIG. DAAP - SOFTWARE	0,00	3.904,00	1.952,00	1.952,00
03.02	0003920	0000001	ESIG. - IMPLEMENTAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DELL'ABITATO DI MORI	0,00	8.100,00	8.027,60	0,00
03.02	0003920	0000003	ESIG. DA AP - REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DELL'ABITATO DI MORI	0,00	97.798,62	97.798,62	0,00
03.02	0003925	0000001	ESIG. - ATTREZZATURE PER LA VIDEOSORVEGLIANZA	30.000,00	30.000,00	29.639,31	1.225,51
04.01	0003243	0000001	ESIG. - ATTREZZATURA PER SCUOLA MATERNA - RILEVANTE I.V.A.	10.000,00	10.000,00	3.777,36	3.777,36

MISS/ PRO	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	PREV. INIZIALI 2018	PREV. ASSESTATE 2018	IMPEGNI 2018	PAGAMENTI 2018
04.01	0003244	0000001	ESIG. - TRASFERIMENTO ALLA SCUOLA MATERNA DELLA COMUNITA' PERATONER PER ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO	17.000,00	17.000,00	17.000,00	8.500,00
04.01	0003248	0000001	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MATERNA - RILEVANTE I.V.A.	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
04.01	0003251	0000001	ESIG. - INTERVENTO PER LA MESSA A NORMA DELLA SCUOLA MATERNA DI TIERNO - III STRALCIO - C)	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
04.02	0003256	0000001	ESIG. - ATTREZZATURA PER SCUOLA ELEMENTARE	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
04.02	0003257	0000001	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
04.02	0003259	0000001	ESIG. - MOBILI E ARREDI PER LA SCUOLA MEDIA	5.000,00	5.000,00	1.629,43	1.629,43
04.02	0003260	0000001	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	20.000,00	31.100,82	9.162,52	9.162,52
04.02	0003261	0000001	ESIG. - ATTREZZATURA PER SCUOLA MEDIA	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
04.02	0003268	0000001	ESIG. - PROGETTAZIONE NUOVO COMPLESSO SCOLASTICO "B. MALFATTI" CON ANNESSA PALESTRA	395.140,00	375.620,00	12.727,04	12.727,04
05.02	0003332	0000001	ESIG. - INTERVENTO DI BONIFICA E RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA DELL'AUDITORIUM E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	35.000,00	35.000,00	35.000,00	18.191,16
05.02	0003332	0000003	ESIG. DA AP - INTERVENTO DI BONIFICA E RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA DELL'AUDITORIUM E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	204.644,39	206.193,94	206.193,94	192.823,20
05.02	0003333	0000001	ESIG. - REALIZZAZIONE PROGETTO SPECIALE I VOLTI DI UNA COMUNITA': RUGGERO PARZIANI FOTOGORAFO A MORI (1927-1983)	0,00	1.000,00	0,00	0,00
05.02	0003355	0000001	ESIG. - INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO DELLA COPERTURA DEL TEATRO COMUNALE	47.000,00	47.000,00	43.686,18	43.686,18
06.01	0003620	0000001	ESIG. - INTERVENTI DI SISTEMAZIONE PARCHI ED AREE VERDI ATTREZZATE	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
06.01	0003625	0000001	ESIG. - ARREDI PER PARCHI ED AREE VERDI ATTREZZATE	5.000,00	5.000,00	4.101,62	4.101,62
06.01	0003632	0000003	ESIG. DA AP - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO BESAGNO	0,00	78.510,11	78.510,11	3.423,10
06.01	0003634	0000001	ESIG. - ATTREZZATURA PER CAMPI E IMPIANTI SPORTIVI	15.000,00	15.000,00	6.587,27	106 6.587,27

MISS/ PRO	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	PREV. INIZIALI 2018	PREV. ASSESTATE 2018	IMPEGNI 2018	PAGAMENTI 2018
06.01	0003638	0000001	ESIG. - INTERVENTI VARI CAMPI ED IMPIANTI SPORTIVI	40.000,00	40.000,00	35.131,17	0,00
06.01	0003640	0000001	ESIG. - LAVORI DI REALIZZAZIONE PALESTRA POLIFUNZIONALE CENTRO SPORTIVO COMUNALE MORI	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
06.01	0003642	0000001	ESIG. - ACQUISIZIONE DI TERRENI	0,00	655.000,00	400.245,00	0,00
06.01	0003646	0000001	ESIG. - ACQUISIZIONE P.ED. 1068 C.C. MORI AREA "EX MARMI PICCOLI"	0,00	1.390.000,00	1.142,10	0,00
06.01	0003659	0000001	ESIG. - TRASFERIMENTO PER REALIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO A VALLE SAN FELICE L.P. N. 4/2016	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
06.01	0003660	0000001	ESIG. - TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER SPESE DI INVESTIMENTO	20.000,00	20.000,00	11.850,00	0,00
07.01	0003702	0000001	ESIG. - ATTREZZATURA PER ATTIVITA' NEL SETTORE TURISTICO	100.000,00	91.786,34	66.699,62	4.390,78
08.01	0003384	0030001	ESIG. DA AP - DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE	0,00	24.418,45	24.418,45	8.383,45
08.01	0003387	0000001	ESIG. - COLLABORAZIONE CON LA COMUNITA' DELLA VALLAGARINA PER ATTIVITA' IN MATERIA URBANISTICA	10.000,00	10.000,00	3.000,00	0,00
08.01	0003389	0000001	ESIG. - REDAZIONE PIANO GUIDA AREA LOPPIO	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
09.01	0003706	0000001	ESIG. PROGETTAZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA RAVAZZONE	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
09.01	0003718	0000001	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA A SEGUITO FRANAMENTO ROCCIOSO SOVRASTANTE LA STRADA FORESTALE P.F. 5153 IN LOC. "CAMANGHEN" RAVAZZONE	0,00	17.000,00	13.453,94	13.453,94
09.01	0003724	0000001	ESIG. - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA AREA RIO DEI CANAI	0,00	134.581,39	134.581,39	0,00
09.02	0003546	0000001	ESIG. - INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE AREE IN LOCALITA' TERRANERA (EX CARIBONI)	180.000,00	0,00	0,00	0,00
09.02	0003547	0000001	ESIG. - INTERVENTO DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE PRESSO L'EX SCUOLA ELEMENTARE DI VALLE SAN FELICE	0,00	6.500,00	0,00	0,00
09.02	0003547	0000003	ESIG. DA AP - INTERVENTO DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE PRESSO L'EX SCUOLA ELEMENTARE DI VALLE SAN FELICE	0,00	15.128,00	15.128,00	0,00

MISS/ PRO	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	PREV. INIZIALI 2018	PREV. ASSESTATE 2018	IMPEGNI 2018	PAGAMENTI 2018
09.02	0003626	0000003	ESIG. DA AP - CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE EMAS	0,00	4.005,51	2.687,91	2.687,91
09.03	0003560	0000001	ESIG. - MASCHERAMENTI PER ISOLE ECOLOGICHE	20.000,00	20.000,00	12.200,00	0,00
09.04	0003488	0000001	ESIG. - INTERVENTI SU RETI CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA	40.000,00	118.000,00	73.749,53	17.670,86
09.04	0003490	0000001	ESIG. - REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA ED ACQUEDOTTISTICA DELLA FRAZIONE DI PANNONE	0,00	62.385,93	62.385,93	500,00
09.04	0003490	0000003	ESIG. DA AP - REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA ED ACQUEDOTTISTICA DELLA FRAZIONE DI PANNONE	10.000,00	49.857,98	49.857,98	0,00
09.04	0003526	0000001	ESIG. - REALIZZAZIONE ALLACCIAMENTI ALL'ACQUEDOTTO E ALLA FOGNATURA COMUNALE	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
09.05	0003629	0000001	ESIG. - TRASFERIMENTO AL COMUNE DI BRENTONICO PER INVESTIMENTI NEL PARCO NATURALE LOCALE MONTE BALDO	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
09.05	0003631	0000001	ESIG. - REVISIONE DEL PIANO DI GESTIONE AZIENDALE DEI BENI SILVO-PASTORALI	80.720,00	30,00	30,00	30,00
09.05	0003894	0000001	ESIG. - INTERVENTI SU PISTE DI ESBOSCO - RILEVANTE I.V.A.	10.000,00	10.000,00	9.505,02	0,00
10.05	0003707	0000001	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	30.000,00	30.771,66	17.041,00	11.517,41
10.05	0003710	0000003	ESIG. DA AP - ACQUISIZIONE AREE PER VIABILITA'	0,00	2.160,00	2.160,00	0,00
10.05	0003711	0000001	ESIG. - LAVORI DI SISTEMAZIONE PIAZZA DELLA REPUBBLICA	0,00	10.248,45	10.248,45	0,00
10.05	0003725	0000001	ESIG. - INTERVENTI DI SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	155.000,00	262.656,63	142.584,32	92.701,65
10.05	0003725	0000002	FPV - INTERVENTI DI SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	0,00	54.750,72	0,00	0,00
10.05	0003725	0000003	ESIG. DA AP - INTERVENTI DI SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	88.386,65	88.386,65	59.614,32	59.614,32
10.05	0003727	0000003	ESIG. DA AP - LAVORI DI COMPLETAMENTO MARCIAPIEDE VIA GARIBALDI E INCROCIO CON VIA TEATRO	46.920,09	96.347,96	65.575,71	65.575,71
10.05	0003733	0000003	ESIG. DA AP - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE VIARIA INTERNA A RAVAZZONE I STRALCIO - LOTTO B	0,00	16.899,07	16.899,07	0,00

MISS/ PRO	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	PREV. INIZIALI 2018	PREV. ASSESTATE 2018	IMPEGNI 2018	PAGAMENTI 2018
10.05	0003735	0000001	ESIG. - PROGETTAZIONE INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ASSE URBANA S.S. 240 SU VIA MARCONI TRA VIA G. BATTISTI E VIA GIOVANNI XXIII	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
10.05	0003744	0000001	ESIG. - LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PANNONE	180.000,00	30.000,00	0,00	0,00
10.05	0003745	0000001	ESIG. - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE STRADA VIA SANT'AGNESE	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
10.05	0003747	0000001	ESIG. - INTERVENTI DI URBANIZZAZIONE PAG 7 - VIA ORSI	0,00	603.180,00	0,00	0,00
10.05	0003751	0000001	ESIG. - INTERVENTI PER POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO RETI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	30.000,00	50.000,00	0,00	0,00
11.01	0003226	0000001	ESIG. - CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	30.000,00	60.000,00	60.000,00	21.171,06
12.01	0003583	0000001	ESIG. - ATTREZZATURA PER ASILO NIDO - RILEVANTE I.V.A.	5.000,00	5.000,00	699,00	699,00
12.01	0003584	0000001	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ASILO NIDO - RILEVANTE I.V.A.	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
12.01	0003586	0000001	ESIG. - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO EDIFICIO ASILO NIDO - RILEVANTE I.V.A.	60.000,00	0,00	0,00	0,00
12.04	0003673	0000001	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA APPARTAMENTI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
12.09	0003465	0000001	ESIG. - ACQUISIZIONE DI TERRENI	0,00	6.900,00	0,00	0,00
12.09	0003468	0000001	ESIG. - INTERVENTI STRAORDINARI CIMITERI COMUNALI	80.000,00	80.000,00	64.800,00	25.280,64
12.09	0003469	0000003	ESIG. DA AP - INTERVENTO DI BONIFICA E RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA DEI MANUFATTI DEL CIMITERO DI MORI CAPOLUOGO	126.583,78	132.421,57	132.421,57	47.735,54
15.03	0003999	0000001	ESIG. - LAVORI ECOLOGICI AMBIENTALI E SOCIALMENTE UTILI	380.500,00	398.500,00	398.489,36	185.361,57
16.01	0003892	0000001	ESIG. - INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E RECUPERO DEL PAESAGGIO RURALE MONTANO	30.000,00	0,00	0,00	0,00
16.01	0003893	0000001	ESIG. - ACQUISIZIONE DI TERRENI	0,00	4.212,00	0,00	0,00
16.01	0003895	0000001	ESIG. - TRASFERIMENTI A CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
				3.903.394,91	8.522.951,72	4.238.649,83	1.130.172,11

Ricorso all'indebitamento

L'analisi delle condizioni interne dell'Ente prevede anche la determinazione della sostenibilità e dell'andamento tendenziale del livello di indebitamento.

Il Comune di Mori alla data del 31/12/2015 ha effettuato l'operazione di estinzione anticipata dei mutui promossa dalla Provincia Autonoma di Trento ed ha azzerato il debito residuo dei mutui.

Nel prossimo triennio non si prevede l'assunzione di mutui o di altra forma di indebitamento.

Patrimonio

L'articolo 119 comma 7 della Costituzione riconosce che gli enti territoriali, fra cui i Comuni, hanno un proprio patrimonio.

Ai sensi del Codice civile (art. 822 e seguenti) i beni demaniali hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione (ad es: cimiteri, immobili di interesse storico,...) e sono assoggettati al regime del demanio pubblico; pertanto sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi.

CONSISTENZA FINALE DEL PATRIMONIO AL 31/12	2015	2016	2017
Beni demaniali	25.995.660,58	27.172.059,37	27.203.946,81
Beni patrimoniali	33.735.528,66	33.563.745,02	35.858.472,08
TOTALE	59.731.189,24	60.735.804,39	63.062.418,89

CONSISTENZA IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31/12	2017
BENI DEMANIALI	27.203.946,81
- Terreni	1.371.478,64
- Fabbricati	3.768.711,52
- Infrastrutture	22.063.756,65
- Altri beni demaniali	0,00
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	35.858.472,08
- Terreni	6.923.831,95
- Fabbricati	28.452.986,70
- Impianti e macchinari	0,00
- Attrezzature industriali e commerciali	247.079,16
- Mezzi di trasporto	108.201,19
- Materiali per ufficio e hardware	53.003,18
- Mobili e arredi	72.394,90
- Infrastrutture	0,00
- Altri beni materiali	975,00
TOTALE	63.062.418,89

Dotazione personale

L'ente locale al fine di fornire alla propria collettività i servizi di propria competenza necessita della presenza di personale. Tale fattore costituisce un fattore di rigidità del bilancio comunale, caratterizzato da un'elevata incidenza della spesa del personale sul totale delle proprie spese correnti.

Il prospetto sotto riportato evidenzia la dotazione organica ed il personale in servizio al 31 dicembre 2017. La programmazione del personale è evidenziata nella Parte II della Sezione operativa.

QUALIFICA	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO AL 31.12.2017
A	Operatori	6,89	8,60
B	Coadiutori, cuochi e operai	30,14	14,48
C	Assistenti, agenti, collaboratori, coordinatori, custodi ed educatori	54,67	45,75
D	Funzionari	13,00	12,00
SEGRETARIO	Segretario Comunale	1,00	1,00
TOTALE		105,70	81,83

Equilibri di bilancio

I commi 820 e 821 dell'articolo 1 della L. 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) prevedono che a decorrere dal 2019, i Comuni possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata, compresa la quota derivante dall'indebitamento e sono in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal prospetto degli equilibri di bilancio, previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Dal 2019, pertanto viene superato per i Comuni il pareggio di bilancio come vincolo di finanza pubblica.

Il bilancio di previsione 2019-2021 rispetto gli equilibri di bilancio previsti dai principi contabili definiti con il D.Lgs. 118/2011.

I prospetti relativi al quadro generale riassuntivo e agli equilibri di bilancio sono parte del bilancio di previsione e sono riportati nella nota integrativa, ai quali si rinvia.

Obiettivi strategici

Di seguito si riportano gli obiettivi strategici nell'ambito di ciascuna missione. Gli obiettivi strategici sono le principali scelte che caratterizzano il dell'amministrazione da realizzare nel mandato amministrativo.

Missione di bilancio 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO			Amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente	
01 – Organi istituzionali	Supporto agli organi istituzionali	Sindaco Stefano Barozzi	
	Consolidamento e sviluppo di idonei strumenti per una comunicazione efficace, veloce e puntuale	Filippo Mura	
02 – Segreteria generale	Prevenzione della corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione. Sviluppare iniziative per prevenire la corruzione, garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa	Sindaco Stefano Barozzi	
03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione	Garantire la gestione economica e finanziaria ed assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio	Sindaco Stefano Barozzi	
04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pagare tutti per pagare meno	Roberto Caliarì	
	Ottimizzazione delle entrate e facilitazione rapporti con i contribuenti	Roberto Caliarì	
07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	Processare le pratiche nei tempi previsti dalla legge per i vari procedimenti amministrativi	Sindaco Stefano Barozzi	
08 – Statistica e sistemi informativi	Completare le attività programmate con l'Atto di indirizzo per l'utilizzo della telematica nell'ambito dell'attività amministrativa, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 192 di data 29 dicembre 2015	Sindaco Stefano Barozzi	
10 – Risorse umane	Dare attuazione alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. Garantire la gestione degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale, comunicazioni, dichiarazioni e statistiche verso gli Enti previdenziali e statistici	Sindaco Stefano Barozzi	
11 – Altri servizi generali	Mantenere nel tempo gli standard attuali dei servizi erogati al pubblico	Sindaco Stefano Barozzi	

OBIETTIVO STRATEGICO			Gestire e valorizzare il patrimonio comunale
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente	
05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Gestione dei beni, delle aree verdi, delle strade e degli edifici comunali	Sindaco Stefano Barozzi	
	Interventi per la messa a norma dell'azienda commerciale "Ex Malga Somator"	Sindaco Stefano Barozzi	
	Interventi di ristrutturazione Casa sociale di Loppio	Sindaco Stefano Barozzi	
	Acquisizione di terreni e di immobili	Sindaco Stefano Barozzi	
06 – Ufficio tecnico	Interventi presso le sedi istituzionali e gli uffici dell'Ente	Sindaco Stefano Barozzi	

Missione di bilancio 03 – Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO	Attuare politiche incisive di rispetto della legalità per garantire un vivere sostenibile	
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente
01 – Polizia locale e amministrativa	Incremento di rispetto della legalità nell'ambito della sicurezza stradale con riferimento a specifici fenomeni	Nicola Mazzucchi
	Migliorare le condizioni d'uso dei parchi rendendoli luoghi di ritrovo protetti e familiari, puliti e sicuri. Intensificare i controlli in materia rifiuti. Interventi sulla viabilità.	Nicola Mazzucchi
02 – Sistema integrato di sicurezza urbano	Implementazione del sistema di videosorveglianza	Nicola Mazzucchi

Missione di bilancio 04 – Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO	Sostenere l'istruzione	
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente
01 – Istruzione prescolastica	Assicurare il supporto alle Scuole Materne “Il Girasole” e “M. Peratoner” per garantire i servizi in modo ottimale	Alice Calabri
	Manutenzione straordinaria e acquisto attrezzature per la Scuola materna	Sindaco Stefano Barozzi
	Intervento messa a norma scuola materna – III stralcio C	Sindaco Stefano Barozzi
02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Manutenzione straordinaria e acquisto attrezzatura per l'Istituto Comprensivo	Sindaco Stefano Barozzi
	Sostenere e affiancare l'Istituto Comprensivo Mori-Brentonico nell'operare le proprie funzioni statutarie, cooperando con lo stesso attraverso co-finanziamento dei progetti extracurricolari di valenza educativa e formativa promossi dalla scuola	Filippo Mura
06 – Servizi ausiliari all'istruzione	Educare gli alunni alla mobilità in sicurezza e alla mobilità alternativa nel rispetto dell'ambiente	Filippo Mura

OBIETTIVO STRATEGICO	Un nuovo complesso scolastico per gli alunni della Scuola media	
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente
02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Progettazione del nuovo complesso scolastico “B. Malfatti” con annessa palestra	Sindaco Stefano Barozzi

Missione di bilancio 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	Valorizzare la cultura	
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente
02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Valorizzare la cultura attraverso iniziative di qualità e mediante sostegno alle associazioni culturali	Filippo Mura
	Realizzazione progetto speciale “I volti di una comunità: Ruggero Parzini fotografo a Mori (1927-1983)”	Filippo Mura
	Strutturazione di corsi per la formazione permanente degli	Filippo Mura

	adulti	
	Valorizzare le cultura attraverso il “vivere” gli spazi, tanto fisici quanto relazionali, in cui si sviluppano riflessioni e idee	Filippo Mura

Missione di bilancio 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO		
Promuovere la pratica sportiva: il Comune per lo sport		
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente
01 – Sport e tempo libero	Favorire e promuovere la pratica sportiva con il coinvolgimento ed il sostegno alle Associazioni sportive	Nicola Mazzucchi
	Progettazione e realizzazione palestra polifunzionale centro sportivo comunale Mori	Sindaco Stefano Barozzi
	Realizzazione centro sportivo a Valle S. Felice L.P. n. 4/2016	Sindaco Stefano Barozzi
	Interventi di valorizzazione impianti sportivi	Sindaco Stefano Barozzi

OBIETTIVO STRATEGICO		
Riqualificare aree e parchi per tutte le età		
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente
01 – Sport e tempo libero	Interventi di sistemazione parchi ed aree verdi	Sindaco Stefano Barozzi
	Progetto di riqualificazione p.ed. 1068 C.C. Mori area “Ex marmi Piccoli”	Sindaco Stefano Barozzi

OBIETTIVO STRATEGICO		
I giovani: risorsa e opportunità per il futuro della comunità		
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente
02 – Giovani	Riconoscere le giovani generazioni come le principali interlocutrici dell'Amministrazione comunale in tema di politiche giovanili; garantire che il giovane possa essere oltre che destinatario, anche e soprattutto, protagonista e progettista delle azioni e dei progetti che lo riguardano. Operare per trovare strumenti e metodologie innovative per permettere alle istituzioni comunali di avvicinarsi ai giovani e alle loro richieste e ai loro bisogni espressi e inespressi	Filippo Mura
	Rafforzare il rapporto diretto e privilegiato con gli istituti educativi e scolastici di ogni ordine e grado riconoscendoli partner irrinunciabili per la programmazione e attuazione della politica di settore	Filippo Mura
	Promuovere una revisione del Tavolo del Confronto e della Proposta del Piano Giovani A.M.B.R.A.	Filippo Mura
	Riconfermare lo strumento del Servizio Civile Universale Provinciale, quale impegno dell'Amministrazione per la promozione di percorsi di crescita per una cittadinanza consapevole e solidale e di esperienze di formazione a carattere professionalizzante	Filippo Mura

Missione 07 – Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere e valorizzare il territorio	
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente
01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	Attuare azioni di regia tra i soggetti del settore, di promozione, di valorizzazione dei beni storici e culturali, di generazione di pacchetti turistici, di incentivazione alla commercializzazione del prodotto turistico locale e di sostegno e promozione degli eventi. Attivazione di progettualità specifiche per la promozione in coerenza con il piano strategico dell'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina. Azioni di promozione in collaborazione con Trentino Marketing	Flavio Bianchi
	Realizzazione spazio espositivo per la ricollocazione delle arche Castrobarcensi a Loppio	Sindaco Stefano Barozzi

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO	Sviluppo armonico e sostenibile del territorio	
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente
01 – Urbanistica e assetto del territorio	Pianificare il territorio nel rispetto della sostenibilità degli interventi e rapporti collaborativi e trasparenti con i cittadini e le imprese	Nicola Mazzucchi

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO	Ambiente migliore	
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente
01 – Difesa del suolo	Bonifica aree ex Cariboni	Sindaco Stefano Barozzi
	Messa in sicurezza Ravazzone	Sindaco Stefano Barozzi
02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Dare attuazione al contenuto del PAES (Piano Attuativo per l'energia sostenibile)	Roberto Caliarì
	Eliminazione dei manti di copertura d'eternit	Roberto Caliarì
	Riqualficazione della rete di illuminazione pubblica	Roberto Caliarì
	Mantenimento certificazione EMAS	Roberto Caliarì
03 – Rifiuti	Ottenere risultati migliori nella gestione rifiuti	Roberto Caliarì

OBIETTIVO STRATEGICO	Gestire e valorizzare le reti: acquedotto e fognatura	
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente
04 – Servizio idrico integrato	Interventi su reti ciclo integrato dell'acqua	Sindaco Stefano Barozzi

OBIETTIVO STRATEGICO	Valorizzare gli ecosistemi ed il recupero delle aree agricole e boscate	
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente
05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Rendere attive l'Associazione Forestale costituita nel 2017 con i Comuni di Brentonico e Ronzo Chienis e la gestione associata del servizio di custodia forestale riferita ai nuovi ambiti	Roberto Caliarì Flavio Bianchi
	Sostenere l'attività del Parco Naturale Locale del Monte Baldo	Roberto Caliarì
	Revisione del Piano di gestione forestale aziendale dei beni silvo-pastorali del Comune di Mori, delle frazioni di Besagno, Manzano, Nomesino, Pannone, Ravazzone, Sano, Tierno, Valle S. Felice, Varano e del Comune di Ronzo Chienis per il decennio 2019-2028	Flavio Bianchi

Missione di bilancio 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO	Mobilità sostenibile, viabilità più sicura e arredi urbani di qualità	
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente
02 – Trasporto pubblico locale	Incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico come alternativa alla mobilità privata	Nicola Mazzucchi
05 – Viabilità e infrastrutture stradali	Incentivare il confronto con altri soggetti interessati per individuare e valutare i possibili interventi da effettuarsi sulle arterie principali nei tratti extra urbani al fine di favorire una maggior fluidificazione del traffico, con conseguente sgravio del traffico interno al centro abitato e la messa in sicurezza di accessi	Nicola Mazzucchi
	Interventi di sistemazione strade comunali	Sindaco Stefano Barozzi
	Intervento di sistemazione strada Via Sant'Agnesa	Sindaco Stefano Barozzi
	Realizzazione marciapiede da soggetto attuatore parcheggio pertinenziale interrato Mori Vecchio	Sindaco Stefano Barozzi
	Realizzazione nuovi tratti di piste ciclabili	Sindaco Stefano Barozzi
	Arredo area rotonda Loppio	Sindaco Stefano Barozzi
	Lavori di realizzazione parcheggio Pannone	Sindaco Stefano Barozzi
	Progettazione intervento di riqualificazione asse urbana SS 240 su via Marconi tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII	Sindaco Stefano Barozzi

Missione di bilancio 11 – Sistema di protezione civile

OBIETTIVO STRATEGICO	Garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica	
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente
01 – Sistema di protezione civile	Aggiornamento Piano Protezione Civile	Roberto Caliarì
	Sostegno al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Mori	Sindaco Stefano Barozzi

Missione di bilancio 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO			Sostenere e valorizzare la persona e la famiglia
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente	
01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Gestione dell'Asilo Nido comunale "La Formica" e sostegno al Nido familiare Tagesmutter per garantire i servizi in modo ottimale	Alice Calabri	
	Manutenzione straordinaria e acquisto attrezzatura per l'Asilo Nido comunale	Sindaco Stefano Barozzi	
	Promuovere iniziative a favore della famiglia: colonia estiva e attività per bambini e famiglie	Alice Calabri	
03 – Interventi per gli anziani	Valorizzare l'anziano e le sue capacità: organizzazione corsi/eventi	Alice Calabri	
05 – Interventi per le famiglie	Sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle Pari Opportunità attraverso l'organizzazione di corsi, serate ed eventi	Alice Calabri	
09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	Gestire i servizi cimiteriali e i cimiteri di Mori capoluogo e delle frazioni: Besagno, Valle S. Felice, Manzano, Nomesino, Pannone e Varano	Sindaco Stefano Barozzi	
	Interventi straordinari cimiteri comunali	Sindaco Stefano Barozzi	

OBIETTIVO STRATEGICO			Tutelare le esigenze sociali e promuovere l'inclusione sociale
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente	
04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Cooperare con la Provincia ed in sinergia con le Associazioni di volontariato del territorio nel progetto di accoglienza e inclusione sociale dei richiedenti asilo e protezione internazionale	Roberto Caliarì	
	Favorire l'integrazione degli stranieri nella comunità locale	Roberto Caliarì	
	Sostenere economicamente le fasce più deboli di cittadini	Roberto Caliarì	
	Manutenzione straordinaria appartamenti comunali	Sindaco Stefano Barozzi	

Missione di bilancio 14 – Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVO STRATEGICO			Rilanciare il settore del commercio e dell'artigianato e industria
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente	
02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	Rilancio delle attività del Commercio e dell'Artigianato e Industria	Flavio Bianchi	

Missione di bilancio 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

OBIETTIVO STRATEGICO			Attivare misure di sostegno all'occupazione a favore di cittadini svantaggiati
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente	
03 – Sostegno all'occupazione	Offrire ai cittadini in stato di svantaggio sociale e in difficoltà opportunità di inserimento lavorativo attraverso i lavori socialmente utili	Roberto Caliarì	

Missione di bilancio 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

OBIETTIVO STRATEGICO	Valorizzare i prodotti e le risorse del territorio	
Programmi	Obiettivi operativi	Assessore competente
01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Valorizzare i prodotti del territorio, l'agricoltura biologica e la produzione enologica.	Flavio Bianchi

Comune di Mori

SEZIONE OPERATIVA **Parte prima**

PERIODO 2019– 2020- 2021

Obiettivi operativi

Sulla base degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente, in questa sezione vengono declinati gli obiettivi operativi definiti per ciascun programma all'interno delle singole missioni.

Missione di bilancio 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
01	Organi istituzionali	Spese correnti	153.050,00	153.050,00	153.050,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	Spese correnti	303.784,99	294.495,00	294.495,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Spese correnti	345.588,66	340.964,00	340.964,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Spese correnti	404.240,40	346.101,00	344.301,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Spese correnti	435.369,20	402.869,00	402.869,00
		Spese in conto capitale	1.083.630,00	85.350,00	25.000,00
06	Ufficio tecnico	Spese correnti	558.698,05	551.803,00	551.803,00
		Spese in conto capitale	30.000,00	5.000,00	5.000,00
07	Elezioni e consultazione popolari-Anagrafe e stato civile	Spese correnti	236.904,00	203.765,00	179.796,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	Spese correnti	51.909,55	48.140,00	48.140,00
		Spese in conto capitale	26.000,00	10.000,00	10.000,00
10	Risorse umane	Spese correnti	133.818,83	129.558,00	129.558,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	Spese correnti	672.501,00	652.128,00	652.128,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE			4.435.494,68	3.223.223,00	3.137.104,00

Missione 01 – Programma 01 – Organi istituzionali

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente

Obiettivo operativo: Supporto agli organi istituzionali.

Descrizione: Supporto agli organi istituzionali deliberativi, gestione della pubblicità legale attraverso l'albo telematico, diritti di accesso civico attraverso il portale comunale e il registro degli accessi.

Il supporto a tutti gli organi istituzionali svolto dal Servizio Segreteria garantisce un rapporto costante e trasparente con i cittadini e con gli enti con cui collabora l'ente locale, e garantisce il diritto di accesso ai cittadini sotto le diverse forme stabilite dalla legge. Si intende proseguire nella digitalizzazione documentale

e dei procedimenti decisionali.

Destinatari: cittadini, consiglieri comunali, amministratori, altre Amministrazioni.

Periodo di realizzazione: 2019 - 2021

Indicatori: numero provvedimenti processati, numero riunioni di Consiglio/Giunta, numero diritti di accesso, mediante l'implementazione di un registro degli accessi.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Segreteria

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizi di merito.

Missione 01 – Programma 01 – Organi istituzionali

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente

Obiettivo operativo: Consolidamento e sviluppo di idonei strumenti per una comunicazione efficace, veloce e puntuale.

Descrizione: Potenziare gli strumenti a disposizione dell'Amministrazione comunale per comunicare con la cittadinanza e di rimando alla cittadinanza per raccogliere informazioni e per presentare istanze all'Amministrazione.

Destinatari: tutta la cittadinanza

Periodo di realizzazione: 2019 - 2020

Indicatori: sviluppo e potenziamento del sito istituzionale del Comune di Mori; consolidamento del portale "Eventi Mori"; avvio di una newsletter dell'Amministrazione; avvio del portale "Stanza del Sindaco".

Responsabile Politico: Assessore Filippo Mura

Responsabile di gestione: Servizio Segreteria

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: collaboratore esterno con funzioni di addetto stampa.

Missione 01 – Programma 02 – Segreteria generale

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente.

Obiettivo operativo: Prevenzione della corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione. Sviluppare iniziative per prevenire la corruzione, garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Descrizione: continuare a sviluppare un sistema efficace di controlli interni ed azioni di verifica sull'utilizzo degli strumenti previsti per il contrasto alla corruzione; promuovere azioni di verifica sul rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti, adozione di un programma di verifica preventiva delle cause di incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi, conflitto di interesse e cause di astensione, miglioramento della quantità e qualità dei dati pubblicati in amministrazione trasparente, allineamento con la disciplina della protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, potenziamento della formazione interna sulla regolarità dell'azione amministrativa per il rafforzamento delle competenze professionali individuali e di gruppo, anche come misura compensativa della rotazione, informatizzazione di procedimenti, adozione di procedure informatizzate per la tracciabilità dei tempi dei procedimenti, adozione di una procedura informatizzata per garantire l'anonimato delle

segnalazioni relative ad episodi di maladministration, verifica delle possibilità di implementare un sistema di prevenzione della corruzione a livello sovra-comunale, con relativa struttura di supporto; verifica delle possibilità di implementare un sistema di prevenzione della corruzione a livello sovracomunale, con relativa struttura di supporto; verifica delle possibilità di implementare un sistema di rotazione del personale a livello sovra-comunale.

Destinatari: Cittadini, Servizi interni, personale comunale.

Periodo di realizzazione: 2019-2020

Indicatori: numero controlli interni, qualità e quantità della formazione e delle direttive rivolte al personale, avvenuta adozione delle procedure informatiche, monitoraggio delle misure;

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Segretario comunale

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizi di merito, Consorzio dei Comuni Trentini, Comunità di Valle.

Missione 01 – Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente

Obiettivo operativo: Garantire la gestione economica e finanziaria ed assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Descrizione: Concludere l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, come previsto dal punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. Adozione del regolamento comunale di contabilità armonizzata. Approvazione DUP e schemi di bilancio entro le scadenze previste.

Destinatari: cittadini, servizi interni, amministratori, altre Amministrazioni

Periodo di realizzazione: 2019

Indicatori: approvazione documenti.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Finanziario

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Tutti i servizi

Missione 01 – Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente

Obiettivo operativo: pagare tutti per pagare meno.

Descrizione: proseguire nell'aggiornamento della banca dati e con le verifiche sui corretti e tempestivi versamenti dei cittadini.

Destinatari: cittadini ed aziende.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: andamento delle entrate fiscali.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliarì

Responsabile di gestione: Servizio Tributi

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Gestel Srl

Missione 01 – Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente

Obiettivo operativo: ottimizzazione delle entrate e facilitazione dei rapporti con i contribuenti.

Descrizione: applicazione dell'accordo per la gestione dei tributi tramite Gestel Srl, ampliando l'accordo con l'inserimento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità.

Destinatari: amministrazione comunale e cittadini

Periodo di realizzazione: 2019

Indicatori: utilizzo del 100 % delle procedure Gestel Srl

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliarì

Responsabile di gestione: Servizio Tributi

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Gestel Srl

Missione 01 – Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo strategico: gestire e valorizzare il patrimonio comunale

Obiettivo operativo: Gestione dei beni, delle aree verdi, delle strade e degli edifici comunali.

Descrizione: Gestione dei beni, delle aree verdi, delle strade e degli edifici comunali attivi e passivi relativi ai beni comunali ovvero in disponibilità all'Ente a titolo diverso, attività contabile ed amministrativa interessante il patrimonio del Comune compresa la ricognizione, la gestione e la valorizzazione inventariale, attività di acquisizione e dismissione del patrimonio, procedure espropriative, istruttoria dei provvedimenti di acquisto e contrattuali sui beni comunali, attività di manutenzione ordinaria degli edifici comunali ed in generale del patrimonio.

Destinatari: Amministrazione comunale e cittadinanza.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: stato di conservazione delle strade e delle aree verdi, livello di efficienza degli impianti a servizio degli edifici.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: soggetti affidatari dei servizi di manutenzione esternalizzati.

Missione 01 – Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo strategico: gestire e valorizzare il patrimonio comunale

Obiettivo operativo: Interventi per la messa a norma dell'azienda commerciale "Ex Malga Somator".

Descrizione: La messa a norma e ampliamento della struttura comunale di Malga Somator è un progetto seguito dal Servizio Tecnico. Alcuni interventi sono stati eseguiti negli anni scorsi e ora dopo l'approvazione del progetto ed ottenute tutte le autorizzazioni necessarie si procederà all'appalto per la realizzazione della tettoia esterna.

Destinatari: tutti gli utenti.

Periodo di realizzazione: 2019

Indicatori: fine lavori e agibilità.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 01 – Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo strategico: gestire e valorizzare il patrimonio comunale

Obiettivo operativo: Interventi di ristrutturazione Casa sociale di Loppio.

Descrizione: l'intervento prevede il rifacimento della ex scuola elementare di Loppio, trasformandola definitivamente in casa sociale per la frazione con annesso ambulatorio. Già sviluppata la fase di progettazione preliminare, è ora prevista la fase di progettazione definitiva ed esecutiva.

Destinatari: cittadini e associazioni.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: agibilità e certificazione lavori eseguiti.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 01 – Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo strategico: gestire e valorizzare il patrimonio comunale

Obiettivo operativo: Acquisizione di terreni e di immobili

Descrizione: per le convenzioni comune/privati o opere pubbliche in cui sono previsti passaggi di proprietà di terreni o immobili e necessario prevedere gli stanziamenti contabili nel bilancio di previsione e nel DUP.

Destinatari: privati e comune

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: sottoscrizione contratti

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 01 – Programma 06 – Ufficio tecnico

Obiettivo strategico: gestire e valorizzare il patrimonio comunale

Obiettivo operativo: interventi presso le sedi istituzionali e gli uffici dell'Ente.

Descrizione: la sede municipale necessita di una rivalutazione nella distribuzione degli spazi, saranno ridistribuiti all'interno della struttura gli spazi interni necessari con una nuova collocazione di alcuni uffici. L'accesso degli utenti agli uffici deve trovare una gestione più razionale ed efficace anche con la creazione di filtri di passaggio.

Destinatari: dipendenti comunali, amministratori e cittadini.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: interventi eseguiti.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: tutti i Servizi.

Missione 01 – Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente

Obiettivo operativo: processare le pratiche nei tempi previsti dalla legge per i vari procedimenti amministrativi.

Descrizione: mantenere aggiornato nel tempo il data-base demografico, di stato civile, elettorale e leva militare, migliorando la qualità dei dati raccolti; mantenere il numero dei servizi offerti, anche se con diversi tempi di lavorazione e garantire i nuovi servizi istituzionali (es. carta di identità elettronica); Investire in risorse umane e strumentali per preservare i livelli di produttività attuali. Nel 2019 sono inoltre previste le elezioni per il parlamento europeo.

Destinatari: cittadini.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: statistiche dei procedimenti amministrativi processati con verifica dei tempi di realizzazione, dei certificati e documenti rilasciati, degli utenti serviti.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio alla Persona

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 01 – Programma 08 – Statistica e sistemi informativi

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente.

Obiettivo operativo: completare le attività programmate con l'Atto di indirizzo per l'utilizzo della telematica nell'ambito dell'attività amministrativa, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 192 di data 29 dicembre 2015.

Descrizione: l'attività si configura secondo la modalità dell'in house providing, attraverso il conferimento dei servizi informatici a società di capitale interamente pubblico e partecipata dall'ente locale, ovvero usufruendo dei servizi messi a disposizione all'interno del SINET (Sistema Informativo Elettronico del Trentino).

Destinatari: Trentino digitale spa, Consorzio dei Comuni Trentini.

Periodi di realizzazione: 2019

Indicatori: regolarità dei servizi, numero di segnalazioni, tempi di intervento.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Segreteria

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Società di sistema, Consorzio dei Comuni Trentini, Servizi di merito.

Missione 01 – Programma 10 – Risorse umane

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente

Obiettivo operativo: Dare attuazione alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. Garantire la gestione degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale, comunicazioni, dichiarazioni e statistiche verso gli Enti previdenziali e statistici.

Descrizione: Attuare il piano di reclutamento contenuto nella programmazione triennale del personale, secondo le tempistiche previste, garantire la gestione degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale dipendente.

Destinatari: Personale, Amministratori.

Periodo di realizzazione: 2019 - 2021

Indicatori: livello di operatività e di efficienza.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Segreteria

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 01 – Programma 11 – Altri servizi generali

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente

Obiettivo operativo: mantenere nel tempo gli standard attuali dei servizi erogati al pubblico.

Descrizione: adottare tutte le buone pratiche disponibili per incrementare la produttività e salvaguardare il livello di servizio assicurato ad oggi.

Destinatari: cittadini

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: statistiche dei procedimenti amministrativi processati con verifica dei tempi di realizzazione, dei certificati e documenti rilasciati, degli utenti serviti.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio alla Persona

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: tutti i servizi

Missione di bilancio 03 – Ordine e sicurezza

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
01	Polizia locale e amministrativa	Spese correnti	588.625,87	608.693,00	608.693,00
		Spese in conto capitale	6.500,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE			595.125,87	608.693,00	608.693,00

Missione 03 – Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

Obiettivo strategico: attuare politiche incisive di rispetto della legalità per garantire un vivere sostenibile

Obiettivo operativo: Incremento di rispetto della legalità nell'ambito della sicurezza stradale con riferimento a specifici fenomeni.

Descrizione: realizzare interventi efficienti ed efficaci nell'ambito della sicurezza stradale a tutela, in particolare, degli utenti deboli della strada, con controlli costanti su tutto il territorio comunale.

Destinatari: cittadini e utenti della strada in genere.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: numero dei controlli effettuati.

Responsabile Politico: Assessore Nicola Mazzucchi

Responsabile di gestione: Servizio Polizia Locale

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 03 – Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

Obiettivo strategico: attuare politiche incisive di rispetto della legalità per garantire un vivere sostenibile

Obiettivo operativo: Migliorare le condizioni d'uso dei parchi rendendoli luoghi di ritrovo protetti e familiari, puliti e sicuri. Intensificare i controlli in materia rifiuti. Interventi sulla viabilità.

Descrizione:

Vigilare e sanzionare i casi di comportamenti scorretti a tutela in particolare dei bambini e degli anziani all'interno dei parchi.

Vigilare e sanzionare i casi di comportamenti scorretti nel conferimento dei rifiuti presso le isole ecologiche.

Destinatari: cittadini

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: numero dei controlli effettuati.

Responsabile Politico: Assessore Nicola Mazzucchi

Responsabile di gestione: Servizio Polizia Locale

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 03 – Programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbano

Obiettivo strategico: attuare politiche incisive di rispetto della legalità per garantire un vivere sostenibile

Obiettivo operativo: implementazione del sistema di videosorveglianza.

Descrizione: individuazione di luoghi sensibili ed installazione di nuove telecamere ad integrazione delle telecamere già in via di collocazione.

Destinatari: cittadini

Periodo di realizzazione: 2019

Indicatori: numero telecamere installate.

Responsabile Politico: Assessore Nicola Mazzucchi

Responsabile di gestione: Servizio Polizia Locale, Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Segreteria

Missione di bilancio 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
01	Istruzione prescolastica	Spese correnti	291.493,38	292.289,00	291.689,00
		Spese in conto capitale	215.000,00	15.000,00	15.000,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Spese correnti	278.195,00	278.195,00	278.195,00
		Spese in conto capitale	569.520,00	1.702.893,00	3.035.000,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	Spese correnti	250,00	250,00	250,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE			1.354.458,38	2.288.627,00	3.620.134,00

Missione 04 – Programma 01 – Istruzione prescolastica

Obiettivo strategico: Sostenere l'istruzione

Obiettivo operativo: Assicurare il supporto alle Scuole Materne “Il Girasole” e “M. Peratoner” per garantire i servizi in modo ottimale.

Descrizione: Per quanto riguarda la Scuola provinciale dell'infanzia “Il Girasole” permangono tutte le competenze delegate dalla Provincia e per le quali verrà assicurato il pieno soddisfacimento degli oneri relativi a personale ausiliario, forniture, manutenzione e altro, in stretta collaborazione ed intesa con la Coordinatrice e la Provincia.

Anche per la Scuola Infanzia “M. Peratoner” si manterranno costanti contatti attraverso la partecipazione al Consiglio direttivo della Scuola, cercando di sostenere la scuola in caso di eventuali problematiche.

Destinatari: utenti dei servizi destinatari dei servizi all'infanzia, cittadini.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: grado di soddisfazione dei cittadini/utenti, efficienza dei servizi resi.

Responsabile Politico: Assessore Alice Calabri

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 04 – Programma 01 – Istruzione prescolastica

Obiettivo strategico: Sostenere l'istruzione

Obiettivo operativo: manutenzione straordinaria e acquisto attrezzature per la Scuola materna.

Descrizione: la Scuola materna di Tierno necessita annualmente di un piano di interventi di manutenzione straordinaria sia per le parti nell'edificio che nelle aree verdi esterne.

Sono da prevedere i necessari acquisiti per migliorare la qualità del servizio reso ai più piccoli, come arredi e attrezzature in uso alla struttura.

Destinatari: bambini, famiglie, maestre, inservienti.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: lavori eseguiti e acquisti consegnati

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 04 – Programma 01 – Istruzione prescolastica

Obiettivo strategico: Sostenere l'istruzione

Obiettivo operativo: Intervento messo a norma scuola materna – III stralcio C

Descrizione: la Scuola materna di Tierno è stata oggetto di vari lotti di interventi (n.5) per la messa a norma antincendio senza mai intralciare le attività didattiche. Il lotto restante comprende alcuni spazi destinati ai servizi interni.

Destinatari: bambini, famiglie, maestre, inservienti.

Periodo di realizzazione: 2019

Indicatori: lavori eseguiti

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 04 – Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo strategico: un nuovo complesso scolastico per gli alunni della Scuola media

Obiettivo operativo: progettazione del nuovo complesso scolastico “B. Malfatti” con annessa palestra.

Descrizione: Con deliberazione della G.P. n. 1345 di data 4 agosto 2014 è stata inserita l'opera nella graduatoria “primo ciclo d'istruzione “ con priorità 1. Con deliberazione della G.P. n. 1412 di data 11 agosto 2014 (Allegato C) è stata disposta l'ammissione a finanziamento dell'intervento di realizzazione del nuovo complesso scolastico con annessa palestra per un importo di Euro 12.000.000,00.=.

Con deliberazione della Comunità della Vallagarina n. 227 di data 24 ottobre 2016 è stata attribuita al Comune di Mori la quota del Fondo strategico territoriale per la realizzazione dell'opera, per l'importo di Euro 1.400.000,00.=

Con determinazione del Dirigente del Servizio Autonomie Locali della PAT n.. 65 di data 24 febbraio 2017, in seguito all'applicazione dell'art. 43 della L.P. n. 14/2014. è stato rideterminato l'importo del contributo provinciale in Euro 10.044.000,00.= .

Con deliberazione della G.C. n. 135 di data 17 ottobre 2016 è stato approvato lo schema dell'atto di delega ex art. 7 della L.P. n. 26/1993 alla PAT – A.P.O.P. per l'esercizio delle competenze relative alla progettazione dell'opera.

Con determinazione n. 24 di data 2 maggio 2017 l'A.P.O.P. ha approvato il documento preliminare alla progettazione (DPP) e i documenti necessari all'indizione del concorso di progettazione per la realizzazione dell'opera.

L'avvio del concorso e le fasi di gara sono state fatte da APAC (Agenzia provinciale appalti e contratti).

Con delibera Giunta Provinciale n. 357 del 2 marzo 2018 è stata nominata la commissione giudicatrice e determinato il tempo di lavoro per esaminare i progetti nelle due fasi.

Con delibera Giunta Provinciale n. 2234 del 7 dicembre 2018 è stato stabilito il termine del 10 gennaio 2019

per la conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

Ultimata la seconda fase delle due previste nel bando di concorso di progettazione, è prossima la nomina del vincitore da parte di APAC e il conseguente affido delle progettazioni definitive ed esecutive.

Destinatari: alunni, docenti e personale della scuola, associazioni e comunità.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: approvazione progetto definitivo/esecutivo

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Agenzia Provinciale opere Pubbliche APOP, Agenzia Provinciale Appalti e contratti APAC.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Agenzia Provinciale opere Pubbliche APOP, Agenzia Provinciale Appalti e contratti APAC.

Missione 04 – Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo strategico: Sostenere l'istruzione

Obiettivo operativo: manutenzione straordinaria e acquisto attrezzatura per l'Istituto Comprensivo.

Descrizione: gli edifici scolastici necessitano annualmente di un piano di interventi di manutenzione straordinaria. Sono da prevedere i necessari acquisti per migliorare la qualità del servizio dato agli alunni e insegnanti, come arredi e attrezzature in uso alla struttura.

Destinatari: alunni, docenti e personale della scuola, associazioni e comunità.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: lavori eseguiti e acquisti consegnati.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 04 – Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo strategico: sostenere l'istruzione

Obiettivo operativo: sostenere e affiancare l'Istituto Comprensivo Mori-Brentonico nell'operare le proprie funzioni statutarie, cooperando con lo stesso attraverso co-finanziamento dei progetti extracurricolari di valenza educativa e formativa promossi dalla scuola.

Descrizione: concedere un sostegno economico, mezzo trasferimento di contributi, regolato da una Convenzione tra il Comune e l'Istituto. Con queste risorse l'Amministrazione intende promuovere e sostenere l'attivazione di progetti educativi e formativi capaci di arricchire e sviluppare il capitale umano, sociale e tecnico dell'Istituto Comprensivo.

Destinatari: corpo studentesco e il corpo docente dell'Istituto Comprensivo; le famiglie degli alunni.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: attivazione di un più alto numero di progetti da parte dell'Istituto rispetto agli anni precedenti

Responsabile Politico: Assessore Filippo Mura

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Istituto Comprensivo Mori – Brentonico, Servizio Tecnico.

Missione 04 – Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo strategico: sostenere l'istruzione

Obiettivo operativo: educare gli alunni alla mobilità in sicurezza e alla mobilità alternativa nel rispetto dell'ambiente.

Descrizione: organizzare momenti formativi per gli alunni con la partecipazione della Polizia Locale e del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Mori. Procedere all'attivazione di quante più linee Pedibus possibile, sensibilizzando tutta la cittadinanza sul tema e promuovendo strumenti capaci di raccogliere le adesioni dei volontari maggiorenni, in particolar modo dei genitori, per accompagnare i bambini. Gli accompagnatori volontari sono infatti figure imprescindibili per l'avvio delle linee Pedibus.

Destinatari: studenti dell'Istituto Comprensivo Mori- Brentonico

Periodo di realizzazione: anno scolastico 2019-2020

Indicatori: diminuzione dell'uso delle auto private e avvio dei momenti formativi.

Responsabile Politico: Assessore Filippo Mura

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Istituto Comprensivo Mori – Brentonico, Corpo Polizia Locale Mori-Brentonico-Ronzo Chienis, Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Mori.

Missione di bilancio 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Spese correnti	359.970,05	371.434,00	373.084,00
		Spese in conto capitale	29.700,00	19.000,00	0,00
	TOTALE MISSIONE		394.670,05	390.434,00	373.084,00

Missione 05 – Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo strategico: valorizzare la cultura

Obiettivo operativo: Valorizzare la cultura attraverso iniziative di qualità e mediante sostegno alle associazioni culturali.

Descrizione: sono numerose le associazioni culturali e ricreative del territorio e il Comune intende, sia attraverso risorse economiche che attraverso la messa a disposizione di materiali e luoghi, supportare tali importanti e preziose attività per la comunità.

Destinatari: il cittadino e le associazioni culturali e ricreative che svolgono attività sul territorio di Mori

Periodo di realizzazione: 2019 - 2021

Indicatori: mantenimento in vita e crescita delle realtà associative; sviluppo e incremento delle iniziative culturali e sociali promosse dal territorio.

Responsabile Politico: Assessore Filippo Mura

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: associazioni e altre realtà culturali del territorio, Tavolo Cultura

Missione 05 – Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo strategico: valorizzare la cultura

Obiettivo operativo: Realizzazione progetto speciale “I volti di una comunità: Ruggero Parziani fotografo a Mori (1927-1983)”

Descrizione: Il progetto nasce dalla volontà di contribuire a creare le condizioni per successivi lavori storiografici ed interpretativi tramite la restituzione alla comunità di un fondo fotografico unico nel suo genere con più di 24 mila lastre fotografiche, che copre un periodo di oltre 50 anni del secolo scorso ed è depositato presso la Biblioteca comunale. L'avvio del lavoro permetterà di creare le condizioni - infrastrutturali e metodologiche - affinché il fondo Parziani possa essere - negli anni - completamente digitalizzato e restituito alla collettività.

Destinatari: la comunità

Periodo di realizzazione: 2019 - 2020

Indicatori: conservazione e digitalizzazione del fondo fotografico

Responsabile Politico: Assessore Filippo Mura

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Fondazione Caritro, Istituto Comprensivo Mori-Brentonico, Istituto Tecnico Tecnologico "Guglielmo Marconi" di Rovereto, collaboratori esterni con competenze professionali nel settore, associazioni e volontari

Missione 05 – Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo strategico: Valorizzare la cultura

Obiettivo operativo: Strutturazione di corsi per la formazione permanente degli adulti.

Descrizione: il progetto "Scuola di cittadinanza e comunità" è rivolto alla sensibilizzazione del cittadino sulle questioni fondamentali del vivere singolo e associato, al fine di promuovere la partecipazione consapevole e fornire gli strumenti per la formazione di un senso di "appartenenza" alla Comunità della quale ciascuno è componente, in linea con gli indirizzi della Provincia Autonoma di Trento sulla formazione permanente degli Adulti. In questo ambito, lo scopo del progetto è quello di contribuire a promuovere un senso condiviso dell'essere e del fare comunità, attraverso esperienze di cittadinanza attiva e di partecipazione responsabile, attraverso una riflessione costante sui valori, i significati ed i rischi che ogni esperienza comunitaria implica, attraverso la conoscenza dell'articolazione dei livelli istituzionali, a partire da quelli comunali.

Destinatari: tutta la cittadinanza.

Periodo di realizzazione: 2019-2021

Indicatori: grado di partecipazione della cittadinanza e di approfondimento culturale attraverso confronto di pensieri.

Responsabile Politico: Assessore Filippo Mura

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: associazioni e altre realtà culturali del territorio attraverso i lavori del Tavolo Cultura.

Missione 05 – Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo strategico: Valorizzare la cultura

Obiettivo operativo: valorizzare la cultura attraverso il "vivere" gli spazi, tanto fisici quanto relazionali, in cui si sviluppano riflessioni e idee.

Descrizione: ogni comunità ha la necessità di avere a disposizione degli spazi di aggregazione in cui attraverso "l'alta intensità relazionale" la collettività può attivare risorse per lo sviluppo culturale, sociale e non solo. Il Comune intende procedere con la valorizzazione dell'esistente attraverso l'organizzazione, la promozione e lo sviluppo degli eventi e dei momenti culturali che già da anni si svolgono in determinati "spazi culturali" strutturati e codificati, come il teatro sociale, l'auditorium comunale, la biblioteca comunale, le scuole, le sale pubbliche, le piazze, gli spazi della parrocchia (oratorio e teatro Pannone). Tutti luoghi che da tempo sono riconosciuti per il loro "valore relazionale", ma che in alcuni casi, ne è un esempio la biblioteca, necessitano una de-strutturazione che ne permetta una "nuova vita", capace di conservare quanto di buono

e funzionale in passato è stato messo in campo e parallelamente di liberare nuove energie creative.

Al contempo l'Amministrazione ritiene di procedere attraverso un'azione capace di riconoscere e riscoprire anche tutti quegli spazi di aggregazione che seppur "non codificati" (es: parchi pubblici, luoghi dismessi, campagne, nonluoghi....) sono comunque angoli di vita collettiva in cui si promuove e si sviluppa il pensiero culturale.

Destinatari: tutta la cittadinanza.

Periodo di realizzazione: 2019-2021

Indicatori: realizzazione della stagione teatrale 2019/2020, della stagione cinematografica 2019/2020, dell'appuntamento Cinema Estate; organizzazione di eventi culturali nelle frazioni; l'avvio di un lavoro di analisi sui possibili sviluppi futuri della Biblioteca comunale; riscoprire e valorizzare gli spazi relazionali "non codificati", in particolare quelli che vedono una forte partecipazione della componente giovanile della popolazione.

Responsabile Politico: Assessore Filippo Mura

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive.

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Attività culturali, Tavolo Cultura con la partecipazione delle associazioni/realità culturali del territorio, l'Istituto Comprensivo Mori-Brentonico, tutta la cittadinanza.

Missione di bilancio 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
01	Sport e tempo libero	Spese correnti	236.540,00	236.540,00	236.540,00
		Spese in conto capitale	2.025.402,00	760.000,00	360.000,00
02	Giovani	Spese correnti	14.000,00	14.000,00	14.000,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE			2.275.942,00	1.010.540,00	610.540,00

Missione 06 – Programma 01 – Sport e tempo libero

Obiettivo strategico: promuovere la pratica sportiva: il Comune per lo sport

Obiettivo operativo: Favorire e promuovere la pratica sportiva con il coinvolgimento ed il sostegno alle Associazioni sportive

Descrizione: convenzioni per la gestione degli impianti sportivi, organizzazione festa dello sport, attività in sinergia con la commissione sport e in collaborazione con l'Agenzia dello sport.

Destinatari: Associazioni sportive e cittadini.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: Interventi e procedimenti amministrativi conclusi.

Responsabile Politico: Assessore Nicola Mazzucchi

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 06 – Programma 01 – Sport e tempo libero

Obiettivo strategico: promuovere la pratica sportiva: il Comune per lo sport

Obiettivo operativo: progettazione e realizzazione palestra polifunzionale centro sportivo comunale Mori

Descrizione: la realizzazione di una seconda palestra comunale, nell'area adiacente alla Scuola media è uno dei grandi obiettivi di questa legislatura. Si è individuata l'area come da PRG e sulla stessa è stato approvato il progetto preliminare. Il finanziamento dell'opera è inserito a bilancio. Il mondo dello sport moriano potrà disporre di una nuova struttura adatta a tutte le discipline sportive nel rispetto delle norme CONI. È stata già acquisita a patrimonio comunale l'area ed è da completare l'iter progettuale.

Destinatari: alunni, docenti e personale della scuola, associazioni e comunità.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: approvazione progetto e inizio lavori.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Edilizia Ambiente e Territorio

Missione 06 – Programma 01 – Sport e tempo libero

Obiettivo strategico: promuovere la pratica sportiva: il Comune per lo sport

Obiettivo operativo: realizzazione centro sportivo a Valle San Felice L.P. n. 4/2016.

Descrizione: L'ASD Valle San felice ha manifestato al Comune l'interesse di intervenire sull'impianto sportivo di Valle San Felice. L'associazione ha già ricevuto da parte della PAT il contributo sul progetto secondo i dettami della L.P. n. 4/2016. I lavori sono in corso, con una prossima fase di variante.

Destinatari: giocatori, associazioni, comunità.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: conclusione lavori

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Tecnico

Missione 06 – Programma 01 – Sport e tempo libero

Obiettivo strategico: promuovere la pratica sportiva: il Comune per lo sport

Obiettivo operativo: Interventi di valorizzazione impianti sportivi

Descrizione: i tanti impianti sportivi presenti sul territorio necessitano di interventi di manutenzione straordinaria iniziando dal campo sintetico comunale, ma anche recinzioni campo hockey e impianti centro tennis.

Destinatari: giocatori, associazioni, comunità.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: impianti omologati

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 06 – Programma 01 – Sport e tempo libero

Obiettivo strategico: Riqualificare aree e parchi per tutte le età

Obiettivo operativo: Interventi di sistemazione parchi ed aree verdi.

Descrizione: sono da prevedere interventi di sistemazione di parchi ed aree verdi, in particolare nelle frazioni.

Destinatari: tutta la cittadinanza

Periodo di realizzazione: 2019

Indicatori: lavori eseguiti.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Intervento 19.

Missione 06 – Programma 01 – Sport e tempo libero

Obiettivo strategico: Riquilibrare aree e parchi per tutte le età

Obiettivo operativo: Progetto di riqualificazione p.ed. 1068 C.C. Mori area "Ex marmi Piccoli".

Descrizione: nei prossimi mesi sarà definitivamente in possesso del comune l'area ex marmi Piccoli. Concluse le operazioni notarili è in corso l'intavolazione del bene che entrerà in possesso dell'Amministrazione dal primo di luglio. Si aprirà così il confronto sulla destinazione finale dell'area partendo dagli studi già in possesso dell'Amministrazione e dalle conclusioni formulate dal laboratorio urbanistico.

Destinatari: tutta la cittadinanza

Periodo di realizzazione: 2019

Indicatori: area a disposizione

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Edilizia Ambiente e Territorio

Missione 06 – Programma 02 – Giovani

Obiettivo strategico: I giovani: risorsa e opportunità per il futuro della comunità

Obiettivo operativo: Riconoscere i giovani come i principali interlocutori dell'Amministrazione comunale in tema di politiche giovanili; garantire che il giovane possa essere oltre che destinatario, anche e soprattutto, protagonista e progettista delle azioni e delle idee che lo riguardano. Operare per trovare strumenti e metodologie innovative per permettere alle istituzioni comunali di avvicinarsi ai giovani, alle loro richieste e ai loro bisogni espressi e inespressi.

Descrizione: Avviare un processo di ascolto del territorio per raccogliere quante più possibili informazioni sui nostri giovani, al fine di meglio svolgere un ruolo di regia tra i soggetti che operano a stretto contatto con i giovani. Obiettivo primario del Comune è valorizzare il capitale umano e sociale dei giovani attraverso un'azione volta a favorire e promuovere l'associazionismo e la creatività giovanile agendo anche da catalizzatore e facilitatore delle istanze che emergono dal territorio.

Destinatari: giovani del Comune di Mori.

Periodo di realizzazione: 2019

Indicatori: promuovere l'avvio di un tavolo, informale e autogestito, rappresentativo della realtà giovanile, o almeno di una sua larga parte. Il Tavolo è da intendersi quale strumento di interconnessione, a reciproco vantaggio, tra l'Assessore competente in materia e i giovani portatori di istanze.

Responsabile Politico: Assessore Filippo Mura

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: associazioni giovanili e Piano Giovani A.M.B.R.A.

Missione 06 – Programma 02 – Giovani

Obiettivo strategico: I giovani: risorsa e opportunità per il futuro della comunità

Obiettivo operativo: Rafforzare il rapporto diretto e privilegiato con gli istituti educativi e scolastici di ogni ordine e grado del territorio, riconoscendoli partner irrinunciabili per la programmazione e attuazione della politica di settore.

Descrizione: *«il sangue vitale che rigenera ogni giorno la democrazia parte dalla scuola, essa è "seminarium reipublicae"»* (P. Calamandrei, *Scuola e Democrazia* 1956). L'ente pubblico e in particolare l'ente comunale riconosce nel rapporto diretto e privilegiato con gli istituti educativi e scolastici non solo uno strumento per permettere una reciproca proficua collaborazione tra i rispettivi enti, ma anche e soprattutto per ascoltare le istanze del mondo giovanile e per mettere in campo puntuali ed efficaci interventi educativi a sostegno di questa importantissima fascia della nostra comunità che nella scuola trova un luogo ove si creano non cose, ma coscienze e quel ch'è più, coscienze di cittadini dell'oggi e del domani.

Destinatari: giovani del Comune di Mori.

Periodo di realizzazione: 2019

Indicatori: nel breve termine l'avvio di momenti formativi e di incontro, sul lungo periodo una collettività migliore, più integrata e più ricca.

Responsabile Politico: Assessore Filippo Mura

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Istituto Comprensivo Mori-Brentonico, Scuola Materna "Maria Peratoner", Scuola Materna "Il Girasole", Centro Diurno APPM

Missione 06 – Programma 02 – Giovani

Obiettivo strategico: I giovani: risorsa e opportunità per il futuro della comunità

Obiettivo operativo: Promuovere una revisione del Tavolo del Confronto e della Proposta del Piano Giovani A.M.B.R.A.

Descrizione: il Comune di Mori partecipa al Tavolo per le politiche giovanili A.M.B.R.A., normato da una Convenzione tra i Comuni di Mori, Ala, Avio, Brentonico e Ronzo-Chienis per valorizzare la partecipazione dei giovani all'interno delle rispettive comunità, favorendo anche la rete fra i vari Comuni. Alla luce della riforma provinciale di settore promulgata nel 2018, il Comune si impegna nel favorire una revisione, uno sviluppo e un efficientamento del Piano A.M.B.R.A.

Destinatari: giovani del Comune di Mori e dei comuni limitrofi.

Periodo di realizzazione: 2019-2021

Indicatori: rinnovo della Convenzione e del Regolamento interno del Piano A.M.B.R.A.

Responsabile Politico: Assessore Filippo Mura

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Piano A.M.B.R.A.

Missione 06 – Programma 02 – Giovani

Obiettivo strategico: I giovani: risorsa e opportunità per il futuro della comunità

Obiettivo operativo: Riconfermare lo strumento del Servizio Civile Universale Provinciale, quale impegno dell'Amministrazione per la promozione di percorsi di crescita per una cittadinanza consapevole e solidale, e di esperienze di formazione a carattere professionalizzante.

Descrizione: Il Comune a partire dal 2017 si è accreditato presso le strutture provinciali dello S.C.U.P (Servizio Civile Universale Provinciale) per avviare e ospitare progetti con giovani in servizio civile. Alla luce dell'esperienza sviluppata a partire dal 2018, il Comune intende confermare la collaborazione con l'Istituto Comprensivo Mori-Brentonico per ultimare il già avviato progetto "Rimuovere gli ostacoli" che avrà svolgimento in tutto il primo semestre 2019. Ci si riserva di valutare, in corso d'anno, la riproposizione dell'esperienza, anche attraverso l'avvio di nuovi progetti e nuove collaborazioni con altre attività produttive-lavorative del territorio.

Destinatari: giovani del Comune di Mori.

Periodo di realizzazione: 2019

Indicatori: avvio di progetti del Servizio Civile presso il Comune e/o altre realtà lavorative del territorio

Responsabile Politico: Assessore Filippo Mura

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Istituto comprensivo di Mori-Brentonico, realtà produttive e lavorative del territorio.

Missione di bilancio 07 – Turismo

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Spese correnti	38.210,00	38.210,00	38.210,00
		Spese in conto capitale	93.213,66	305.000,00	5.000,00
TOTALE MISSIONE			131.423,66	343.210,00	43.210,00

Missione 07 – Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo strategico: promuovere e valorizzare il territorio

Obiettivo operativo: Attuare azioni di regia tra i soggetti del settore, di promozione, di valorizzazione dei beni storici e culturali, di generazione di pacchetti turistici, di incentivazione alla commercializzazione del prodotto turistico locale e di sostegno e promozione degli eventi.

Attivazione di progettualità specifiche per la promozione in coerenza con il piano strategico dell'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina.

Azioni di promozione in collaborazione con Trentino Marketing.

Descrizione: Si rende necessario attuare una maggiore sinergia ed omogeneizzazione dell'offerta tra i soggetti che operano all'interno del settore del turismo, della ristorazione e dell'agricoltura.

Promozione dei siti di interesse storico, artistico e turistico attraverso la generazione di video specifici da inserire nel circuito della web promotion e loro diffusione.

Creazione di un percorso slow-trekking pluri-giornaliero sul territorio di Mori e della Val di Gresta con esperienze on the road tra natura, storia, cultura e spiritualità.

Destinatari: attività ricettive, associazionismo, Pro Loco Mori e Val di Gresta, Trentino Marketing, Aziende di Promozione Turistica, Ristorazione Agricoltura e Agriturismo, Agenzie Viaggi, soggetti privati deputati alla Promozione e Parco del Baldo, Strada del Vino e dei Sapori.

Periodo di realizzazione: 2019-2021

Indicatori: promozione e valorizzazione del territorio

Responsabile Politico: Assessore Flavio Bianchi

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Tecnico

Missione 07 – Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo strategico: promuovere e valorizzare il territorio

Obiettivo operativo: Realizzazione spazio espositivo per la ricollocazione delle arche Castrobarcensi a Loppio.

Descrizione: con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 29.11.2017 è stato approvato l'accordo di programma sul fondo strategico territoriale di Comunità. Nell'accordo è previsto il finanziamento per la realizzazione di uno spazio espositivo per la ricollocazione delle arche Castrobarcensi a Loppio. Si dovrà partire dall'individuare la collocazione più adatta, attraverso il confronto e la condivisione con la proprietà e la soprintendenza dei beni architettonici.

Destinatari: tutta la comunità

Periodo di realizzazione: 2019-2021

Indicatori:

Responsabile Politico: Sindaco Barozzi Stefano

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Edilizia Ambiente Territorio –
Servizio Comunità e Attività produttive

Missione di bilancio 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
01	Urbanistica e assetto del territorio	Spese correnti	15.816,00	15.816,00	15.816,00
		Spese in conto capitale	70.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE MISSIONE			85.816,00	25.816,00	25.816,00

Missione 08 – Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo strategico: sviluppo armonico e sostenibile del territorio

Obiettivo operativo: Pianificare il territorio nel rispetto della sostenibilità degli interventi e rapporti collaborativi e trasparenti con i cittadini e le imprese.

Descrizione:

- Governance con la Comunità di Valle per la gestione del servizio urbanistica;
- incentivare gli accordi pubblico/privato che permettano di attuare iniziative di interesse pubblico;
- individuare attraverso le proposte del laboratorio urbanistico la destinazione delle aree studiate con anche il riutilizzo spazi ex cantina sociale;
- predisposizione procedura di una variante al P.R.G. di adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alla nuove disposizioni provinciali e valutazione delle istanze presentate dai privati;
- razionalizzazione e semplificazione delle procedure inerenti l'edilizia privata.

Destinatari: cittadini e imprese.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: procedimenti amministrativi/accordi conclusi.

Responsabile Politico: Assessore Nicola Mazzucchi

Responsabile di gestione: Servizio Edilizia Ambiente e Territorio

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione di bilancio 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
01	Difesa del suolo	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Spese correnti	105.100,00	105.100,00	105.100,00
		Spese in conto capitale	283.231,04	0,00	0,00
03	Rifiuti	Spese correnti	1.115.442,72	1.083.066,00	1.083.066,00
		Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	Spese correnti	514.857,00	509.857,00	509.857,00
		Spese in conto capitale	271.500,00	90.000,00	90.000,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Spese correnti	105.782,40	105.432,00	101.432,00
		Spese in conto capitale	83.365,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE MISSIONE			2.549.278,16	1.898.455,00	1.894.455,00

Missione 09 – Programma 01 – Difesa del suolo

Obiettivo strategico: ambiente migliore

Obiettivo operativo: bonifica aree ex Cariboni.

Descrizione: per la realizzazione della circonvallazione di Mori della SS 240, l'impresa Cariboni aveva affittato dei terreni ad uso cantiere. A fine lavori ha abbandonato tali aree senza asportare materiali e rifiuti, senza quindi il ripristino alle condizioni iniziali di aree agricole. Redatto il progetto di bonifica delle due ultime aree, i lavori già affidati sono a bilancio con contributo ottenuto dalla PAT.

Destinatari: proprietari delle aree (privati e Comune)

Periodo di realizzazione: 2019 - 2021

Indicatori: lavori ultimati

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: PAT.

Missione 09 – Programma 01 – Difesa del suolo

Obiettivo strategico: ambiente migliore

Obiettivo operativo: Messa in sicurezza Ravazzone.

Descrizione: la messa in sicurezza di Ravazzone eseguita in somma urgenza nel giugno 2015 con opere di difesa a monte dell'abitato chiede ora un intervento complessivo di studio del fronte sopra la frazione. Avuto un primo studio di massima da parte della protezione civile servirà adesso programmare le fasi di progettazione per un intervento con opere di difesa passiva che comprenda tutto il fronte sotto il

Camanghen.

Destinatari: cittadini

Periodo di realizzazione: 2019 - 2021

Indicatori: affido studi di progettazione

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: PAT.

Missione 09 – Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico: ambiente migliore

Obiettivo operativo: dare attuazione al contenuto del PAES (Piano Attuativo per l'energia sostenibile).

Descrizione: il PAES è stato adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 di data 17 novembre 2014 ed è finalizzato prioritariamente:

- ad individuare le caratteristiche del Comune, gli obiettivi, la visione a lungo termine ed il bilancio energetico comunale;
- a definire gli aspetti organizzativi e le metodologie di analisi;
- ad inventariare le emissioni di CO₂ nei settori dell'edilizia, del terziario e dei trasporti, nonché a quantificare la produzione locale di elettricità con corrispondenti emissioni di CO₂ e la produzione locale di calore/freddo;
- a pianificare le azioni per l'energia sostenibile nei settori della mobilità, dell'informazione, del risparmio energetico e le azioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Destinatari: Amministrazione comunale, cittadini ed aziende.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: numero di azioni realizzate.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliarì

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 09 – Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico: ambiente migliore

Obiettivo operativo: eliminazione dei manti di copertura d'eternit.

Descrizione: la PAT ha svolto una ricerca per l'individuazione dei manti di copertura d'eternit e ne ha definito le priorità d'intervento per la loro eliminazione in base allo stato di conservazione. Ora va conclusa la procedura già avviata che vede i proprietari impegnati alla messa in sicurezza.

Destinatari: cittadini privati ed aziende proprietari di immobili

Periodo di realizzazione: 2019

Indicatori: rispetto dei tempi previsti dall'aggiornata normativa provinciale.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliarì

Responsabile di gestione: Servizio Edilizia Ambiente e Territorio

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Tecnico, PAT e APSS.

Missione 09 – Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico: ambiente migliore

Obiettivo operativo: riqualificazione della rete di illuminazione pubblica

Descrizione: tra gli obiettivi del PAES vi è il risparmio energetico e la riduzione delle emissioni inquinanti, tra cui la CO₂; nel corso del 2017 si è richiesto al Consorzio stabile energie rinnovabili di Brescia, vincitore della gara Consip, la presentazione della proposta tecnico - economica per la riqualificazione della rete di illuminazione pubblica comunale. L'offerta è stata valutata positivamente dagli uffici comunali e il Consiglio comunale ha stabilito di farla propria.

Destinatari: Amministrazione comunale, cittadini ed aziende.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori:

Responsabile Politico: Assessore Caliaro Roberto

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 09 – Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico: ambiente migliore

Obiettivo operativo: mantenimento certificazione EMAS.

Descrizione: EMAS è il sistema promosso dalla Comunità europea, ad adesione volontaristica, che ha come obiettivo il miglioramento dell'ambiente ed attraverso il quale si possono avere informazioni sulle prestazioni ambientali dell'Amministrazione comunale. A dicembre 2017 è stata ottenuta la certificazione EMAS.

Destinatari: amministrazione comunale, cittadini, aziende ed Associazioni.

Periodo di realizzazione: 2019 - 2021

Indicatori: attività previste in EMAS,

Responsabile Politico: Assessore Caliaro Roberto

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: aziende e cittadini.

Missione 09 – Programma 03 – Rifiuti

Obiettivo strategico: ambiente migliore

Obiettivo operativo: ottenere risultati migliori nella gestione rifiuti.

Descrizione: verificare ed attuare con la Comunità della Vallagarina strategie di miglioramento dei risultati nella raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. In particolare ricercare ed attuare strategie atte ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata.

Destinatari: Cittadini e aziende.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: percentuale raccolta differenziata.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliarì

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Comunità della Vallagarina.

Missione 09 – Programma 04 – Servizio idrico integrato

Obiettivo strategico: gestire e valorizzare le reti: acquedotto e fognatura

Obiettivo operativo: interventi su reti ciclo integrato dell'acqua.

Descrizione: l'importante patrimonio comunale costituito da tutte le reti idriche, acquedotti, acque bianche e acque nere, necessita di costante vigilanza. Interventi di manutenzione straordinaria programmati nel tempo consentono di mantenere i servizi più efficienti e di qualità ed avere una garanzia sulla loro corretta funzionalità. Insieme all'Ente gestore sono da verificare gli interventi necessari.

Da realizzare anello di congiunzione tra via Benedetti e via del Garda.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: interventi eseguiti

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Novareti Spa.

Missione 09 – Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo strategico: valorizzare gli ecosistemi ed il recupero delle aree agricole e boscate

Obiettivo operativo: Rendere attive l'Associazione Forestale costituita nel 2017 con i Comuni di Brentonico e Ronzo Chienis e la gestione associata del servizio di custodia forestale riferita ai nuovi ambiti.

Descrizione: Realizzare gli interventi di recupero delle aree boscate mediante accesso al Fondo del Paesaggio ed altre attività al fine di qualificare e valorizzare il patrimonio silvo pastorale.

Attivazione della convenzione della gestione associata del servizio di custodia forestale , zona di vigilanza n. 31 (Delibera della G.P 1148 dd.21/07/2017).

Destinatari: aventi diritto all'uso civico di legnatico e cittadini in genere.

Periodo di realizzazione: 2019 - 2021

Indicatori: numero di attività svolte.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliarì e Assessore Flavio Bianchi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizi Forestali del Comune di Mori e Servizio Foreste della PAT.

Missione 09 – Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo strategico: valorizzare gli ecosistemi ed il recupero delle aree agricole e boscate

Obiettivo operativo: sostenere l'attività del Parco Naturale Locale del Monte Baldo.

Descrizione: proseguire nell'attività di partecipazione del Parco Naturale Locale del Monte Baldo e svolgere tutte quelle attività necessarie per ampliare i confini del Parco sul territorio del nostro Comune.

Destinatari: Amministrazione comunale, cittadini, aziende ed Associazioni.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: ampliamento confini del Parco, altre attività realizzate per valorizzare il Parco ed in particolare il recupero di aree a prato nel SIC di Manzano.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliarì

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Associazioni, aziende e cittadini.

Missione 09 – Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo strategico: valorizzare gli ecosistemi ed il recupero delle aree agricole e boscate

Obiettivo operativo: Revisione del Piano di gestione forestale aziendale dei beni silvo-pastorali del Comune di Mori, delle frazioni di Besagno, Manzano, Nomesino, Pannone, Ravazzone, Sano, Tierno, Valle S. Felice, Varano e del Comune di Ronzo Chienis per il decennio 2019-2028.

Descrizione: Verifica dell'estensione della proprietà oggetto di pianificazione, definizione delle aree boscate omogenee, loro raggruppamento e elaborazione schede; definizione degli interventi, realizzazione delle cartografie e stampa del Piano.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: Redazione del piano

Responsabile Politico: Assessore Flavio Bianchi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizi Forestali del Comune di Mori e Servizio Foreste della PAT.

Missione di bilancio 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
02	Trasporto pubblico locale	Spese correnti	44.500,00	44.500,00	44.500,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture	Spese correnti	367.290,00	367.290,00	367.290,00
		Spese in conto capitale	1.162.432,72	713.435,00	135.000,00
TOTALE MISSIONE			1.574.222,72	1.125.225,00	546.790,00

Missione 10 – Programma 02 – Trasporto pubblico locale

Obiettivo strategico: mobilità sostenibile, viabilità più sicura e arredi urbani di qualità

Obiettivo operativo: Incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico come alternativa alla mobilità privata.

Descrizione: l'Amministrazione comunale, attraverso il Tavolo dei Comuni aderenti al Piano D'Area, intende verificare la fattibilità e la sostenibilità di un ampliamento della linea urbana.

Destinatari: cittadini.

Periodo di realizzazione: 2019 - 2021

Indicatori: conclusione dell'analisi di fattibilità e di sostenibilità.

Responsabile Politico: Assessore Nicola Mazzucchi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Trentino Trasporti Spa.

Missione 10 – Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico: mobilità sostenibile, viabilità più sicura e arredi urbani di qualità

Obiettivo operativo: Incentivare il confronto con altri soggetti interessati per individuare e valutare i possibili interventi da effettuarsi sulle arterie principali nei tratti extra urbani al fine di favorire una maggior fluidificazione del traffico, con conseguente sgravio del traffico interno al centro abitato e la messa in sicurezza di accessi.

Descrizione:

- studio della PAT sulla viabilità nella frazione Loppio;
- promuovere il confronto tra Comune, Provincia Autonoma di Trento e aziende private per valutare la fattibilità del completamento del tratto della SP 90 destra Adige tra il I ed il II tronco;
- promuovere il confronto con la Provincia Autonoma di Trento per messa in sicurezza del tratto della SS. 240 compreso tra l'accesso al "Soardi-Fanum" e la stradina laterale di ingresso alle abitazioni;
- studio per Piano Comunale della Mobilità.

Destinatari: utenti della strada urbani ed extraurbani

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: numero soluzioni individuate

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi, Assessore Nicola Mazzucchi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico .

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Strade della PAT, aziende private.

Missione 10 – Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico: mobilità sostenibile, viabilità più sicura e arredi urbani di qualità

Obiettivo operativo: interventi di sistemazione strade comunali.

Descrizione: proseguiranno le manutenzioni in base al Piano Generale Asfalti (classificazione delle strade e marciapiedi rispetto alle loro condizioni). Altri interventi da programmare: sistemazione completa via Battisti e incrocio via Lomba con via Matteotti, realizzazione di nuovi passaggi pedonali e messa in sicurezza dei passaggi pedonali esistenti, studiare un nuovo attraversamento ciclopedonale all'intersezione fra la SS 240 e l'ingresso di Ravazzone. Secondo intervento di sostituzione parapetti lungo via Montalbano.

Destinatari: cittadinanza.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: esecuzione dei lavori.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 10 – Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico: mobilità sostenibile, viabilità più sicura e arredi urbani di qualità

Obiettivo operativo: intervento di sistemazione strada Via Sant'Agnese.

Descrizione: L'intervento riguarda la sistemazione dell'area antistante la chiesa di Tierno con il relativo sbarriamento della scalinata di accesso. Il manufatto è tutelato. Si provvede alla relativa progettazione e realizzazione.

Destinatari: cittadinanza.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: esecuzione dei lavori.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 10 – Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico: mobilità sostenibile, viabilità più sicura e arredi urbani di qualità

Obiettivo operativo: Realizzazione marciapiede da soggetto attuatore parcheggio pertinenziale interrato Mori Vecchio.

Descrizione: L'intervento di realizzazione del parcheggio pertinenziale a Mori Vecchio da parte del soggetto attuatore, vincitore del bando, prevede la contestuale realizzazione di un nuovo marciapiede lungo via San Giovanni.

Destinatari: cittadinanza.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: esecuzione dei lavori.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Segreteria

Missione 10 – Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico: mobilità sostenibile, viabilità più sicura e arredi urbani di qualità

Obiettivo operativo: Realizzazione nuovi tratti di piste ciclabili.

Descrizione: Con l'accordo di programma approvato con delibera del Consiglio comunale n. 36 del 29.11.2017 si è ottenuto sul fondo strategico territoriale il finanziamento per realizzare il nuovo tratto di ciclabile tra Seghe I e Seghe II secondo il progetto preliminare già approvato dal Consiglio Comunale.

Il percorso ciclo-pedonale fra via Don Sturzo e via Del Garda è in fase di progettazione e sarà realizzato in collaborazione con il Servizio Occupazione e Valorizzazione Ambientale della PAT. Questo intervento è il primo tratto del percorso ciclo-pedonale lungo il Camerato, tra Mori Vecchio e Piazza Cal di Ponte ed è intenzione dell'Amministrazione realizzare nei prossimi anni gli altri tratti.

Destinatari: cittadini e cicloturisti.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: numero di chilometri realizzati.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Edilizia Ambiente Territorio

Missione 10 – Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico: mobilità sostenibile, viabilità più sicura e arredi urbani di qualità

Obiettivo operativo: Arredo area rotonda Loppio

Descrizione: a conclusione dei lavori di realizzazione della nuova rotatoria a Loppio, l'Amministrazione ritiene sia interesse della comunità intervenire all'interno della stessa con un nuovo arredo urbano. È stata richiesta ed ottenuta dal Servizio Gestione Strade della Provincia l'autorizzazione ad intervenire direttamente secondo le prescrizioni del codice della strada.

Destinatari: tutta la comunità

Periodo di realizzazione: 2019

Indicatori: esecuzione dei lavori.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Edilizia Ambiente Territorio

Missione 10 – Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico: mobilità sostenibile, viabilità più sicura e arredi urbani di qualità

Obiettivo operativo: Lavori di realizzazione parcheggio Pannone.

Descrizione: Nel PRG adottato è stata inserita una nuova area a parcheggio nella zona vicina al cimitero di Pannone. L'Amministrazione ha già preso contatti con i proprietari dei terreni per poter così arrivare alla realizzazione di un parcheggio pubblico a disposizione dei residenti di Pannone.

Approvato il progetto preliminare si procederà con la progettazione definitiva ed esecutiva e l'acquisizione dei terreni.

Destinatari: cittadinanza.

Periodo di realizzazione: 2019

Indicatori: affido lavori

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Edilizia Ambiente e Territorio, Servizio Segreteria.

Missione 10 – Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico: mobilità sostenibile, viabilità più sicura e arredi urbani di qualità

Obiettivo operativo: Progettazione intervento di riqualificazione asse urbana SS 240 su via Marconi tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII.

Descrizione: uno degli obiettivi strategici inseriti nelle linee programmatiche da parte l'Amministrazione è la riqualificazione del tratto urbano della SS 240. Lo studio di fattibilità presentato all'amministrazione è ricco di spunti ed idee. È quindi volontà dell'amministrazione passare ad uno stadio superiore di approfondimento con un livello di progetto preliminare partendo dall'ambito 1, *“una centralità ritrovata – Riqualificazione di via Marconi tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII”*.

Destinatari: cittadini

Periodo di realizzazione: 2019

Indicatori: approvazione progetto preliminare.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione di bilancio 11 – Sistema di protezione civile

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
01	Sistema protezione civile	Spese correnti	30.500,00	30.500,00	30.500,00
		Spese in conto capitale	54.000,00	156.000,00	20.000,00
TOTALE MISSIONE			84.500,00	186.500,00	50.500,00

Missione 11 – Programma 01 – Sistema di protezione civile

Obiettivo strategico: garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica

Obiettivo operativo: aggiornamento Piano Protezione Civile.

Descrizione: pianificazione delle attività mirate alla prevenzione e previsione dei rischi ed alla gestione delle emergenze, con definizione dei Centri Operativi Comunali - C.O.C., organizzati secondo le indicazioni funzionali del “Metodo Augustus”, presa atto e continuo monitoraggio delle procedure e delle disposizioni vigenti nella Provincia Autonoma di Trento in materia di Protezione Civile e di quelle stabilite nel Piano di Protezione Civile Comunale P.P.C.C., nonché nomina dei Responsabili delle Funzioni di Supporto e dei Responsabili della centrale operativa.

Destinatari: censiti di Mori, patrimonio pubblico e privato, attività esterne.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: definizione annuale aggiornamento Funzioni di Supporto - Fu.Su. e comunicazione relativa attivazione.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliarì

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico, Servizio Segreteria

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dipartimento Protezione Civile PAT, Servizio Prevenzione Rischi PAT, Servizio Geologico PAT, Commissariato del Governo Trento, Comando Carabinieri Stazione Mori, Corpo Polizia Locale Mori, Corpo Vigili del Fuoco Volontari Mori, Servizio Foreste, Stazione Mori, Azienda Provinciale Servizi Sanitari.

Missione 11 – Programma 01 – Sistema di protezione civile

Obiettivo strategico: garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica

Obiettivo operativo: Sostegno al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Mori.

Descrizione: I tanti interventi del Corpo VVF di Mori su tutto il territorio richiedono mezzi e attrezzature sempre più efficaci ed efficienti. Per tale motivo risulta necessario assicurare al Corpo un continuo sostegno finanziario, anche per l'acquisto di nuovi mezzi. Ottenuto il contributo per la realizzazione del castello di manovra si provvederà con la progettazione definitiva.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: disponibilità di mezzi e di attrezzature idonei.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio alla Persona

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Tecnico

Missione di bilancio 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
01	Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido	Spese correnti	804.330,79	789.704,00	789.704,00
		Spese in conto capitale	70.000,00	10.000,00	10.000,00
03	Interventi per gli anziani	Spese correnti	90.000,00	90.000,00	90.000,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	Spese correnti	9.100,00	9.100,00	9.100,00
		Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
05	Interventi per le famiglie	Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Spese correnti	60.595,00	60.595,00	60.595,00
		Spese in conto capitale	98.500,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE MISSIONE			1.142.525,79	1.049.399,00	1.049.399,00

Missione 12 – Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo strategico: sostenere e valorizzare la persona e la famiglia

Obiettivo operativo: Gestione dell'Asilo Nido comunale "La Formica" e sostegno al Nido familiare Tagesmutter per garantire i servizi in modo ottimale.

Descrizione: Si vogliono supportare e promuovere i servizi all'infanzia. Per quanto riguarda il Nido si opera attraverso il monitoraggio dell'andamento della domanda di servizi per la prima infanzia attraverso il Comitato di Partecipazione, verificando costantemente la qualità dei servizi resi e valutando eventuali proposte migliorative, attraverso il miglioramento del piano di programmazione e approvvigionamento degli acquisti di beni e servizi, combinando esigenze di legge e richiesta di prodotti e servizi adeguati all'utenza. L'Amministrazione si sta adoperando affinché venga riaperto il servizio Nido familiare Tagesmutter e intende continuare a sostenere finanziariamente le famiglie che ne usufruiscono.

Destinatari: utenti dei servizi destinatari dei servizi all'infanzia, cittadini.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: grado di soddisfazione dei cittadini/utenti; efficienza dei servizi resi.

Responsabile Politico: Assessore Alice Calabri

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 12 – Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo strategico: sostenere e valorizzare la persona e la famiglia

Obiettivo operativo: manutenzione straordinaria e acquisto attrezzature per l'Asilo Nido comunale.

Descrizione: l'Asilo Nido comunale necessita annualmente di un piano di interventi di manutenzione straordinaria sia per le parti nell'edificio che nelle aree verdi esterne.

Sono da prevedere i necessari acquisiti per migliorare la qualità del servizio reso ai più piccoli, come arredi e

attrezzature in uso alla struttura. Previsti a bilancio i lavori già progettati in ambito del Certificato Prevenzione Incendi.

Destinatari: famiglie e bambini, educatrici e inservienti

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: certificazioni lavori e consegna acquisti

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Comunità e Attività produttive

Missione 12 – Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo strategico: sostenere e valorizzare la persona e la famiglia

Obiettivo operativo: Promuovere iniziative a favore della famiglia: colonia estiva e attività per bambini e famiglie

Descrizione: è intenzione promuovere e sostenere anche per i prossimi anni un progetto di colonia estiva durante il mese di luglio per bambini dai 3 agli 11 anni, in modo da garantire un servizio educativo-ricreativo. Durante il corso della legislatura si vogliono proporre inoltre laboratori/corsi/momenti formativi e informativi di vario genere per bambini/ragazzi/genitori/famiglie.

Destinatari: utenti dei servizi destinatari dei servizi all'infanzia, cittadini.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: grado di soddisfazione dei cittadini/utenti; efficienza dei servizi resi.

Responsabile Politico: Assessore Alice Calabri

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 12 – Programma 03 – Interventi per gli anziani

Obiettivo strategico: sostenere e valorizzare la persona e la famiglia

Obiettivo operativo: Valorizzare l'anziano e le sue capacità: organizzazione corsi/eventi.

Descrizione: Si vogliono promuovere corsi/eventi riguardanti argomenti di interesse della fascia della popolazione più anziana in modo da mantenerne attive le capacità sia intellettive sia fisiche. Si intende inoltre rinnovare l'accordo di programma con l'A.P.S.P. "Cesare Benedetti".

Destinatari: anziani e pensionati.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: valorizzazione delle persone anziane.

Responsabile Politico: Assessore Alice Calabri

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 12 – Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo strategico: tutelare le esigenze sociali e promuovere l'inclusione sociale

Obiettivo operativo: Cooperare con la Provincia ed in sinergia con le Associazioni di volontariato del territorio nel progetto di accoglienza e inclusione sociale dei richiedenti asilo e protezione internazionale.

Descrizione: anche sul territorio comunale sono presenti persone in attesa di riconoscimento dello status di profugo ed altre che lo hanno già ricevuto. In collaborazione con il Gruppo di lavoro informale CAAM - Coordinamento attività accoglienza migranti - coordinato dall'Amministrazione comunale, si intende:

- proseguire nell'aiutare queste persone ad inserirsi socialmente nel contesto della nostra comunità e nel mondo del lavoro;
- fornire alla comunità moriana conoscenze sul tema delle migrazioni.

Destinatari: persone richiedenti asilo e protezione internazionale, persone che hanno ricevuto lo status di profugo presenti sul territorio comunale gestiti dal relativo progetto della Provincia - Cinformi e cittadini di Mori.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: numero d'incontri del gruppo di lavoro ed iniziative realizzate.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliarì

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Associazioni di volontariato.

Missione 12 – Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo strategico: tutelare le esigenze sociali e promuovere l'inclusione sociale

Obiettivo operativo: favorire l'integrazione degli stranieri nella comunità locale.

Descrizione: sul territorio comunale è presente un'importante componente di cittadini stranieri, oltre ad un significativo numero di persone divenute cittadine italiane. Si intende proseguire nella collaborazione con la Provincia - Cinformi sul progetto FAMI dedicato agli stranieri.

Si intende inoltre costituire un gruppo di lavoro, denominato "Tavolo per gli stranieri", che comprenda cittadini sia stranieri e/o divenuti italiani, che affronti il tema della loro integrazione nella comunità locale.

Destinatari: cittadini stranieri e persone che hanno ottenuto la cittadinanza italiana che risiedono a Mori.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: avvio della procedura di costituzione del gruppo di lavoro e numero di incontri.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliarì

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Associazioni di volontariato.

Missione 12 – Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo strategico: tutelare le esigenze sociali e promuovere l'inclusione sociale

Obiettivo operativo: sostenere economicamente le fasce più deboli di cittadini.

Descrizione: la crisi economica ha aumentato il numero di cittadini espulsi dal mondo del lavoro e non in

grado di sostenere economicamente la propria famiglia. La Parrocchia, attraverso il CEDAS, aiuta anche economicamente le famiglie in difficoltà.

Destinatari: famiglie prive di reddito o con reddito insufficiente.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: prosecuzione dell'accordo con la Parrocchia ed erogazione alla stessa dei fondi alle scadenze previste dall'accordo vigente.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Calari

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Parrocchia di Mori.

Missione 12 – Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo strategico: tutelare le esigenze sociali e promuovere l'inclusione sociale

Obiettivo operativo: manutenzione straordinaria appartamenti comunali.

Descrizione: gli alloggi di proprietà comunale sono costantemente soggetti a manutenzione, a volte di tipo straordinaria soprattutto per gli impianti. Per quelli presenti in alcuni condomini sono previste spese di manutenzione straordinaria pro-quota.

Destinatari: affittuari, condomini.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: fatturazione spese.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 12 – Programma 05 – Interventi per le famiglie

Obiettivo strategico: sostenere e valorizzare la persona e la famiglia

Obiettivo operativo: Sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle Pari Opportunità attraverso l'organizzazione di corsi, serate ed eventi.

Descrizione: Si vogliono promuovere corsi/serate/eventi/spettacoli inerenti al tema delle Pari Opportunità in modo da sensibilizzare e coinvolgere la comunità (serate informative varie, 25 novembre: giornata internazionale contro la violenza sulle donne, 8 marzo: giornata internazionale della donna...)

Sempre nello stesso ambito, si intende partecipare e contribuire ai vari progetti promossi dalla Comunità di Valle.

Destinatari: tutti i cittadini.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: livello di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema delle Pari Opportunità

Responsabile Politico: Assessore Alice Calabri

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione 12 – Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo strategico: Sostenere e valorizzare la persona e la famiglia

Obiettivo operativo: Gestire i servizi cimiteriali e i cimiteri di Mori capoluogo e delle frazioni: Besagno, Valle S. Felice, Manzano, Nomesino, Pannone e Varano.

Descrizione: da ottobre 2015 il servizio necroscopico e cimiteriale è assicurato attraverso l'Azienda speciale A.M.R. di Rovereto. Il servizio consiste nella gestione del servizio di obitorio, di deposito, di osservazione, nella manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali, nelle operazioni di inumazione e di tumulazione in occasione dei funerali, nonché in tutte le attività e servizi previsti dal Regolamento di Polizia cimiteriale e nel servizio al pubblico presso i cimiteri. La gestione esterna ormai in scadenza sarà da riaffidare.

Destinatari: cittadini.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: affido gestione

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio alla Persona, A.M.R. affidataria del servizio di manutenzione cimiteri comunali, società di pompe funebri.

Missione 12 – Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo strategico: sostenere e valorizzare la persona e la famiglia

Obiettivo operativo: interventi straordinari cimiteri comunali.

Descrizione: al cimitero di Mori Capoluogo è prevista la prosecuzione dell'intervento di estumulazione straordinaria di loculi salma delle arcate e la riqualificazione delle stesse. Conclusi i lavori di sostituzione della copertura si dovranno programmare i prossimi interventi necessari per garantire il piano cimiteriale.

Destinatari: cittadinanza.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: fine lavori

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio alla Persona.

Missione di bilancio 14 – Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
02	Commercio-Resti distributive-Tutela dei consumatori	Spese correnti	14.670,00	14.670,00	14.670,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Spese correnti	85.559,54	81.877,00	81.877,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE			100.229,54	96.547,00	96.547,00

Missione 14 – Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivo strategico: rilanciare il settore del commercio e dell'artigianato e industria

Obiettivo operativo: rilancio delle attività del Commercio e dell'Artigianato e Industria

Descrizione: Attivazione del mercato quindicinale del sabato mattina in Piazza Cal di Ponte; nuova perimetrazione delle attività commerciali rientranti nella legge di settore; censimento delle attività commerciali per genere di prodotto; omogeneizzazione e promozione dell'offerta commerciale locale; coinvolgimento nei principali eventi delle attività del settore della ristorazione.

Supporto all'organizzazione di eventi.

Rilancio della Fiera di Primavera attraverso la razionalizzazione degli spazi e la creazione di un percorso specifico dedicato al food.

Rilancio delle attività nella stagione primaverile in centro attraverso l'organizzazione dello Street Food Festival.

Supporto della struttura comunale ai nuovi insediamenti di attività economiche, supporto al raggruppamento degli spazi commerciali nel centro storico, verifica disponibilità alla messa a disposizione delle vetrine degli spazi commerciali non attivi.

Realizzazione in piazza Cal di Ponte di uno spazio strutturato con palco e copertura finalizzato alla animazione della piazza e del centro nei mesi primaverili ed estivi anche attraverso la collocazione di elementi di arredo urbano che ne favoriscano la vivibilità e fruibilità quotidiana da parte dei cittadini.

Prosecuzione delle azioni di collaborazione e sinergia con Trentino Sviluppo finalizzate all'insediamento delle attività produttive nell'area "Casotte".

Si intendono favorire azioni dirette ad assicurare tra i soggetti che operano nel commercio una maggiore relazione e una maggiore percezione del consumatore locale della variegata offerta che offre il territorio.

Si intende favorire una maggiore presenza e una maggiore percentuale di eventi con l'obiettivo di incentivare la presenza in centro e nelle piazze.

Destinatari: Attività commerciali e artigianali e associazioni di categoria: Attività consorziate e associate.

Periodo di realizzazione: 2019

Indicatori: indicatori economici di fatturato, numero di aziende e addetti.

Responsabile Politico: Assessore Flavio Bianchi

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: commercianti, soggetti che operano nel settore del turismo e dell'agricoltura e della ristorazione.

Missione di bilancio 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
03	Sostegno all'occupazione	Spese correnti	78.160,00	78.160,00	78.160,00
		Spese in conto capitale	422.500,00	422.500,00	422.500,00
TOTALE MISSIONE			500.660,00	500.660,00	500.660,00

Missione 15 – Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Obiettivo strategico: attivare misure di sostegno all'occupazione a favore di cittadini svantaggiati

Obiettivo operativo: Offrire ai cittadini in stato di svantaggio sociale e in difficoltà opportunità di inserimento lavorativo attraverso i lavori socialmente utili.

Descrizione: organizzare squadre di lavoratori per attuare progetti nell'ambito dell'INTERVENTO 19: di abbellimento urbano e rurale (cura dei parchi urbani, la pulizia delle strade urbane e di strade e sentieri di collegamento tra i paesi) e di riordino archivi comunali. Come per il 2017, attivare due squadre per la viabilità agricola e la rete di sentieri della Val di Gresta.

Destinatari: lavoratori disoccupati da più di 12 mesi e di età superiore ai 45 anni, disoccupati invalidi ai sensi della Legge n. 68/1999, disoccupati in difficoltà in quanto soggetti a processi di emarginazione sociale o portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali, segnalati dai servizi sociali o sanitari.

Periodo di realizzazione: 2019 – 2021

Indicatori: numero di persone coinvolte nei progetti.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliarì

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Provincia, APSP, Servizi Sociali della Comunità della Vallagarina e cooperative di lavoro.

Missione di bilancio 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Spese correnti	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		Spese in conto capitale	69.564,00	30.000,00	5.000,00
TOTALE MISSIONE			85.564,00	46.000,00	21.000,00

Missione 16 – Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivo strategico: valorizzare i prodotti e le risorse del territorio

Obiettivo operativo: Valorizzare i prodotti del territorio, l'agricoltura biologica e la produzione enologica.

Descrizione: Recupero delle aree agricole incolte finalizzato alle maggiori potenzialità produttive rurali e al presidio e salvaguardia dei territori. Incremento delle disponibilità idriche nel Territorio della Val di Gresta a scopo irriguo.

Promozione valorizzazione e salvaguardia del paesaggio rurale e dei sistemi agricoli terrazzati della Val di Gresta.

- promozione e supporto ai consorzi irrigui finalizzato ad una maggior razionalizzazione delle risorse idriche e all'aumento delle aree coltivabili
- incentivazione alla presenza sul territorio alla vendita diffusa del prodotto agricolo;
- incontri di sensibilizzazione finalizzati al recupero dei terreni incolti;
- sostegno alle attività dell'Associazione Biodistretto della Val di Gresta;
- raccolta disponibilità di domanda e offerta e gestione della Banca della Terra;
- predisposizione del dossier per la candidatura del sistema agricolo terrazzato della Val di Gresta alla iscrizione nel Registro nazionale dei paesaggi rurali;
- confronto e dialogo con gli amministratori della Cantina Mori Colli Zugna nella consapevolezza del ruolo che per il nostro territorio è rappresentato dalla produzione vitivinicola;
- attivazione di Campagne di comunicazione;
- esposizione e vendita del prodotto biologico negli esercizi pubblici;
- sostegno alla pubblicazione della Guida del Biodistretto.

Il graduale incremento dei sistemi di produzione locale che valorizzano le diversità territoriali ed in particolare la produzione del biologico che caratterizza il nostro territorio necessitano di una comunicazione efficace che faccia percepire al consumatore l'elevata qualità e la particolarità dei nostri prodotti.

Destinatari: aziende agricole, associazione Biodistretto della Val di Gresta, Consorzio ortofrutticolo della Val di Gresta, cantina Mori Colli Zugna, ristorazione e commercio, Comunità della Vallagarina, Consorzi Irrigui del Comune di Mori

Periodo di realizzazione: 2019

Indicatori: sviluppo del sistema agricolo e agroalimentare.

Responsabile Politico: Assessore Flavio Bianchi

Responsabile di gestione: Servizio Comunità e Attività produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: soggetti che operano nel settore del turismo e del commercio.

Comune di Mori

SEZIONE OPERATIVA **Parte seconda**

PERIODO 2019– 2020- 2021

Programmazione lavori pubblici e investimenti

La programmazione dei lavori pubblici nella Provincia di Trento ad oggi è disciplinata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17 maggio 2002. Le informazioni da questa richieste sono integrate con la scheda 1 parte seconda, relativa ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Nel documento sono inserite tutte le opere e i lavori pubblici, come individuati dalla vigente normativa in materia, con esclusione delle altre spese di investimento non aventi tale caratteristica. A titolo esemplificativo, qualora per qualsiasi motivazione, un investimento pubblico venga suddiviso nelle sue diverse componenti, non vanno indicate nel programma delle opere pubbliche le spese di progettazione, di mera acquisizione di beni e di esproprio previste singolarmente.

Le opere di importo stimato in relazione al singolo contratto non superiore a 26.000,00 Euro e le manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro vanno inserite nel piano in forma aggregata per categoria di opere con l'indicazione dell'importo complessivo.

Scheda 1. Si struttura in due parti.

Parte prima: riporta gli interventi necessari per il soddisfacimento dei bisogni e delle esigenze della collettività, e fa riferimento al documento programmatico di legislatura predisposto dal Sindaco. Le opere sono iscritte suddivise per tipologia e per categoria di appartenenza, individuate da apposite tabelle di seguito riportate.

Parte seconda: riportati gli investimenti iniziati e non ancora conclusi.

Scheda 2. Riporta le disponibilità finanziarie da destinare alle opere.

Scheda 3. Si struttura in due parti.

Parte prima: riguarda le opere che trovano rispondenza finanziaria in bilancio.

Parte seconda: individua le opere che, pur rientrando nella programmazione dell'ente, sono subordinate in termini di fattibilità alla disponibilità del finanziamento (area di inseribilità).

TABELLA 1 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO - del. G.P. n. 1061/2002

Cod.	DESCRIZIONE
01	Nuova costruzione
01	Nuova costruzione in forma aggregata
02	Demolizione
02	Demolizione in forma aggregata
03	Recupero
03	Recupero in forma aggregata
04	Ristrutturazione
04	Ristrutturazione in forma aggregata
07	Manutenzione straordinaria
07	Manutenzione straordinaria in forma aggregata
08	Completamento
08	Completamento in forma aggregata
09	Ampliamento
09	Ampliamento in forma aggregata
99	Altro

TABELLA 2 – CATEGORIE DI OPERE - del. G.P. n. 1061/2002

Cod.	DESCRIZIONE
01	Stradali viabilità
02	Altre modalità di trasporto
03	Difesa del Suolo
04	Produzione e distribuzione di energia elettrica
05	Produzione e distribuzione di energia non elettrica
06	Telecomunicazione e tecnologie informatiche
07	Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere
08	Infrastrutture per attività industriali
09	Annona, commercio e artigianato
10	Turistico
11	Sport e spettacolo (Settore sportivo e ricreativo)
12	Beni culturali e cultura non altrove classificata
13	Culto
14	Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale
15	Opere legate all'attività istituzionale
16	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)
17	Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica
18	Altra edilizia pubblica
19	Edilizia abitativa
20	Edilizia sanitaria
21	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
22	Campo Sociale
23	Servizi produttivi
99	Altro

SCHEDA 1 – PARTE PRIMA – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

CATEGORIA		OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2019-2021	STATO DI ATTUAZIONE
01	Stradali viabilità	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori	1.563.808,88	-		progetto preliminare approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 46 di data 29.11.2013
01	Stradali viabilità	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori tratto da Piazza Cal di Ponte a Mori Vecchio (Euro 697.585,62)		-		
01	Stradali viabilità	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori tratto da Seghe I° a Seghe II° - completamento (Euro 266.223,26)		-		accordo di programma - fondo strategico territoriale – Deliberazione Consiglio comunale n. 36 del 29.11.2017
01	Stradali viabilità	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori tratto da Seghe I° a Seghe II° (Euro 600.000,00)		2019 2020	600.000,00	accordo di programma - fondo strategico territoriale – Deliberazione Consiglio comunale n. 36 del 29.11.2017
01	Stradali viabilità	Realizzazione collegamento ciclo pedonale su via Lomba	90.000,00	-		da programmare nel corso della legislatura
01	Stradali viabilità	Realizzazione area attrezzata e parcheggio a Manzano	100.000,00	-		acquisizione aree e richiesta attuazione intervento da parte del servizio provinciale ripristino
01	Stradali viabilità	Completamento lavori di sistemazione piazza Mori Vecchio – lato est	80.000,00	-		da programmare nel corso della legislatura
01	Stradali viabilità	Intervento di allargamento strada via Castel Palt	50.000,00			da programmare nel corso della legislatura
01	Stradali viabilità	Intervento di riqualificazione asse urbana S.S. 240 su via Marconi tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII - Boulevard - 1^ lotto funzionale	1.500.000,00	-		presentato lo studio di fattibilità al Consiglio comunale. Prossima predisposizione progetto preliminare
01	Stradali viabilità	Interventi di urbanizzazione PAG 7 – via Orsi	603.180,00	-		da programmare nel corso della legislatura
01	Stradali viabilità	Interventi di sistemazione viaria interna a Ravazzone - I stralcio - lotto B	195.000,00	2009		progetto esecutivo approvato, opere appaltate, contratto stipulato, lavori ultimati, approvata contabilità finale, prossima rendicontazione finale previo deposito frazionamento
01	Stradali viabilità	Lavori di sistemazione piazza della Repubblica	358.335,00	2014		progetto esecutivo approvato, opere appaltate, contratto stipulato, approvata modifica contrattuale, lavori ultimati, prossima collaudazione previa definizione riserve iscritte dall'appaltatore
01	Stradali viabilità	Completamento collegamento pedonale via del Garda	80.000,00	2014		progetto esecutivo approvato, opere appaltate, contratto stipulato, lavori ultimati, approvata contabilità finale

CATEGORIA		OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2019-2021	STATO DI ATTUAZIONE
01	Stradali viabilità	Lavori di sistemazione piazza Mori Vecchio	90.000,00	2014		progetto esecutivo approvato, opere appaltate, contratto stipulato, lavori ultimati, approvata contabilità finale
01	Stradali viabilità	Realizzazione passaggio pedonale via della Cooperazione	23.049,77	2014		lavori ultimati
01	Stradali viabilità	Lavori di completamento marciapiede via Garibaldi e incrocio con via Teatro	131.000,00	2017		lavori ultimati, contabilizzati e rendicontati
01	Stradali viabilità	Lavori di realizzazione parcheggio Pannone	180.000,00	2019	180.000,00	approvazione progetto preliminare, prossima progettazione esecutiva e acquisizione terreni
01	Stradali viabilità	Intervento di sistemazione strada via Sant'Agnese	60.000,00	2019	60.000,00	intervento a bilancio da progettare
01	Stradali viabilità	Realizzazione marciapiede da soggetto attuatore parcheggio pertinenziale interrato Morivechio	86.000,00	2019	86.000,00	intervento a carico del "soggetto attuatore" del bando approvato con Deliberazione Giunta comunale n. 167 di data 7.12.2017
01	Stradali viabilità	Opere di urbanizzazione a scomuto	310.117,00	2019 2020	310.117,00	
01	Stradali viabilità	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	162.783,44	2015		
01	Stradali viabilità	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	231.652,67	2016		
01	Stradali viabilità	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	335.456,89	2017		
01	Stradali viabilità	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	210.051,29	2018		
01	Stradali viabilità	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	510.000,00	2019 2020 2021	510.000,00	
03	Difesa del suolo	Interventi di messa in sicurezza Ravazzone	4.500.000,00	-		studio di massima del Dipartimento Protezione civile della Provincia Autonoma di Trento
03	Difesa del suolo	Interventi di messa in sicurezza Ravazzone - 1^ lotto funzionale (Euro 2.000.000,00)		-		
03	Difesa del suolo	Interventi di messa in sicurezza Ravazzone - 2^ lotto funzionale (Euro 2.500.000,00)		-		
03	Difesa del suolo	Intervento di messa in sicurezza area rio dei Canai	377.510,00	2014		progetto esecutivo approvato, opere appaltate, contratto stipulato, approvata modifica contrattuale, lavori ultimati, prossima collaudazione previa definizione riserve iscritte dall'appaltatore

CATEGORIA		OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2019-2021	STATO DI ATTUAZIONE
03	Difesa del suolo	Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza tratto roccioso sovrastante la fraz. Ravazzone	148.042,33	2015		perizia di somma urgenza approvata, opere appaltate, contratto stipulato, approvata modifica contrattuale, lavori ultimati, collaudi, contabilizzati e rendicontati
03	Difesa del suolo	Opere di importo inferiore a 26.000,00 Euro	49.545,35	2016 2017 2018		
03	Difesa del suolo	Interventi di bonifica e ripristino ambientale aree in località Terranera	283.231,04	2016 2019	283.231,04	progetto esecutivo approvato in linea tecnica, concesso contributo PAT, approvazione a tutti gli effetti, lavori affidati e inizio lavori
04	Distrib. energia elettrica	Ristrutturazione rete di illuminazione pubblica comunale	2.037.940,00	-		interventi stimati con PRIC approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 26.03.2014. Interventi in concertazione Consip - DES
04	Distrib. energia elettrica	Realizzazione nuova illuminazione pubblica via Garibaldi	199.677,12	2013		progetto esecutivo approvato, opere appaltate, contratto stipulato, approvata modifica contrattuale, lavori ultimati, collaudati, contabilizzati e rendicontati
04	Distrib. energia elettrica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	29.669,32	2015		
04	Distrib. energia elettrica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	66.670,07	2016		
04	Distrib. energia elettrica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	38.949,72	2017		
04	Distrib. energia elettrica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	110.000,00	2019 2020 2021	110.000,00	
06	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	Intervento di predisposizione infrastruttura per la rete in fibra ottica frazione Besagno	100.000,00	2014		
07	Infrastrutture per l'agricoltura	Lavori di realizzazione strada sud est abitato di Besagno	400.000,00	-		da riprogrammare come previsto nelle linee programmatiche di mandato
07	Infrastrutture per l'agricoltura	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	9.505,02	2018		
07	Infrastrutture per l'agricoltura	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	20.000,00	2019 2020 2021	20.000,00	
10	Turistico	Patto territoriale - ristrutturazione Villa Annamaria e relativo parco - III stralcio	690.320,00	-		progettazione esecutiva approvata

CATEGORIA		OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2019-2021	STATO DI ATTUAZIONE
10	Turistico	Realizzazione area attrezzata per iniziative nel settore del turismo	150.000,00	-		
10	Turistico	Creazione spazio espositivo per la ricollocazione delle Arche Castrobarcensi a Loppio	360.000,00	2019 2020	360.000,00	accordo di programma - fondo strategico territoriale – Deliberazione Consiglio comunale n. 36 del 29.11.2017
11	Sport e spettacolo	Intervento di riqualificazione p.ed. 1068 C.C. Mori area “ex marmi Piccoli”	1.000.000,00	-		
11	Sport e spettacolo	Interventi di valorizzazione campo sportivo di Besagno	190.000,00	2008 2009		progetto esecutivo approvato in linea tecnica e a tutti gli effetti, opere appaltate, lavori ultimati.
11	Sport e spettacolo	Intervento di sistemazione manto campo sintetico di via Dante	137.413,59	2014		progetto approvato, opere appaltate e ultimate, approvata contabilità finale e riepilogo spesa totale
11	Sport e spettacolo	Lavori di realizzazione palazzina e tribune centro sportivo di via Dante	368.000,00	2015		definito contenzioso con somme liquidate nell'esercizio 2016
11	Sport e spettacolo	Realizzazione palestra polifunzionale centro sportivo comunale Mori	1.200.000,00	2019 2020 2021	1.200.000,00	approvazione progetto preliminare con Deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 17.05.2017. Acquisizione delle aree e affido progettazione definitiva/esecutiva
11	Sport e spettacolo	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	39.511,37	2015		
11	Sport e spettacolo	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	11.382,60	2016		
11	Sport e spettacolo	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	35.131,17	2018		
11	Sport e spettacolo	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	120.000,00	2019 2020 2021	120.000,00	
12	Beni culturali	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	10.000,00	2019	10.000,00	
15	Opere legate all'attività istituzionale	Sistemazione e arredo III piano ex municipio	200.000,00	-		intervento inserito nelle linee programmatiche di legislatura
15	Opere legate all'attività istituzionale	Intervento di sistemazione facciate esterne Municipio	150.000,00	-		
15	Opere legate all'attività istituzionale	Intervento per la messa a norma della caserma dei Vigili del Fuoco	70.000,00	2013		lavori ultimati
15	Opere legate all'attività istituzionale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	19.735,61	2015		

CATEGORIA		OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2019-2021	STATO DI ATTUAZIONE
15	Opere legate all'attività istituzionale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	4.470,35	2017		
15	Opere legate all'attività istituzionale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	5.280,00	2018		
15	Opere legate all'attività istituzionale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	30.000,00	2019 2020 2021	30.000,00	
15	Opere legate all'attività istituzionale	Realizzazione castello di manovra caserma Vigili del Fuoco Volontari	160.000,00	2019 2020	160.000,00	Progetto preliminare. Contributo ottenuto dalla cassa antincendi della PAT
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori	3.593.000,00	-		progettazione preliminare depositata e discussa in sede consiliare
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori - I stralcio nuovo deposito Besagno e rete di collegamento	1.941.000,00	-		progettazione preliminare approvata in linea tecnica con Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 23.01.2012
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Costruzione rete fognaria frazioni Pannone-Varano II lotto - II stralcio: completamento collettore Varano	280.000,00	2011		progetto esecutivo approvato, opere appaltate, contratto stipulato, lavori ultimati, definiti allacci privati
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Realizzazione della rete fognaria ed acquedottistica della frazione di Pannone	1.987.170,00	2007 2011 2012 2014		progetto esecutivo approvato, opere appaltate, contratto stipulato, consegna cantiere, lavori ultimati
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Realizzazione opere di protezione delle sorgenti Molini 1-2-3 in C.C. Brentonico	200.200,00	2006 2019	151.500,00	
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	80.600,61	2015		
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	61.247,44	2016		
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	135.736,73	2017		
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	76.380,87	2018		
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	393.564,00	2019 2020 2021	393.564,00	
17	Edilizia sociale e scolastica	Completamento interventi di adeguamento alla normativa antisismica scuola materna di Tierno	500.000,00	-		intervento progettato
17	Edilizia sociale e scolastica	Ristrutturazione Casa sociale Loppio p.ed. 154 C.C. Valle	450.000,00	-		Progetto preliminare. Predisposizione ¹⁷⁵ incarico progettazione definitiva/esecutiva

CATEGORIA		OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2019-2021	STATO DI ATTUAZIONE
17	Edilizia sociale e scolastica	Lavori di ampliamento Scuola Elementare	697.725,00	2003 2014		progetto approvato, opere appaltate, contratto stipulato, approvata modifica contrattuale, lavori ultimati, collaudi, contabilizzati, rendicontati
17	Edilizia sociale e scolastica	Realizzazione nuovo complesso scolastico "B. Malfatti" con annessa palestra	11.444.000,00	2020 2021	4.500.000,00	attivata delega Apop-Pat, bando di concorso di progettazione preliminare, prossima progettazione definitiva/esecutiva
17	Edilizia sociale e scolastica	Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno	1.711.151,00	-		
17	Edilizia sociale e scolastica	Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno - I stralcio (Euro 325.035,34)		2010		progetto approvato, opere appaltate e ultimate, approvazione contabilità finale e riepilogo spesa totale
17	Edilizia sociale e scolastica	Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno - II stralcio (Euro 344.637,49)		2011		progetto approvato, opere appaltate e ultimate, approvata contabilità finale e riepilogo spesa totale
17	Edilizia sociale e scolastica	Intervento per la messa a norma della scuola materna di Tierno - III stralcio - A) (Euro 392.808,09)		2013		progetto approvato, opere appaltate e ultimate, approvata contabilità finale e riepilogo spesa totale. Da definire rapporti con ditta appaltatrice dei lavori in concordato
17	Edilizia sociale e scolastica	Intervento per la messa a norma della scuola materna di Tierno - III stralcio - B) (Euro 183.778,49)		2014		progetto approvato, opere appaltate e ultimate, approvata contabilità finale
17	Edilizia sociale e scolastica	Intervento per la messa a norma della scuola materna di Tierno - III stralcio - C) (Euro 200.000,00)	200.000,00	2019	200.000,00	da predisporre progettazione esecutiva per affido lavori
17	Edilizia sociale e scolastica	Lavori di messa in sicurezza della p.ed. 439/1 C.C. Mori "ex Galetera"	549.420,92	2015 2017 2018		progetto esecutivo approvato in linea tecnica e a tutti gli effetti, opere appaltate, lavori ultimati.
17	Edilizia sociale e scolastica	Intervento di adeguamento alla normativa antincendio edificio Asilo nido	69.955,20	2016 2019	60.000,00	progetto esecutivo approvato in linea tecnica approvazione a tutti gli effetti e indizione gara
17	Edilizia sociale e scolastica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	70.635,40	2015		
17	Edilizia sociale e scolastica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	64.697,08	2016		
17	Edilizia sociale e scolastica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	61.411,00	2017		
17	Edilizia sociale e scolastica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	4.087,00	2018		

CATEGORIA		OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2019-2021	STATO DI ATTUAZIONE
17	Edilizia sociale e scolastica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	150.000,00	2019 2020 2021	150.000,00	
18	Altra Edilizia pubblica	Intervento di sistemazione del sottotetto del magazzino comunale	1.000.000,00	-		
18	Altra Edilizia pubblica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	44.771,48	2015		
18	Altra Edilizia pubblica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	38.001,23	2016		
18	Altra Edilizia pubblica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	6.014,72	2017		
18	Altra Edilizia pubblica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	14.814,02	2018		
18	Altra Edilizia pubblica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	145.500,00	2019 2020 2021	145.500,00	
18	Altra Edilizia pubblica	Intervento di bonifica e rifacimento del manto di copertura dell'auditorium e della biblioteca comunale	265.000,00	2017 2018		approvato progetto esecutivo, opere appaltate, conclusione lavori e rendicontazione
21	Altre strutture pubbliche non classificate altrove	Implementamento del sistema di videosorveglianza dell'abitato di Mori	108.100,00	2015 2018		
22	Campo sociale	Intervento di sistemazione e messa a norma della camera mortuaria	130.000,00	-		
22	Campo sociale	Intervento di sistemazione e messa a norma della camera mortuaria - I stralcio (Euro 50.000,00)		2012		intervento concluso
22	Campo sociale	Intervento di sistemazione e messa a norma della camera mortuaria - II stralcio (Euro 80.000,00)		-		
22	Campo sociale	Ristrutturazione del cimitero di Manzano	245.000,00	2009 2011		progetto esecutivo approvato, opere appaltate, contratto stipulato, lavori ultimati, collaudati e contabilizzati, prossima definizione acquisizione aree private
22	Campo sociale	Intervento di bonifica e rifacimento del manto di copertura dei manufatti del cimitero di Mori capoluogo	139.000,00	2017		approvato progetto esecutivo, opere appaltate, conclusione lavori
22	Campo sociale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	134.899,04	2015		177

CATEGORIA		OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2019-2021	STATO DI ATTUAZIONE
22	Campo sociale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	98.836,06	2016		
22	Campo sociale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	15.705,62	2017		
22	Campo sociale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	64.800,00	2018		
22	Campo sociale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	330.000,00	2019 2020 2021	240.000,00	
TOTALE			47.774.844,02		9.879.912,04	

SCHEDA 1 – PARTE SECONDA – OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE

CAP.	OPERE/INVESTIMENTI	ANNO DI AVVIO	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO IMPUTATO NEL 2018 NEGLI ANNI PRECEDENTI	2019		2020		2021		ANNI SUCCESSIVI
					Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa
3711	Lavori di sistemazione piazza della Repubblica	2014	358.335,00	357.359,73	0,00	357.359,73	0,00	357.359,73	0,00	357.359,73	0,00
3724	Intervento di messa in sicurezza area rio dei Canai	2014	377.510,00	351.496,12	0,00	351.496,12	0,00	351.496,12	0,00	351.496,12	0,00
3546	Interventi di bonifica e ripristino ambientale aree in località Terranera (ex Cariboni)	2018	283.231,04	-	283.231,04	283.231,04	0,00	283.231,04	0,00	283.231,04	0,00
3632	Interventi di valorizzazione campo sportivo Besagno	2009	190.000,00	189.275,38	0,00	189.275,38	0,00	189.275,38	0,00	189.275,38	0,00
3674	Lavori di messa in sicurezza della p.ed. 439/1 C.C. Mori "ex Galetera"	2015	549.420,92	545.887,08	0,00	545.887,08	0,00	545.887,08	0,00	545.887,08	0,00
3332	Intervento di bonifica e rifacimento del manto di copertura dell'auditorium e della biblioteca comunale	2017	265.000,00	265.000,00	0,00	265.000,00	0,00	265.000,00	0,00	265.000,00	0,00
3920	Implementamento del sistema di videosorveglianza dell'abitato di Mori	2015	108.100,00	105.826,22	0,00	105.826,22	0,00	105.826,22	0,00	105.826,22	0,00
3469	Intervento di bonifica e rifacimento del manto di copertura dei manufatti del cimitero di Mori capoluogo	2017	139.000,00	139.000,00	0,00	139.000,00	0,00	139.000,00	0,00	139.000,00	0,00
	TOTALE		2.270.596,96	1.953.844,53	283.231,04	2.237.075,57	-	2.237.075,57	-	2.237.075,57	-

SCHEDA 2 - QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE

	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE
		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	
1	Contributi di concessione e sanzioni edilizie	321.682,00	158.435,00	67.000,00	547.117,00
2	Fondo per investimenti comunali (art. 11 L.P. 36/93)	1.026.000,00	80.000,00	162.000,00	1.268.000,00
3	Fondo per opere di interesse provinciale (art. 16 L.P. 36/93)				
4	Fondo Unico Territoriale		1.504.859,00	3.000.000,00	4.504.859,00
5	Leggi di settore	353.231,04	931.141,00		1.284.372,04
6	Canoni aggiuntivi dovuti dai concessionari di grandi derivazioni idriche	167.564,00	137.000,00	141.000,00	445.564,00
7	Avanzo di amministrazione	-			-
8	Alienazione beni patrimoniali				
	Alienazione beni mobili	500,00	500,00	500,00	1.500,00
	Alienazione diritti reali	46.500,00	-	-	46.500,00
9	Altro				
	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	590.000,00	673.000,00	300.000,00	1.563.000,00
	Trasferimenti da altri soggetti	100.000,00	59.500,00	59.500,00	219.000,00
TOTALE		2.605.477,04	3.544.435,00	3.730.000,00	9.879.912,04

SCHEDA 3 – PROGRAMMA PLURIENNALE OPERE PUBBLICHE – PARTE PRIMA - OPERE CON FINANZIAMENTI

MISSIONE PROGRAMMA		CODIFICA PER TIPOLOGIA E CATEGORIA		PRIORITA' PER CATEGORIA	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE	ANNO PREVI- STO PER ULTIMA- ZIONE LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
								SPESA TOTALE	2019	2020	2021
									DISPONIBILITA' FINANZIARIE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE
10	05	07A	01	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2019 2020 2021	510.000,00	280.000,00	125.000,00	105.000,00
10	05	01	01	2	Lavori di realizzazione parcheggio Pannone	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2019	180.000,00	180.000,00		
10	05	01	01	3	Realizzazione marciapiede da soggetto attuatore parcheggio pertinenziale interrato Morivecchio	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2019	86.000,00	86.000,00		
10	05	01	01	4	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori tratto da Seghe I° a Seghe II°	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2020	600.000,00	100.000,00	500.000,00	
10	05	01	01	5	Opere di urbanizzazione a scomputo	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2019 2020	310.117,00	251.682,00	58.435,00	
10	05	04	01	6	Intervento di sistemazione strada via Sant Agnese	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2019	60.000,00	60.000,00		
09	02	04	03	1	Interventi di bonifica e ripristino ambientale aree in località Terranera	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2019	283.231,04	283.231,04		
10	05	07A	04	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2019 2020 2021	110.000,00	50.000,00	30.000,00	30.000,00
09	05	07A	07	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2019 2020 2021	20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
07	01	01	10	1	Creazione spazio espositivo per la ricollocazione delle Arche Castrobarcensi a Loppio	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2020	360.000,00	60.000,00	300.000,00	
06	01	01	11	1	Realizzazione palestra polifunzionale centro sportivo comunale Mori	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2021	1.200.000,00	300.000,00	600.000,00	300.000,00
06	01	07A	11	2	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2019 2020 2021	120.000,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00
05	02	07A	12	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2019	10.000,00	10.000,00		

SCHEDA 3 – PROGRAMMA PLURIENNALE OPERE PUBBLICHE – PARTE PRIMA - OPERE CON FINANZIAMENTI

MISSIONE PROGRAMMA		CODIFICA PER TIPOLOGIA E CATEGORIA		PRIORITA' PER CATEGORIA	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE	ANNO PREVI- STO PER ULTIMA- ZIONE LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
								SPESA TOTALE	2019	2020	2021
									DISPONIBILITA' FINANZIARIE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	DISPONIBILITA' FINANZIARIE
11	01	01	15	1	Realizzazione castello di manovra caserma Vigili del Fuoco Volontari	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2020	160.000,00	24.000,00	136.000,00	
01	06	07A	15	2	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2019 2020 2021	30.000,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00
06 09 16	01 04 01	07A	16	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2019 2020 2021	393.564,00	173.564,00	110.000,00	110.000,00
09	04	01	16	2	Realizzazione opere di protezione delle sorgenti Molini 1-2-3 in C.C. Brentonico	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2019	151.500,00	151.500,00		
04	02	01	17	1	Realizzazione nuovo complesso scolastico "B. Malfatti" con annessa palestra	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2023	4.500.000,00		1.500.000,00	3.000.000,00
12	01	04	17	2	Intervento di adeguamento alla normativa antincendio edificio Asilo nido	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2019	60.000,00	60.000,00		
04	02	04	17	3	Intervento per la messa a norma della scuola materna di Tierno - III stralcio - C)	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2019	200.000,00	200.000,00		
01 04 04 12 12	05 01 02 01 04	07A	17	4	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2019 2020 2021	150.000,00	60.000,00	45.000,00	45.000,00
01	05	07A	18	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2019 2020 2021	145.500,00	105.500,00	20.000,00	20.000,00
12	09	07A	22	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2019 2020 2021	240.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE								9.879.912,04	2.605.477,04	3.544.435,00	3.730.000,00

ANALISI DI FATTIBILITÀ – SCHEDA 3 – PARTE PRIMA - OPERE CON FINANZIAMENTI

Descrizione dell'intervento	Realizzazione nuovo complesso scolastico "B. Malfatti" con annessa palestra
Categoria	17
Tipologia	01 – Nuova costruzione
Missione/ Programma	04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
Priorità	1
Previsione di spesa	Esercizi 2020 – 2021 – esercizi successivi
Importo totale della spesa	Euro 11.444.000,00.=. (di cui Euro 695.140,00 per spese di progettazione finanziate a valere sugli esercizi 2018, 2019 e 2020)
Modalità di finanziamento	Euro 10.044.000,00.=. Contributo PAT Euro 1.400.000,00.= Contributo Comunità Vallagarina
Motivazioni e finalità dell'intervento	L'intervento è motivato dalla necessità di costruire una nuova Scuola Media adeguata alla normative vigenti in tema di antisismica, antincendio, efficienza energetica ed agli indici di funzionalità didattici. Risente delle problematiche energetiche e di comfort caratteristiche del periodo di costruzione.
Costi e benefici dell'investimento	La spesa prevista per la realizzazione dell'intervento ammonta ad Euro 11.444.000,00.=.
Caratteristiche tecniche/gestionali	L'edificio sarà realizzato per avere la miglior efficienza energetica, sfruttando fonti di energia rinnovabile, usando materiali e tecniche di costruzione innovative, con impianti termici solari e fotovoltaici che permettano il massimo risparmio energetico.
Situazione progettuale	<p>Con deliberazione della G.P. n. 1345 di data 4 agosto 2014 è stata inserita l'opera nella graduatoria "primo ciclo d'istruzione " con priorità 1. Con deliberazione della G.P. n. 1412 di data 11 agosto 2014 (Allegato C) è stata disposta l'ammissione a finanziamento dell'intervento di realizzazione del nuovo complesso scolastico con annessa palestra per un importo di Euro 12.000.000,00.=.</p> <p>Con deliberazione della Comunità della Vallagarina n. 227 di data 24 ottobre 2016 è stata attribuita al Comune di Mori la quota del Fondo strategico territoriale per la realizzazione dell'opera, per l'importo di Euro 1.400.000,00.=</p> <p>Con determinazione del Dirigente del Servizio Autonomie Locali della PAT n.. 65 di data 24 febbraio 2017, in seguito all'applicazione dell'art. 43 della L.P. n. 14/2014. è stato rideterminato l'importo del contributo provinciale in Euro 10.044.000,00.= .</p> <p>Con deliberazione della G.C. n. 135 di data 17 ottobre 2016 è stato approvato lo schema dell'atto di delega ex art. 7 della L.P. n. 26/1993 alla PAT – A.P.O.P. per l'esercizio delle competenze relative alla progettazione dell'opera.</p> <p>Con determinazione n. 24 di data 2 maggio 2017 l'A.P.O.P. ha approvato il documento preliminare alla progettazione (DPP) e i documenti necessari all'indizione del concorso di progettazione per la realizzazione dell'opera.</p> <p>L'avvio del concorso e le fasi di gara sono state fatte da APAC (Agenzia provinciale appalti e contratti).</p> <p>Con delibera Giunta Provinciale n. 357 del 2 marzo 2018 è stata nominata la commissione giudicatrice e determinato il tempo di lavoro per esaminare i progetti nelle due fasi.</p> <p>Con delibera Giunta Provinciale n. 2234 del 7 dicembre 2018 è stato stabilito il termine del 10 gennaio 2019 per la conclusione dei lavori della commissione</p>

	<p>giudicatrice.</p> <p>Ultimata la seconda fase delle due previste nel bando di concorso di progettazione, è prossima la nomina del vincitore da parte di APAC e il conseguente affidamento delle progettazioni definitive ed esecutive.</p>
Tempi di realizzazione	Si prevede l'ultimazione dei lavori entro il 2023.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico, la valorizzazione riguarda la razionalizzazione e l'ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare, l'individuazione dei beni da alienare, permutare od acquisire, nonché eventuali altre forme di valorizzazione, quali la concessione di lungo periodo, la concessione di lavori pubblici, ecc.

Si riportano di seguito gli elenchi dei beni immobili soggetti ad alienazione, permuta e acquisizione, nonché le aree oggetto di cessione in seguito a piani di lottizzazione o concessioni convenzionate.

ALIENAZIONE BENI IMMOBILI
p.f. 1691 C.C. Mori – arativo – di mq. 590 in loc. “Formigher”
p.f. 1692/3 C.C. Mori – arativo – di mq. 852 in loc. “Formigher”
p.f. 2594/1 C.C. Mori – bosco – di mq. 824 in loc. “Palt”
p.f. 2594/2 C.C. Mori – arativo – di mq. 601 in loc. “Palt”
p.f. 4331 C.C. Mori – prato – di mq. 115 in loc. “Sano”
p.f. 4335 C.C. Mori – arativo – di mq. 870 in loc. “Sano”
p.f. 624 C.C. Pannone – arativo – di mq. 291 in loc. “Pannone”
p.f. 307 C.C. Pannone – arativo – di mq. 151 in loc. “Fucina”
p.f. 427 C.C. Pannone – arativo – di mq. 1802 in loc. “Fucina”
p.f. 1162 C.C. Pannone – arativo – di mq. 1065 in loc. Campedello

PERMUTE BENI IMMOBILI
p.ed. 439/1 C.C. Mori p.m. 1-2-3 ex Galetera – permuta con Cantina sociale Colli Zugna S.c.a.
Realità varie in C.C. Mori – permuta strada in loc. Brianeghe con ditta Se.Si.
Lavori cimitero Manzano allargamento strada p.f./p.ed. C.C. Manzano – permuta Z.L.
Lavori cimitero Manzano allargamento strada p.f./p.ed. C.C. Manzano – permuta V.E.
p.f. 1898 C.C. Nomesino mq 280 – permuta con pp.ff. 1189, 1191, 1222, 1226, 1227, 1230, 1231, 1234, 1235, 1238, 1239, 124

ALTRE VALORIZZAZIONI
pp.ff. 165 e 1985/2 C.C. Manzano – acquisto per parcheggio pubblico
pp.ff. 85 e 86 C.C. Pannone – acquisto per parcheggio pubblico

**AREE OGGETTO DI CESSIONE IN SEGUITO A PIANI DI LOTTIZZAZIONE O CONCESSIONI
CONVENZIONATE**

p.f. 451/1 C.C. Mori Via G. Garibaldi, parcheggio
pp.ff. 3558/2, 3558/19, 3558/21, 3558/22 C.C. Mori, parcheggio, allargamento strada, viabilità, Piazza Castelbarco - Besagno
pp.ff. 4500/8, 4500/9 C.C. Mori, allargamento strada Frazione Sano
pp.ff. 4500/6, 4500/7 C.C. Mori, allargamento strada Frazione Sano
pp.ff. 566/1, 566/3 C.C. Mori, parcheggio e verde pubblico, Via Filzi Mori
p.f. 565/5 C.C. Mori, verde pubblico, Via Filzi Mori
p.f. 1507/1 C.C. Mori, allargamento strada, Mori Via Matteotti
p.f. 1089/3, C.C. Mori, marciapiede Via Zandonai
p.f. 912/9 C.C. Mori, marciapiedi, Mori Via Battisti
<p>Variante al Piano di lottizzazione del comparto C8 del P.A.G. n. 9, è prevista l'approvazione da parte del Consiglio comunale nel corso del 2019</p> <p>perizia di stima asseverata già depositata.</p> <p>n. due unità abitative e pertinenze individuate dalla p.ed. 2091 C.C. Mori:</p> <p>PM 17 – unità abitativa con una superficie commerciale pari a mq 75.11;</p> <p>PM 18 – unità abitativa con una superficie commerciale pari a mq 60.66;</p> <p>PM 200 e 82 garage e cantina con una superficie di 21.50 mq;</p> <p>PM 201 e 80 garage e cantina con una superficie di 21.50 mq;</p> <p>inoltre la cessione delle seguenti realtà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quota parte della p.ed. 2091 C.C. Mori per una superficie di 120 mq; - p.f. 831/2 C.C. Mori per una superficie di 5,00 mq; - p.f. 832/1 C.C. Mori per una superficie di 61,00 mq;
p.f. 1205/8 C.C. Mori, allargamento strada, Via Belvedere
p.f. 1235/2 C.C. Mori, marciapiede Via Dante
p.f. 5862 C.C. Mori, area di sosta, Via Roma
parte della p.f. 825/1 C.C. Mori, allargamento strada e verde pubblico Via Don Sturzo
p.f. 3420/3 C.C. Mori, allargamento strada, Via dei Colli - Besagno
p.f. 5873 C.C. Mori, marciapiede Mori Via Nardigna
p.f. 2446 C.C. Mori, allargamento strada, Loc. San Marco
parte delle pp.ff. 1109, 1112/2, 1111/1, 1111/2, 1112/1 C.C. Mori, e dalle intere pp.ff. 1107/2, 1107/4 C.C. Mori, strada e marciapiedi, Mori Via Della Terra Nera, le realtà si riferiscono al Piano di lottizzazione approvato con delibera di Consiglio comunale n. 31 dd. 24.07.2006
parte delle pp.ff. 1111/2, 1111/3, 1113/1, 1112/1, 1112/5 C.C. Mori e l'intera p.f. 1112/3 C.C. Mori, allargamento strada, marciapiede, Via della Terra Nera le realtà si riferiscono al Piano di lottizzazione approvato con delibera di Consiglio comunale n. 81 dd. 02.12.2008
parte delle pp.ff. 812/1, 812/2, 813, 814, 815, 818, 819, 820, 821, 822, 826, 827, 829/1, 829/2, 830/1, 4097/5 C.C. Mori, allargamento strada, viabilità Via P. Orsi C.C. Mori, le realtà si riferiscono al Piano di lottizzazione approvato con delibera di Consiglio comunale n. 14 dd. 08.03.2007
parte delle pp.ff. 639/2, 639/3, 639/6, 643/5 C.C. Mori, allargamento strada, marciapiede, Mori Via del Garda
parte delle pp.ff. 836/8, 876/3 C.C. Mori, pista ciclabile Via del Garda
parte delle pp.ff. 221, 222/5 e p.ed. 26 C.C. Mori, allargamento strada, Ravazzone
p.f. 567/2 C.C. Mori, marciapiede, Mori Via della Capitania, Via Filzi

parte della p.f. 4097/1 C.C. Mori, pista ciclabile, Mori Via Don Sturzo
parte della p.d. 1428 C.C. Mori, marciapiede Mori Via del Garda
parte della p.f. 129/1 C.C. Pannone, allargamento strada, Via Gresta
parte della p.ed. 888 C.C. Mori, allargamento strada, Via Battisti
neoformata p.f. 1134/1 C.C. Mori e neoformate pp. ff. 1133/8 (quota parte p.f. 1133/1) e 1132/5 (quota parte p.f. 1132/1) C.C. Mori – variante P.R.G., in vigore dal 13.12.2017 conseguente all'accordo pubblico-privato area 137 – Scuole Medie, Mori Rep. Atti Privati n. 2287 del 19.06.2017
<p>Piano di lottizzazione cartiglio n. 119, è prevista l'approvazione da parte del Consiglio comunale nel corso del 2019</p> <p>perizia di stima asseverata già depositata.</p> <p>neofornate:</p> <p>p.f. 1109/1 di mq 139 (catastali) per il tratto di percorso ciclo pedonale;</p> <p>p.f. 1114/2 di mq 122 (catastali) per la piazzola di sosta delle autocorriere;</p> <p>p.f. 1112/2 di mq 1600 (catastali) per il verde pubblico e tratto di marciapiedi;</p> <p>p.f. 1113/2, scorporo di mq 265 circa (Lettera "D" non ancora oggetto di frazionamento), area adibita a marciapiede e aiuola lato sud viabilità esistente;</p> <p>p.f. 1113/2, mq. 38 circa (Lettera "E") area adibita a isola ecologica sulla quale si costituisce la servitù di utilizzo pubblico.</p>
<p>Permesso di costruire convenzionato cartiglio n. 133 Linar, è prevista l'approvazione da parte della Giunta comunale nel corso del 2019</p> <p>neofornate:</p> <p>p.f. 1160/5 di mq 482 (catastali);</p> <p>p.f. 1160/6 di mq 490 (catastali).</p>
<p>Permesso di costruire convenzionato cartiglio n. 171 Sano, è prevista l'approvazione da parte della Giunta comunale nel corso del 2019</p> <p>neofornate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cessione del privato al Comune di parte della p.f. 4330/4 C.C. Mori 164 mq; - cessione del Comune al privato, a titolo oneroso, della p.f. 4331 C.C. Mori; - costituzione da parte del privato di una servitù di passo e ripasso a carico di parte delle pp. ff. 4330/1, 4330/3 e 4331 C.C. Mori a favore della porzione della p.f. 4330/1 ceduta al Comune; - costituzione sulla p.f. 4330/1 C.C. Mori, da parte del privato, di una servitù di costruzione sino a confine a favore della porzione della p.f. 4330/1 C.C. Mori ceduta al Comune.

COMUNE DI MORI

Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2021

1) PREMESSA

Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche. - la normativa statale.

Le disposizioni di riordino dell'organizzazione della Pubblica amministrazione, contenute prima nella legge delega n. 124/2015 e attuate con il decreto legislativo n. 75/2017, avevano previsto il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, non più appropriato al fine di operare scelte sul reclutamento del personale, rispondenti alle nuove esigenze di flessibilità.

In esecuzione dei predetti provvedimenti, con Dpcm. 8 maggio 2018 (pubblicato in G.U. n. 173 del 27 luglio 2018), sono state emanate delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA, al fine di orientare la PA nella concreta predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale.

Tali piani devono svilupparsi nel rispetto dei seguenti vincoli:

- a) vincoli finanziari connessi con gli stanziamenti di bilancio;
- b) non superamento della spesa del personale definita come statica dal legislatore (media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013);
- c) in coerenza con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, articolati a loro volta, ex art. 5 comma 1 d.lgs. 150/2009, in "obiettivi generali" e "obiettivi specifici".

Proprio partendo dal rispetto dei citati vincoli che la dotazione organica si traduce di fatto nella definizione di una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale.

Il nuovo piano dei fabbisogni del personale, si avvicina alla logica del principio che governa la programmazione del bilancio di previsione, come declinato dalla contabilità armonizzata, essendo articolato su tre anni e che comunque viene predisposto annualmente, con contenuto dinamico e a scorrimento, anche rettificando ciò che era stato approvato in precedenza, in relazione alle "mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale". L'eventuale modifica del Piano in corso d'anno sarà consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e dovrà essere adeguatamente motivata.

"il nuovo concetto di dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile".

È quindi necessario tenere in opportuna considerazione il piano dei fabbisogni che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del d.lgs. 75/2017, rappresenta lo strumento per individuare le esigenze di personale allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Il Piano dei fabbisogni configura quindi un mezzo programmatico, flessibile e dinamico, indispensabile non solo per il reclutamento ma anche per la gestione delle risorse umane.

Va peraltro considerato che vi sono disposizioni gestionali, sia normative che contrattuali, che esprimono rapporti per capita e non per valore finanziario. A titolo esemplificativo la disciplina sul part-time.

Da questo punto di vista è quindi necessaria quindi una congruenza logica tra il piano e la dotazione organica.

Parallelamente al piano sarà pertanto necessario aggiornare la dotazione organica (Consiglio) e la pianta organica (Giunta) alle previsioni del piano, e ad apportare le necessarie modifiche tutte le volte in cui verranno apportate modifiche al piano.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto il 10/11/2017 e gli effetti della programmazione pluriennale del fabbisogno di personale in Provincia di Trento.

La disciplina delle assunzioni degli enti locali della Provincia Autonoma di Trento è ormai contenuta da diversi anni nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale, stipulato annualmente tra il Consiglio delle Autonomie Locali e la Provincia Autonoma di Trento.

In mancanza di un nuovo Protocollo per l'anno 2019, occorre far riferimento alle misure in materia di personale previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto il 10/11/2017, che prevedeva:

- la rimozione del blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;

- la progressiva riduzione della presenza di personale precario nel settore pubblico, con la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide, ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

I comuni possono sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

a) il 50 per cento del predetto budget è destinato ai comuni che assumeranno:

- per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli enti, su autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali;

- mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso, in possesso dei requisiti e secondo i presupposti che sono stati determinati dalla legge di stabilità provinciale per il 2018.

I comuni interessati provvedono a comunicare il proprio fabbisogno al Consorzio dei comuni trentini. Il budget è ripartito fra i comuni sulla base dei criteri definiti dal Consiglio delle Autonomie Locali; il Consiglio delle Autonomie locali autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti.

b) il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia. I comuni interessati a queste assunzioni (in caso di gestione associata, gli enti capofila) provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno in termini di unità e di profilo professionale ricercato. Per assicurare standard uniformi nella formazione e selezione, queste unità sono assunte mediante una procedura 'unificata' svolta o dalla Provincia in convenzione con i comuni, o dal Consorzio dei comuni trentini. Il bando di iscrizione dovrà richiedere ai candidati di esprimere un ordine di preferenza rispetto alle sedi di lavoro dei posti messi a concorso, in modo da garantire la copertura dei posti secondo i fabbisogni espressi dai comuni.

c) i comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, calcoleranno singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale e potranno sostituire comunque il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017. In presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018, con anticipo di spesa rispetto al budget utilizzabile nel corso dello stesso anno e previo accordo dei sindaci interessati.

I risparmi utilizzabili per le nuove assunzioni sono determinati dal Consiglio delle autonomie locali. Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti. Gli enti possono sempre assumere mediante mobilità per passaggio diretto. I posti lasciati liberi per passaggio diretto non sono conteggiati ai fini del calcolo del risparmio di spesa e non possono essere coperti.

Rimane in ogni caso possibile sostituire:

- il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (casi nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione minima obbligatoria);

- il personale per cui la spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale o da entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;
- il personale del servizio socio-assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione;
- le figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

Misure per il superamento del precariato e per la stabilizzazione del personale dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia

In adeguamento ai principi generali del quadro legislativo nazionale delineato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75, attuativo della Legge delega n. 124/2015, la L.P. 29 dicembre 2017, n.18 “Legge di stabilità provinciale 2018”, come modificata dalla L.P. 3 agosto 2018, n.15 , “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 – 2020”, ha previsto specifiche misure per la stabilizzazione del personale precario del comparto delle autonomie locali.

In particolare, le misure di interesse dei comuni sono le seguenti :

1) Misure per il superamento del precariato.

L'art.12 della L.P. 3 agosto 2018 n.15 rubricato “Misure per il superamento del precariato”, recante norme finalizzate al superamento del precariato di personale che ha prestato servizio a tempo determinato o con contratti flessibili presso la Provincia Autonoma di Trento, gli enti strumentali, il Consiglio provinciale, gli enti locali e le aziende pubbliche di servizi alla persona della Provincia di Trento.

L'obiettivo della misura è quello di valorizzare le risorse umane professionalizzate e specializzate nel comparto dei comuni, nel periodo in cui era vigente un blocco pressoché totale delle assunzioni a tempo indeterminato.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1863 del 12 ottobre 2018, avente ad oggetto “Criteri per l'applicazione dell'art. 12 Misure per il superamento del precariato della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15”, sono state approvate disposizioni attuative di dettaglio, che prevedono l'avvio di una istruttoria pubblica, previa pubblicazione di un bando.

I requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione sono i seguenti:

1. essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti a tempo determinato presso l'Amministrazione che procede all'assunzione;
2. essere stato assunto a tempo determinato dall'Amministrazione che procede all'assunzione attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
3. alla data di entrata in vigore di questa legge aver maturato alle dipendenze delle amministrazioni indicate nel comma 3, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto previsto dal comma 3.

I criteri, previsti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1863 del 12 ottobre 2018 per la formazione di un'eventuale graduatoria, sono i seguenti :

Criterio	Punteggio
servizi prestati presso l'Amministrazione che assume nel periodo 5 agosto 2010 – 4 agosto 2018	punti 1,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello*/area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base

	all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/i contratto/i a tempo determinato. <i>*per i posti di livello base, sono computati anche i servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria e area professionale</i>
servizi prestati presso Amministrazioni di una delle lettere a), b) o c), comma 3, art.12, L.P. n.15/2018, individuate con riguardo all'Amministrazione che assume, nel periodo 5 agosto 2010 – 4 agosto 2018	Punti 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello*/area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/i contratto/i a tempo determinato. <i>*per i posti di livello base, sono computati anche i servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria e area professionale</i>
A parità di punteggio, la precedenza di assunzione è data al personale in servizio il 4 agosto 2018, data di entrata in vigore della L.P. n.15/2018, presso l'Amministrazione che procede alla stabilizzazione. Se vi sono più candidati in possesso di questo requisito, si ha riguardo ai criteri di preferenza dei concorsi pubblici.	

2) Misure per la stabilizzazione del personale dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia.

L'art. 24 della L.P. 29 dicembre 2017, n.18, come modificato dall'art. 15 della L.P. 3 agosto 2018 n.15 rubricato "Misure per la stabilizzazione del personale dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia".

L'obiettivo è quello di raggiungere adeguati livelli di stabilità organizzativa nel settore dei servizi all'infanzia, quale presupposto di qualità dell'offerta educativa nel suo complesso, ma anche come condizione al trasferimento del personale delle scuole dell'infanzia dai comuni alla Provincia, secondo quanto previsto dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017.

In particolare è data possibilità di assumere nel triennio 2018 - 2020 a tempo indeterminato personale addetto ai servizi di scuola dell'infanzia in possesso dei seguenti requisiti:

"a) risulti in servizio successivamente alla data del 28 agosto 2015 con contratto a tempo determinato presso l'ente locale della Provincia che procede all'assunzione;

b) abbia maturato, alla data di entrata in vigore della legge, presso uno o più enti locali, anche in sommatoria almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni nella categoria contrattuale interessata dalla procedura di assunzione;

c) il personale in possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b), e già risultato idoneo in un concorso pubblico bandito per la medesima figura professionale è assunto a tempo indeterminato a seguito di avvisi banditi dall'ente locale per la copertura dei fabbisogni. L'idoneità può risultare all'inserimento in graduatorie pubbliche per assunzioni a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale/selettiva per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime mansioni per cui si procede all'assunzione. Per l'applicazione di questo comma di legge, si dà precedenza al personale con maggiore anzianità maturata a tempo determinato in pari Categoria e livello presso l'ente che procede all'assunzione".

Il termine ultimo previsto dalla lettera b) dell'art. 24, della LP 18/2017 entro il quale deve essere attestata la sussistenza dei requisiti necessari per partecipare alla stabilizzazione è il 30.12.2017 (giorno successivo alla pubblicazione della legge nel bollettino ufficiale della Regione).

2) AGGIORNAMENTO DELLA SITUAZIONE DEL PERSONALE E DOTAZIONE

Personale di ruolo al 31.12.2018 (compreso Corpo di Polizia) raffrontato alla situazione storica

Pianta organica storica			
Categoria	Totale	Tempo pieno	Tempo Parziale
A	9	3	6
B Base	14	14	0
B Evoluto	20	11	9
C Base	48	39	9
C Evoluto	8	7	1
D Base	10	10	0
D evoluto	3	3	0
Segretario 2^Cl.	1	1	0
Totale	113	88	25

Personale di ruolo in servizio al 31.12.2018 (compreso personale comandato)			
Categoria	Totale	Tempo pieno	Tempo Parziale
A	5	2	3
B Base	4	4	0
B Evoluto	10	7	3
C Base	34	29	5
C Evoluto	6	5	1
D Base	7	7	0
D evoluto	3	3	0
Segretario 2^Cl.	1	1	0
Totale	70	58	12

C) POLIZIA LOCALE

Nello specifico il Corpo di Polizia Locale consta al 31/12/2017 di n. 08 dipendenti a tempo pieno, tra cui un Comandante e un Ispettore.

Nel corso del 2018 non vi sono state cessazioni per pensionamento, ma è previsto il trasferimento per passaggio diretto di un agente nel corso del 2019, che dovrà essere sostituito.

Nel 2018 si è fatto ricorso a personale a tempo determinato per ragioni sostitutive. Ma il personale a termine cessato nel corso 2018 non è stato rinnovato/sostituito in attesa dell'esito del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di "Agente di Polizia Municipale – cat. C – livello base" presso il Corpo Intercomunale di Polizia Municipale."

Il concorso bandito nel 2018, attualmente sospeso, dovrà essere ripreso e concluso in primavera, a conclusione del procedimento di autotutela.

La convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i comuni di Mori Brentonico Ronzo – Chienis, è stata tacitamente rinnovata dalle Amministrazioni appartenenti all'ambito 15, per ulteriore periodo di 5 anni, fino al 26 aprile 2019. Entro tale data sarà quindi necessario assumere nuove determinazioni.

B) CUSTODIA FORESTALE

Il Personale di custodia forestale Mori-Brentonico-Ronzo Chienis risulta in in carico al Comune di Mori a partire dal 01.01.2017, a seguito dello scioglimento del Consorzio di Vigilanza boschiva di Mori-Brentonico-Ronzo Chienis.

In qualità di capofila il Comune di Mori ha provveduto nel 2018 alla sostituzione di un Custode dimissionario dal 31 dicembre 2018, attraverso lo scorrimento della vigente graduatoria finale di merito del concorso pubblico per n. 1 posto di Custode forestale approvata con deliberazione del Consiglio Direttivo n. n. 2/2012

A seguito della rideterminazione dei territori su cui viene assicurato il servizio di custodia forestale e loro zonizzazione, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1148 dd. 21 luglio 2017, per effetto della estensione della circoscrizione con l'aggiunta di una nuova zona, il Comune di Mori vedrà aumentare l'organico di un ulteriore figura.

Il termine originariamente previsto per l'adeguamento del servizio di custodia alla nuova zonizzazione è stato prorogato al 31 dicembre 2019.

QUOTA D'OBBLIGO

Il Comune di Mori ha assolto alla quota d'obbligo prevista dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", mediante la stipula di una convenzione di programma d'assunzione per la copertura graduale della quota d'obbligo al fine di sopperire alla scoperta di n. 2 posti di riserva, su 6 totali, con cui sono state attivate le seguenti procedure :

Entro il	Numero	Mansioni indicative	Modalità di inserimento
01/08/2018 (fino al 31/07/2019)	1	Coadiutore Amministrativo	Comando
31/05/2019	1	Coadiutore Amministrativo	Tirocinio tramite scelta normativa
Totale	2		

TABELLA PERSONALE ANNO 2017 secondo criteri dell'Osservatorio Autonomie Locali

Di seguito si rappresenta il personale secondo la normalizzazione adottata dalla PAT, per la quale i dati vengono pesati rapportandoli sia al periodo lavorativo svolto che all'orario di lavoro (es: un dipendente a part time (P.T.) al 50% per un anno conta 0,5, un dipendente a tempo pieno (T.P.) per sei mesi conta 0,5).

Miss/Programma	PERSONALE ANNO 2017				
	(pesato come da dati Osservatorio Autonomie)				
	RUOLO T.P.	RUOLO P.T.	F. RUOLO T.P.	F. RUOLO P.T.	TOTALE
Mis.01, Prog.02	4,5	1,06	0	0	5,56
Mis.01, Prog.03	6	0,28	0	0	6,28
Mis.01, Prog.04	2,5	0	0	0	2,5
Mis.01, Prog.05	5,92	0	0	0	5,92
Mis.01, Prog.06	5	2,1	0	0	7,1
Mis.01, Prog.07	0	0,67	0	0	0,67
Mis.01, Prog.08	2	0	0	0	2
Mis.01, Prog.10	1	0,06	0	0	1,06
Mis.01, Prog.11	3	2,34	0	0	5,34
Mis.03, Prog.01	8,54	0	2	0	10,54
Mis.04, Prog.01	1,7	1,51	0,62	2,13	5,96
Mis.05, Prog.02	3	0,5	0	0	3,5
Mis.09, Prog.03	1	0	0	0	1
Mis.09, Prog.05	0,6	0	0	0	0,6
Mis.12, Prog.01	7,34	2,29	1,09	5,25	15,97
Mis.14, Prog.04	4,3	0,78	0	0	5,08
	56,4	11,59	3,71	7,38	79,08

2.1 ASSUNZIONI DI PERSONALE NON DI RUOLO

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto il 10/11/2017, prevede che l'assunzione a tempo determinato è consentita per le seguenti fattispecie:

- 1) sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio;
- 2) sostituzione di personale comandato verso la Provincia oppure da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3/2006
- 3) assunzione di personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014;
- 4) assunzione di personale non di ruolo in sostituzione di figure che siano cessate nel corso dell'anno 2017 e che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018.

2.2 PREVISIONE PENSIONAMENTI ED ALTRE CESSAZIONI:

Categoria e Livello		Figura Professionale	2017	2018	2019	2020	2021
D	Evoluto	Funzionario Esperto Tecnico				1	
		Funzionario Esperto Amm.tivo\Contabile					
D	Base	Funzionario Tecnico			1		
		Comandante					
		Funzionario Amministrativo/Contabile		1	1		
C	Evoluto	Collaboratore Tecnico	1				
		Collaboratore Amministrativo/Contabile	1				
		Istruttore di Polizia Locale					
C	Base	Assistente Tecnico		1			1
		Assistente Amministrativo/Contabile					
		Educatore Asilo Nido				1	
		Agente di Polizia Locale			1		
B	Evoluto	Operaio Specializzato		1			
		Coadiutore Amministrativo/Contabile	1	2			
		Cuoco Specializzato					
B	Base	Operaio Qualificato	1	1	1		
A	Unica	Operatore d'appoggio					

APE

L'APE è un'indennità a carico dello Stato a soggetti in determinate condizioni previste dalla legge che abbiano compiuto almeno 63 anni di età e che non siano già titolari di pensione diretta in Italia o all'estero. L'indennità è corrisposta, a domanda, fino al raggiungimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia, ovvero fino al conseguimento della pensione anticipata o di un trattamento conseguito anticipatamente rispetto all'età per la vecchiaia di cui all'articolo 24, comma 6, del decreto legge n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011 (c.d. legge Fornero).

QUOTA CENTO

Con decreto approvato il 17 gennaio 2019 dal Consiglio dei Ministri, sono state apportate significative modifiche al decreto legge n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011 (c.d. legge Fornero).

Per quanto riguarda il pubblico impiego in particolare, il decreto prevede :

1. la sospensione dell'aspettativa di vita;
2. la possibilità di cumulare periodi assicurativi presenti su più gestioni;
3. un preavviso di sei mesi.

Le nuove disposizioni consentono di andare in pensione in anticipo con 42 anni e 10 mesi di contributi, per gli uomini, e con 41 anni e 10 mesi di contributi, per le donne.

Per quanto riguarda questa categoria, rimane sempre valida la cosiddetta “opzione donna”, ovvero la possibilità per le lavoratrici pubbliche e autonome di maturare i requisiti pensionistici a 58 anni di età per le prime e a 59 per le seconde. Il requisito contributivo è il medesimo per entrambe le categorie ed è pari a 35 anni.

Tali disposizioni determineranno un esodo consistente, che obbliga le amministrazioni a rivedere tutti i piani di assunzione finora elaborati.

Allo stato di elaborazione del presente documento risultano protocollate le seguenti domande:

Entro il	Numero	Inquadramento	Decorrenza
Quota cento	1	Funzionario tecnico, cat. D livello base	01/07/2019
Opzione donna	0	-	-
Totale	1		

TRASFERIMENTO PERSONALE SCUOLA INFANZIA

Il Protocollo di finanza locale per il 2017 aveva previsto il trasferimento del personale delle scuole dell'infanzia alla Provincia, in esito al percorso da definire nell'ambito di un gruppo di lavoro.

Con determinazione 104/2018, il dirigente del Servizio infanzia e istruzione di primo grado, della Provincia Autonoma di Trento ha individuato l'elenco delle unità di personale interessate a possibili stabilizzazioni presso le scuole dell'infanzia provinciali.

Il Comune di Mori non è interessato a queste procedure di stabilizzazione.

E' tuttavia ragionevole pensare che a conclusione del percorso di stabilizzazione il personale comunale delle scuole dell'infanzia possa effettivamente transitare nei ruoli della Provincia Autonoma di Trento.

Tale trasferimento comporterà una riduzione di personale per n. 6 unità di cui 5 a tempo indeterminato e una extraorganico a tempo determinato, per la quale annualmente il Servizio infanzia e istruzione di primo grado, Ufficio infanzia, della Provincia Autonoma di Trento autorizza il monte ore, per assolvere alle funzioni di accompagnamento dei bambini durante il servizio di trasporto e/o sorveglianza.

3) DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE ASSUNZIONI

3.1) PROGRAMMA DI ASSUNZIONI

3.1a) IL PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI PREVISTO DALLA NORMATIVA STATALE

Per gli enti locali ad ordinamento nazionale, il riferimento per il calcolo del budget a disposizione per il personale dipendente, si deve far ancora riferimento alle disposizioni per il contenimento della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 e seguenti o 562 della legge 296/2006. (Corte dei conti deliberazione n. 111/2018/PAR).

Per quanto non di stretta applicazione, il richiamo nel presente documento delle disposizioni valevoli per gli enti locali ad ordinamento nazionale, assolve ad una funzione generale di informazione e quali elementi di orientamento nei casi di dubbia interpretazione.

In particolare, per comuni sopra soglia (1.000 abitanti) si deve prendere a riferimento la media delle spese di personale del triennio 2011 – 2013.

Per quanto riguarda le componenti da considerare, il punto di riferimento è la Deliberazione n. 13/2015/SEZAUT/INPR della Sezione Autonomie della Corte dei Conti.

Le componenti da includere.

Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:

- retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile;
- eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili;
- spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;
- spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel;
- compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;
- spese per il personale con contratto di formazione e lavoro;
- spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni);
- oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di Polizia municipale, ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada;
- Irap;
- oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo;
- somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:

- spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez. Autonomie, delibera n. 21/2014);
- spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno;
- spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate;
- oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
- spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo;
- spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici;
- spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada;
- incentivi per la progettazione;
- incentivi per il recupero ICI;
- diritti di rogito;
- spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato;
- maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007;
- spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012);
- altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo;
- spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012.

Nell'ambito del budget così determinato, tralasciando le differenziazioni tra comuni virtuosi e non, sono in linea di massima consentite le seguenti assunzioni :

- 100 per cento del turn over con riferimento alla spesa del personale cessato nel corso del 2018, cui vanno aggiunti i resti assunzionali del triennio 2016-2018;

- 100 per cento del turn over con riferimento alla spesa del personale cessato nel corso del 2019, cui vanno aggiunti i resti assunzionali del triennio 2017-2019;
- 100 per cento del turn over con riferimento alla spesa del personale cessato nel corso del 2020, cui vanno aggiunti i resti assunzionali del triennio 2018-2020.

Disposizioni particolari sono stabilite per le assunzioni di personale di polizia locale e per nei servizi educativi delle scuole dell'infanzia e degli asili nido degli enti locali.

3.1b) IL PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI PREVISTO DALLA NORMATIVA PROVINCIALE

La disciplina provinciale prevede che il budget vada determinato annualmente, non con riferimento ad un periodo fisso come nel caso della disciplina nazionale, ma nella misura del personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, prevede che i comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, possano calcolare singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale e possano pertanto procedere a sostituire direttamente il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nell'anno precedente.

Budget triennale (*al netto degli oneri)			
Anno	2019	2020	2021
Importo	€ 136.309,13	€ 129.838,66	€ 72.691,66

Tenuto conto che la spesa spesa autorizzata nota prot. n. 0008194/A di data 26 aprile 2018 dalla Comunità Vallagarina, pari ad Euro 28.973,06, relativa alla figura di n. 1 funzionario – D/base – a 36 ore – cessato nel 2017 è stata utilizzata per una mobilità con passaggio diretto ex art. 78 CCPL, al budget 2019, costituito dalle cessazioni 2018, va aggiunto l'ulteriore importo di Euro 56.429,77 (*al netto degli oneri) assegnato dalla Comunità Vallagarina in conto 2018.

Nel conteggio sopra indicato non sono riportate le cessazioni legate al personale del Corpo di Polizia Locale, per il quale la programmazione è rimessa alla Conferenza dei Sindaci.

Al fine della predisposizione del programma delle assunzioni si deve quindi tenere conto:

1. dei limiti del budget;
2. delle possibilità di assunzione al di fuori dello stesso budget, tenuto conto delle disponibilità complessive di bilancio;
3. dei posti disponibili in pianta organica;
4. delle prospettive di riorganizzazione di taluni settori.

Al fine della redazione del Piano Triennale occorre ancora considerare quanto segue:

3) MOBILITA'/TRASFERIMENTI

Dal 2017, ai sensi della L.P. n. 20/2016, l'assunzione mediante bando di mobilità deve essere conteggiata nell'ambito dei limiti assunzionali sopra richiamati mentre è sempre ammessa, fuori da detti limiti, quella per passaggio diretto di personale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento.

In considerazione di ciò, ad oggi si prevedono le seguenti procedure di mobilità.

CESSAZIONI PER MOBILITA' (MOBILITA' IN USCITA)					
DECORRENZA	CAT	LIV.LO	FIGURA PROFESSIONALE	TERMINE	ENTE
01/04/19	C	base	agente di polizia locale	01/04/19	TRENTO
02/06/19	D	base	Funzionario Amministrativo	31/12/19	REGIONE TAA
16/06/19	D	base	Funzionario Amministrativo	31/12/19	REGIONE TAA

4) COMANDI

L'amministrazione si riserva di valutare, eventuali altre richieste di comando, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio, anche con riferimento a quanto sopra indicato in tema di trasferimenti, posto che, di norma, il comando è finalizzato al successivo trasferimento. Salvo specifiche deroghe, accordate di volta in volta in relazione alle esigenze dell'ente, i comandi verranno pertanto prorogati per un periodo massimo di due anni, trascorsi i quali si procederà a mobilità definitiva/stabilizzazione, oppure al rientro nell'ente di provenienza.

4.1) ASSUNZIONI IN COMANDO (COMANDI IN ENTRATA):

ASSUNZIONI IN COMANDO (COMANDI IN ENTRATA)					
DECORRENZA	CAT	LIV.LO	FIGURA PROFESSIONALE	TERMINE	ENTE
01/01/19	C	base	Assistente Amministrativo	31/12/19	BRENTONICO
01/01/19	B	evo	Coadiutore Amministrativo	31/12/19	TRENTO
01/08/18	B	base	Coadiutore Amministrativo	31/12/19	REGIONE TAA
01/08/19	C	evo	Collaboratore Amministrativo	31/12/19	ROVERETO

4.2) DISTACCHI IN COMANDO (COMANDI IN USCITA):

MESSA A DISPOSIZIONE IN COMANDO (COMANDI IN USCITA)					
DECORRENZA	CAT	LIV.LO	FIGURA PROFESSIONALE	TERMINE	ENTE
01/01/18	D	base	Funzionario Amministrativo	31/12/19	PAT
01/01/18	C	base	Assistente Contabile	31/12/19	CDV
01/01/19	B	evo	Coadiutore Amministrativo	31/12/19	TRENTO
18/02/19	D	base	Funzionario Amministrativo	02/06/19	REGIONE TAA
04/03/19	D	base	Funzionario Amministrativo	16/06/19	REGIONE TAA
01/01/18	D	base	Funzionario Contabile	31/12/19	GESTEL
01/01/18	C	base	Assistente Contabile	31/12/19	GESTEL

5) PROCEDURE DI CONCORSO PUBBLICO PER ASSUNZIONI

5.1 GRADUATORIE IN VIGORE

Con la legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2018, (art. 2 della l.p. 28 maggio 2018, n. 7 e art. 13 della l.p. 3 agosto 2018, n. 15) i termini di validità delle graduatorie per le assunzioni di personale provinciale a tempo indeterminato relative al comparto autonomie locali, già prorogate fino al 31 dicembre 2017 in base alla normativa provinciale, sono stati ulteriormente prorogati fino al 31 dicembre 2019.

Tale nuovo termine di scadenza non trova al momento applicazione per gli enti locali ad ordinamento regionale, per i quali l'art. 100 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, pur facendo riferimento alle stesse motivazioni, non è stato adeguato e prevede ancora la scadenza definitiva delle graduatorie al 31 dicembre 2018.

Allo stato l'unica graduatoria in vigore è quella relativa al Concorso per "Operaio specializzato – cat. B – livello evoluto" presso il Servizio Tecnico – Cantiere comunale, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 181 di data 22.12.2016. Il termine ultimo per la presa di servizio di personale operaio attinto dalla graduatoria è – allo stato - il 21 dicembre 2019.

5.2 PROCEDURE DI CONCORSO PUBBLICO IN CORSO E DA ATTIVARE:

5.2.1 Concorso per l'assunzione di dipendenti nella figura professionale di funzionario/assistente contabile con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni.

In adempimento di quanto previsto dalla previsione normativa di cui all'art. 99, comma 3, della LR 2/2018, Codice degli enti locali della regione Trentino Alto Adige, i comuni possono stipulare apposite convenzioni con altre amministrazioni o con le associazioni rappresentative dei comuni per disciplinare l'effettuazione di concorsi unici per il reclutamento del rispettivo personale.

Il Consorzio dei Comuni Trentini si è reso disponibile ad attivare nei prossimi mesi un corso – concorso, finalizzato a selezionare e preparare personale da assumere presso i comuni nel profilo professionale di Funzionario Amministrativo-Contabile, categoria D base e Assistente Amministrativo-Contabile, categoria C base.

Per quanto riguarda i posti di categoria D base, la procedura sarà bandita per l'assunzione con contratto di formazione lavoro.

I posti messi a bando saranno attribuiti seguendo l'ordine della graduatoria, per cui ogni candidato sceglierà via via la sede da lui preferita rimasta disponibile. L'idoneo che accetta il posto a tempo indeterminato sarà cancellato dalla graduatoria.

Coperti i posti messi a bando con il concorso, gli idonei non assunti, rimarranno in graduatoria, e la graduatoria potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato e indeterminato, sia da

parte degli enti per i quali la stessa è stata formata, sia da parte di altri enti che dovessero averne la necessità in seguito.

In prospettiva il Consorzio si è reso disponibile ad ampliare l'offerta anche su altre figure professionali.

Il Comune di Mori ha segnalato la volontà di aderire alla proposta per l'assunzione di n. 2 Assistenti Amministrativo-Contabile, categoria C base, da inserire al Servizio Finanziario e all'Ufficio risorse umane.

A tal fine si dovrà prevedere la stipula di una convenzione e, se necessario, anche una modifica al regolamento organico.

5.2.2 Concorso per l'assunzione di dipendenti nella figura professionale di assistente tecnico e di funzionario tecnico.

Si prevede di attivare una procedura concorsuale per la copertura di posti di figure professionali tecniche per garantire il funzionamento del servizio tecnico, ed in particolare del settore lavori pubblici.

Nella prima parte del 2019 sarà attivata una procedura concorsuale per la copertura di posto di assistente tecnico.

Tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 si attiverà una procedura concorsuale per la copertura del posto di funzionario del settore tecnico, in previsione del pensionamento dell'attuale Responsabile, prevista nei primi mesi del 2020.

6) SELEZIONI PUBBLICHE PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIE PER ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

In considerazione delle cessazioni previste, in luogo di graduatorie esistenti presso altri enti, si valuterà di volta in volta la possibilità di procedere ad attivare una o più selezioni da cui attingere per

- sostituzione comandi;
- sostituzioni nelle more di procedure di stabilizzazione;
- sostituzioni nelle more di concorsi pubblici.

7) RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO PARZIALE (PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO)

Di seguito la situazione al 1 gennaio 2019 dei rapporti di lavoro a tempo parziale relativi al personale amministrativo con contratto a tempo indeterminato:

Trasformazioni orario biennio 2018-2019 dipendenti a tempo indeterminato

Categoria e numero posizioni		Servizio	Orario definitivo (pianta organica)	Orario settimanale		Note
				2018	2019	
A	1	Scuola materna	18	-	22	Fino al 31.08
BE	2	Alla persona	18	24	24	
BE	1	Comunità e attività produttive	23	28	28	
BE	1	Finanziario	36	-	32	A partire dal 01.09
CB	1	Alla persona	36	30	32	
CB	1	Edilizia ambiente e territorio	36	-	32	
CB	1	Finanziario	36	30	32	
CB	1	Nido	25	-	30	Fino al 31.08
CB	1	Nido	25	18	18	Fino al 31.08.21
CB	1	Nido	36	-	30	Fino al 31.08
CB	1	Tecnico	32	28	28	
CE	1	Finanziario	36	30	32	

Rapporti a tempo parziale definitivi da pianta organica e relative coperture

Categoria e numero posizioni		Servizio	Orario definitivo (pianta organica)	Coperti con personale a	
				tempo indeterminato	tempo determinato
A	2	Nido	18	0	2*
A	1	Nido	22	0	1*
A	1	Scuola materna	18	1	0
A	1	Scuola materna	22	1	0
A	1	Scuola materna	28	1	0
BE	3	Alla persona	18	2	1
BE	1	Comunità e attività produttive	23	1	0
BE	1	Finanziario	22	0	0
BE	1	Segreteria	18	0	0
BE	1	Segreteria	32	0	0
BE	1	Tecnico	16	0	0
BE	1	Tecnico	20	1	0
CB	1	Alla persona	25	1	0
CB	1	Comunità e attività produttive	18	1	0
CB	4	Nido	18	0	4*
CB	2	Nido	25	1	1*
CB	1	Nido	30	1	0
CE	1	Segreteria	25	0	0
CE	1	Tecnico	32	1	0

* Fino al 19 luglio 2019

Rapporti a tempo parziale extra-organico

Categoria e numero posizioni		Servizio	Orario settimanale	Note
A	3	Nido	18	In servizio fino al 26/07
CB	1	Nido	14	In servizio fino al 19/07

8) PROGRESSIONI INTERNE

Nel mese di ottobre 2018 è stata attivata una procedura di progressione verticale nell'ambito della categoria C, dal livello base al livello evoluto, per n. 3 posizioni lavorative – Art. 15 dell'Accordo relativo all'ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali.

La conclusione della procedura è prevista entro la prima metà del 2019, previa concertazione sindacale.

9) STABILIZZAZIONI

Come si evince dalla tabella sotto riportata, il Comune di Mori ha un numero importante di assunzioni a tempo determinato, in particolare tra il personale di appoggio nel settore dell'educazione all'infanzia. Tale circostanza è determinata dall'impostazione dei bilanci precedenti che avevano previsto l'esternalizzazione dei servizi ausiliari. Tale esternalizzazione non è stata portata a compimento per complessità burocratica ed anche perché i risultati economici previsti non sono più così rilevanti, alla luce della liberalizzazione del turn over.

Tra gli elementi che depongono a favore di una stabilizzazione dei rapporti a tempo determinato si evidenziano in particolare i seguenti:

1. semplificazione degli adempimenti amministrativi degli uffici per chiamata, assunzione, turn over del personale a termine, con relativa riduzione di costi;
2. semplificazione dei costi di gestione degli adempimenti contabili connessi ai provvedimenti amministrativi, alla gestione delle paghe e del TFS;
3. semplificazione dei costi di selezione e di concorso, considerato che la stabilizzazione, al contrario dei concorsi, avviene per tabulas, sulla base dei titoli di servizio;
4. eliminazione del rischio di ricorsi per reiterazione di contratti oltre i termini.

Su questo ultimo punto la giurisprudenza (Cass. n. 16336/2017), ha stabilito tra l'altro che la stabilizzazione integra una misura equivalente al risarcimento del danno per reiterazione, in quanto consente di ottenere il medesimo bene della vita, per il quale viene proposta azione.

L'amministrazione ritiene di attivare tale misura al fine di poter beneficiare di concreti vantaggi già a partire dall'anno scolastico 2019-2020.

Assunzioni di inizio anno scolastico 2018-2019					
Ruolo	Categoria	Periodo		Ore settimanali	Servizio
		Inizio	Fine		
Cuoco	B evoluto	21/08/18	19/07/19	36	Asilo Nido
Operatore d'appoggio	A	05/09/18	30/06/19	17,5	Scuola Materna
Operatore d'appoggio	A	21/08/18	19/07/19	18	Asilo Nido
Operatore d'appoggio	A	27/08/18	19/07/19	36	Asilo Nido
Operatore d'appoggio	A	01/10/18	26/07/19	18	Asilo Nido
Operatore d'appoggio	A	21/08/18	19/07/19	18	Asilo Nido
Operatore d'appoggio	A	21/08/18	19/07/19	22	Asilo Nido
Operatore d'appoggio	A	01/10/18	26/07/19	18	Asilo Nido
Operatore d'appoggio	A	01/10/18	26/07/19	18	Asilo Nido
Educatore asilo nido	C base	01/10/18	19/07/19	18	Asilo Nido
Educatore asilo nido	C base	01/10/18	16/01/19	18	Asilo Nido
Educatore asilo nido	C base	01/10/18	19/07/19	14	Asilo Nido
Educatore asilo nido	C base	01/10/18	19/07/19	18	Asilo Nido
Educatore asilo nido	C base	01/10/18	19/07/19	25	Asilo Nido
Educatore asilo nido	C base	01/10/18	19/07/19	18	Asilo Nido

Assunzioni future/proroghe					
Ruolo	Categoria	Periodo		Ore settimanali	Servizio
		Inizio	Fine		
Educatore asilo nido	C base	17/01/19	19/07/19	18	Asilo Nido

Assunzioni a fini sostitutori					
Ruolo	Categoria	Periodo		Ore settimanali	Servizio
		Inizio	Fine		
Operatore d'appoggio	A	23/11/18	23/11/18	22	Scuola Materna
Operatore d'appoggio	A	10/12/18	14/12/18	36	Scuola Materna

Tutto ciò considerato le assunzioni programmabili nel triennio 2019-2021 sono sintetizzate come segue.

10) ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

A) Assunzioni programmate nel periodo 2019-2021:

ANNO	CAT	LIV.LO	FIGURA PROFES- SIONALE	NUME- RO	TP /PT	MODALITA'
2019	C	Base	Assistente tecnico	2	TP	Concorso/Mobilità
2019	C	Evo	Collaboratore amministrativo	1	TP	Mobilità
2019	C	Evo	Collaboratore amministrativo-contabile	1	TP	Progressione verticale
2019	C	Evo	Collaboratore tecnico	1	TP	Progressione verticale
2019	C	Evo	Collaboratore territoriale	1	TP	Progressione verticale
2019	A	Unica	Operatore ausiliario	8	PT	Stabilizzazione
2019	C	Base	Educatrice	6	PT	Stabilizzazione
2019	C	Base	Assistente contabile	3	TP	Convenzione Consorzio Comuni
2019	B	Evo	Coadiutore amministrativo	1	TP	Convenzione quota d'obbligo
2019	B	Evo	Operaio spec	2	TP	mobilità/concorso
2020	D	Base	Funzionario Tecnico	1	TP	Concorso/Mobilità
2020	D	Base	Funzionario Culturale	1	TP	Concorso/Mobilità
2021	C	base	Capo cantiere	1	TP	Mobilità/progressione

11) ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

In forza di quanto previsto dalla già richiamata disciplina provinciale, è possibile procedere ad assunzioni con contratto a termine nei casi di sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto od alla riduzione dell'orario, o in comando presso la Provincia e gli altri enti del comparto autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento, e per garantire servizi socio assistenziali, servizio nido e scuole dell'infanzia e servizi funerari.

Sono inoltre ammesse le assunzioni a tempo determinato coperte da altri trasferimenti (anche con fondi europei o nazionali su progetti specifici).

Infine, in attesa della copertura definitiva del posto, è consentita l'assunzione di personale a tempo determinato in sostituzione di figure che siano cessate nel corso dell'anno 2018, o che vengano a cessare nel corso dell'anno 2019.

In particolare, si evidenziano le seguenti posizioni :

Categoria	decorrenza	Numero	Posto da sostituire	Modalità di sostituzione	Inquadramento finale
Personale con diritto alla conservazione del posto	13/10/2018 (fino al 12/10/2023)	1	Funzionario Amministrativo cat. D livello base c/o Servizio Tecnico	Graduatoria di altri Enti	Funzionario Amministrativo cat. D livello base c/o Servizio Tecnico
Personale in comando presso la PAT	Come da comando, fino a mobilità	1	Funzionario Amministrativo cat. D livello base	Graduatoria di altri Enti	Assistente amministrativo presso Ufficio Anagrafe
Personale cessato nel 2018	Sostituzione in attesa di concorso	1	Assistente amministrativo-contabile	Graduatoria di altri Enti	Assistente amministrativo-contabile presso Ufficio risorse umane
Personale cessato nel 2017	Sostituzione in attesa di concorso	1	Collaboratore Tecnico cat. C livello base	Graduatoria di altri Enti /Graduatoria	Assistente Tecnico cat. C livello base
Personale in via di cessazione nel 2018	Sostituzione in attesa di concorso	1	Funzionario Tecnico cat. D livello base	Graduatoria di altri Enti /Graduatoria	Assistente Tecnico cat. C livello base
Personale ausiliario c/o asilo nido e scuola infanzia	Sostituzione in attesa di stabilizzazione	8	Personale ausiliario cat. A	Graduatoria di altri Enti	Personale ausiliario cat. A p.time diversi
Personale educativo c/o asilo nido	Sostituzione in attesa di stabilizzazione	6	Personale educativo cat. C	Graduatoria di altri Enti	Personale ausiliario cat. C p.time diversi
	Totale	20			

Piano di miglioramento

Con il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2014, è stato esteso a tutti i Comuni l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento, relativo al quinquennio 2013-2017, quale strumento volto ad individuare le misure e gli strumenti per giungere ad un risparmio di spesa corrente.

Nell'ottica di riconoscimento dell'autonomia e della responsabilizzazione, è stato stabilito che ciascun ente doveva individuare gli strumenti più idonei al raggiungimento dell'obiettivo finale complessivo di riduzione della spesa corrente e che il piano di miglioramento doveva esprimere le linee di azioni concrete per quanto riguarda, oltre alla riduzione della dotazione organica del personale, le seguenti voci di spesa:

- a) i costi del personale diversi dal trattamento economico fisso;
- b) gli incarichi di studio consulenza e collaborazione e gli incarichi fiduciari;
- c) le spese di funzionamento, quali locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi;
- d) i costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza;
- e) altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'ente.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 di data 22 luglio 2016, sono stati definiti i criteri necessari per l'aggiornamento e la verifica del rispetto del Piano di Miglioramento.

In particolare, vengono definiti: l'obiettivo di riduzione della spesa, la spesa di riferimento, i tempi e le modalità di monitoraggio.

Per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti:

- l'obiettivo di riduzione della spesa è la sommatoria dei tagli del perequativo nel periodo 2013-2017;
- il raggiungimento dell'obiettivo è verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti (competenza e residui) contabilizzati nella funzione 1 della spesa corrente;
- qualora la riduzione di spesa della Funzione 1 non garantisca il raggiungimento dell'obiettivo, possono concorrere le altre funzioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante della Funzione 1 non può comunque aumentare;
- la verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione viene effettuata con riferimento alla spesa desunta dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2019, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012.

Con nota informativa del 6 febbraio 2017 prot. S110/17/66442/1.1.2/8-17, il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento ha fornito delle indicazioni in merito alla modalità di calcolo dei dati.

Con nota di data 8 ottobre 2018 prot. P324/2018/S74457/S.7-2018-126, l'Unità di missione strategica coordinamento politiche enti locali e coesione territoriale della Provincia Autonoma di Trento ha dato ulteriori indicazioni ed ha trasmesso un apposito prospetto per il monitoraggio dei dati. In particolare sono state fornite indicazioni in merito alle problematiche connesse alla riclassificazione delle voci di spesa intervenuta a seguito dell'introduzione dell'armonizzazione contabile.

Per il Comune di Mori, l'obiettivo di risparmio da raggiungere nel quinquennio 2013-2017 è determinato in Euro 221.531,31, sommando le decurtazioni operate sul Fondo perequativo dal 2013 al 2017.

ANNO	DECURTAZIONE	
2013	Euro	28.589,30
2014	Euro	34.744,62
2015	Euro	35.232,87
2016	Euro	61.482,26
2017	Euro	61.482,26
TOTALE	EURO	221.531,31

Il piano di miglioramento del Comune di Mori si concretizza essenzialmente nelle seguenti azioni:

- nella riduzione delle indennità e dei rimborsi agli amministratori comunali;
- all'azzeramento dell'indennità per la partecipazione alle commissioni consiliari, che è divenuta gratuita;
- la riduzione della spesa per lavoro straordinario e per le missioni del personale dipendente;
- la cessazione dell'attività di reperibilità per il servizio di sgombero neve da parte del personale comunale;
- la riduzione delle ulteriori spese di personale, da conseguire con la parziale sostituzione del personale cessato dal servizio.
- la riduzione delle spese di rappresentanza.

Di seguito si riportano i risultati conseguiti nel periodo 2012-2018, sulla base del prospetto predisposto dalla Provincia Autonoma di Trento.

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2018
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal pre-consuntivo 2018.	(+)	3.037.479,97	2.670.223,89
Per l'anno 2018, pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono ora contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (servizio di custodia forestale e lavori socialmente utili)	(+)		137.361,69
Per l'anno 2018, pagamenti ora contabilizzati nella Missione 1 e che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1 (edilizia privata)	(-)		118.730,39
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2018 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	148.648,50	229.589,51
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	47.934,09	114.615,40
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	115.337,09	72.454,75
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)	0,00	0,00
Altre Spese una tantum /non ricorrenti	(-)	17.113,76	22.837,07
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	2.708.446,53	2.249.358,46
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	221.531,32	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2018:
	=	2.486.915,21	2.249.358,46
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2018 :			237.556,75
L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto per l'anno 2018. La differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2018 è superiore a zero.			

Di seguito si riporta il Piano di Miglioramento del Comune di Mori, nel quale vengono individuate le singole misure di contenimento della spesa corrente, con la relativa quantificazione.

Per le voci di spesa non elencate nel piano di miglioramento, l'azione amministrativa deve in ogni caso essere improntata alla massima efficacia ed economicità, adottando tutti gli strumenti previsti dall'ordinamento per il conseguimento di obiettivi di risparmio, che garantiscano il livello quali-quantitativo dei servizi in essere.

Voce di spesa	Azioni di miglioramento	Servizi/Uffici coinvolti	Risparmio ipotizzato
Indennità e rimborsi ad amministratori	Riduzione dei costi. Riduzione della spesa in misura almeno pari al 45 per cento della spesa sostenuta nel 2012.	-	Euro 95.000,00 già conseguito
Indennità per	Non è prevista l'assegnazione del	-	Euro 6.500,00

partecipazione alle commissioni consiliari	gettone di presenza per la partecipazione alle sedute.		già conseguito
Lavoro straordinario senza consultazioni elettorali	Riduzione della spesa in misura almeno pari al 35 per cento della spesa pagata nel 2012.	Ufficio Risorse Umane	Euro 6.700,00
Indennità e rimborsi per missioni	Riduzione della spesa in misura almeno pari al 60 per cento della spesa pagata nel 2012.	Ufficio Risorse Umane	Euro 2.600,00
Reperibilità per il servizio sgombero neve	Cessazione dell'attività di reperibilità da parte del personale comunale.	Servizio Tecnico	Euro 15.950,00 già conseguito
Costo del personale senza voci sopra riportate	Riduzione del personale in servizio, attraverso la parziale sostituzione del personale cessato, in linea con quanto previsto dalla programmazione del fabbisogno triennale del personale.	Ufficio risorse umane	Euro 200.000,00
Spese di rappresentanza	Riduzione delle fattispecie di spesa, intervenendo sulle voci: acquisti di addobbi e simili in occasione di solennità varie ed eliminando gli acquisti per le celebrazioni dei matrimoni civili.	Servizio Tecnico Servizi Demografici Servizio Segreteria Servizio alla comunità	Euro 10.000,00